Edizioni Economiche Ricordi

G. PACINI

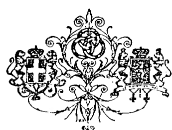
SAFFO

TRAGEDIA LIRICA IN TRE PARTI

Rappresentata per la prima volta al Teatro S. Carlo in Napoli il 29 Novembre 1840.

OPERA COMPLETA PER CANTO E PIANOFORTE

(B) *netti Fr.* 3. 50
Franco di porto nel Regno, *Fr.* 3. 80 — Per gli Stati dell'Unione Postale, *Fr.* 4. 50



G. RICORDI & C.
EDITORI-STAMPATORI
MILANO — ROMA — NAPOLI — PALERMO — LONDRA
(PRINTED IN ITALY)



Giovanni Prati

GIOVANNI PACINI

NACQUE a Catania il 17 febbraio 1796, figlio a Luigi Pacini, riputatissimo cantante. Fu compositore fecondissimo e immaginoso. Diede all'arte melodrammatica circa cento opere, fra le quali moltissime ebbero voga; in taluna vi si trova ciò che veramente potrebbe chiamarsi il genio. In nessuna di esse può dirsi che non si trovi qualche cosa di bello. È celebre, fra le altre cose di Pacini, l'aria della *Niobe*, scritta per il Rubini - *I tuoi frequenti palpiti* - che non la voleva a nessun conto cantare; vi ottenne poi clamorosissimo successo. Citeremo fra le migliori opere di Pacini, quasi sconosciute: *Gli ultimi giorni di Pompei*, in cui v'è della bella musica; *Gli Arabi nelle Gallie, Il Barone di Dolsheim*, che ebbero un numero stragrande di rappresentazioni.

La prima opera di lui fu *Annetta e Lucindo:* ma il suo capolavoro è *Saffo*. Questa musica contiene pagine veramente ispirate. Il libretto è di Salvadore Cammarano, ed è fra i migliori che si contino nel repertorio melodrammatico. La verseggiatura è opera di vero poeta. È ricco di erudizione storica; vi si trova una purezza ed un certo colore che par rendere ad evidenza l'epoca ed il paese (Leucade, XLII Olimpiade) in cui il pietoso episodio ha luogo.

La musica aggiunse al prestigio. Pacini fu qui creatore. L'introduzione è assai ricca di svariati dettagli. I carmi risonanti nel circo di Olimpia, le grida del popolo minacciante i ministri del rito Leucadico, l'ira di Alcandro, la commozione sua nel volgere il pensiero a Saffo, le smanie gelose di Faone, tutto ciò è dalla musica vivamente scolpito.

Nel secondo atto è da notarsi il bellissimo duetto dei due soprani, di cui le parole nell'*adagio* (quantunque molto accurate ed espressive) furono, a scanso di fatica, tolte dal poeta al libretto del *Poliuto*, do-

vuto alla sua stessa penna, quando quest'opera pareva essere stata del tutto posta in dimenticanza. Il Cammarano ricorse parecchie volte a tali prestiti.

Il gran finale dell' atto secondo è cosa veramente sublime. Questo lunghissimo brano musicale, che svela un' anima caldissima ed elevatissimo sentire, è pure assai ricco di episodî: dal coro festivo, all' incontro di Saffo con Faone, in cui è eloquentissima quell'insistenza con cui Saffo esclama, come non credendo a sè stessa - *Il mio Faon!* - Dal grande *adagio* alla turbinosissima stretta dell'*anatema*, tutto riesce di effetto potente.

L'atto terzo è anch'esso tutto bello. È un quadro interessante, musicalmente e scenicamente. Il preludio, il recitativo precedente il coro sotterraneo - *Signor di Leucade* - la preghiera di Saffo, tutto ciò è fatto con intenzioni descrittive che provano l' ingegno dell' autore; ma le due pagine più belle di quest'atto sono: il terzetto, in cui Alcandro riconosce in Saffo la perduta sua figlia Aspasia; ed il così detto *rondò* finale - *Teco dall' are pronube* - vera, fulgidissima gemma dell' arte italiana.

Pacini fu presidente onorario dell' Istituto musicale di Firenze; diresse la Cappella ducale del principato di Lucca e ne diresse pur anco l'Istituto musicale. L'operosissima sua vita si spense in Pescia la mattina del 6 dicembre 1867.

EDWART.



SAFFO

TRAGEDIA LIRICA IN TRE PARTI

DI

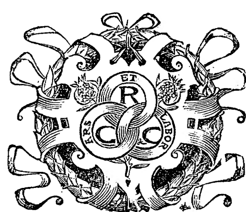
SALVADORE CAMMARANO

PERSONAGGI		ESECUTORI
ALCANDRO, sacerdote d'Apollo in Leucade	Baritono	*Cartagenova*
CLIMENE, sua figlia	Mezzo-Soprano	*Buccini*
SAFFO	Soprano	*Pixis Francilla*
FAONE	Tenore	*Fraschini*
DIRCE	Mezzo-Soprano	*N N.*
IPPIA, primo degli Aruspici	Tenore	*N. N.*
LISIMACO	Basso	*N. N.*

Aruspici - Ancelle di Climene - Cittadini Greci - Popolo di Leucade
Guardie Sacre - Citaristi - Neocori e Danzatrici.

L' avvenimento ha luogo in Grecia: la prima parte ad Olimpia, le altre in Leucade.

L'epoca rimonta alla XLII Olimpiade.


ARS ET LABOR

PARTE PRIMA

LA CORONA OLIMPICA

SCENA PRIMA.

ESTERNO DEL CIRCO.

All' alzarsi della tenda odonsi grida fragorose di plauso, e prolungato batter di palme.

VOCI *dal Circo.*

Divini carmi!... - Quanta ne desta
L'estinto prence, quanta pietà!
(momenti di silenzio. Succede un bisbiglio crescente che degenera in tumulto ed in urli spaventevoli)
Esci dal circo... Troppo è funesta
Qui tua presenza!... Esci... Esci .. va...

SCENA II.

ALCANDRO, uscendo dal circo nel massimo disordine e furente di sdegno. IPPIA dall' apposto lato.

IPP. Che avvenne! (*) Ah! quelle grida
(* le labbra convulse di Alcandro gl'impediscono l'uso della favella)
Procellose, tonanti,
Al par che i flutti dell'Egeo sdegnato,
Onde scoppiâr?
ALC. Se l'ira
Le parole non vieta, odi. - Ben sai
Che splendidi qual or d'Olimpia mai
Non furo i ludi, che di Grecia tutta
E sofi, e duci, e sacerdoti, e regi
Qui s'adunâr; contesa
È l'apollinea fronda
Oggi: mesta elegia Saffo sciogliendo
D'Antigono il tremendo
Fato narrò, che ad obbliar l'infida
Temisto, il fatal salto
Di Leucade spiccava, ed ebbe tomba
L'inesorato mar. Barbaro disse
Ella quel rito, e di quel rito i sacri
Ministri vitupero
Di Grecia. Eco al suo detto
Fean le commosse turbe, e me di Febo
Leucadio sacerdote... ahi! parlo, o taccio?
Me dal circo... scacciâr!
(fremendo si copre il viso d'ambe le mani)
IPP. D'orrore agghiaccio!
ALC. Trema, proterva Saffo...
(guatando minaccioso verso il circo)
Già tutto l'odio mio ti sta sul capo!...
Eppur, come la vidi,
Ippia, no, d'abborrirla io non previdi!
(le di lui sembianze perdono le traccie della collera, il suo tuono e calmo, ma passionato)
Di sua voce il suon giungea
Dolce all'alma e conosciuto!
Come in sogno mi parea
Quel sembiante aver veduto!
E che palpito mi scosse,
Quale affetto mi commosse,
Nè può dir linguaggio umano,
Nè pensiero intender può.
Ah d'amarla un senso arcano,
Una forza il cor provò!

VOCI *dal circo.*

Vanto primier di Grecia,
Onor di Mitilene,
Labbro d'amore, e decima
Tu sei fra le Camene:
Per te sorrise l'ombra
D'un vendicato re!
ALC. Tu l'odi!... a me terribile
Voce di sfida è questa! (acceso di rabbia)
Più fiera la memoria
Dell'onta mia ridesta.
IPP. Me pur, me pure ingombra
L'ira che bolle in te!
ALC. Un'Erinni atroce, orrenda
Le sue fiamme in cor mi vibra...
Non ho vena, non ho fibra...
Che non arda di furor.
Ah! non fia che Grecia intenda
Il mio scorno a lungo inulto...
Sanguinoso fu l'insulto,
La vendetta fia maggior.
IPP. Simuliam... pugnale occulto
Più securo scende al cor.
Faon qui volge.
ALC. Nel sembiante ha sculta
L'ira gelosa!... Ti ritraggi. (Ippia parte)

SCENA III.

FAONE e detto.

FAO. È d'uopo,
D'uopo spezzar questa catena... Amore
D'amor si nutre. Saffo
Me tradisce, o non cura.
ALC. Faone? (avanzandosi)
FAO. Alcandro...
ALC. Di qual oscura nube
Vestita è la tua fronte! in essa io scerno
La tempesta del cor... ma più turbato
È un altro cor del tuo! Me sventurato!
Ebbi due figlie, una mi tolse acerbo
Destin: tu condannasti
A gemer l'altra!
FAO. (È ver!...)
ALC. Ma di', trovasti
Nella vaga di Lesbo le innocenti
Sue grazie, la sua fe'?
FAO. (Con dura mano
Ei tenta la mia piaga!...)
ALC. Qual fascino costei, qual arte maga
Usò, che a te nasconde
Ciò che di Grecia è manifesto al guardo?
FAO. Che dir vuoi tu?
ALC. Sull'orme
Di Saffo, a che le greche
Città percorre Alceo?
FAO. Fors'egli!...
ALC. Amato
L'ama.
FAO. Oh furor!...
ALC. Di sprezzo armar ti dêi.
FAO. Sì.
ALC. L'indegna fuggir.
FAO. Per sempre.
ALC. Meco
Verrai; d'Alfeo sul margo, all'aër cieco
Raggiungimi; affrettar della partenza
Gli apparecchi degg'io.
FAO. Vanne.
ALC. Ma bada!
Nel tuo proposto...
FAO. Forte
Son io. (porgendogli la destra)
ALC. T'aspetto. (Non tradirmi, o sorte!) (parte)

SCENA IV.

SAFFO dal circo, e detti.

SAF. A che, Faon, dal circo
E dal mio fianco allontanarti?
FAO. Altrui
Ceder fu d'uopo il loco: e non credei
Che raggiante di gloria, e circondata
Di quanti ha Grecia più sublimi ingegni,
Saffo un pensier volgesse
All'oscuro Faon.
SAF. De' miei pensieri
Il primo ognor tu fosti, e da te lunge
Ombra di bene a questo cor non giunge.
Quando il mio caldo genio
I vanni al ciel discioglie,
E quasi nume etereo
Aperto il ciel m'accoglie,
Par che le stelle innumeri
Scorra con piè repente,
Che intorno a me rifulgano
I rai del sole ardente...
Eppur fra le delizie
Di che s'abbella il cielo,
Paga non è quest'anima,
Riedere in terra anelo..
Ah! perchè in terra vivere
Posso d'amor con te.
FAO. A mitigar le smanie
De' giusti miei sospetti,
Giammai non fu penuria
In te di scaltri detti!
Ma non bastaro a tergere
Le macchie di tua fede;
Ma tutti i greci giovani
Aver ti piacque al piede.
A seduttori applausi
Facile orecchio intendi,
D'ambizïosa gloria
Più che d'amor t'accendi,
Di quell'amor che fervido
Ardea soltanto in me!
SAF. Ardea, tu dici? Un palpito
Crudele in me si è desto!
Parla, rimuovi un dubbio
Troppo al mio cor funesto.
M'ami?
FAO. Tu pria rispondimi:
Lo merti ancor?
SAF. S'io il merto!..

SCENA V.

Una moltitudine di Giovani, LISIMACO e detti.

CORO Al circo riedi: i giudici
Ti decretaro il serto.
LIS. Alceo la chioma cingerti
Vuol della fronda ei stesso.
SAF. Alceo!... l'ambito lauro?...
Ah! dalla gioia oppresso
Il cor mi manca!
FAO. (Oh rabbia!...)
SAF. Andiam...
(incamminandosi quasi dimentica di Faone)
Faon, mi segui...
FAO. Seguirti?... « E quale ingiuria
(prorompendo)
» Dir ti poss'io, che adegui
» Tanta impudenza?
SAF. » Ah!
FAO. » Scòstati...
» Vanne al rival, t'affretta.
» Quel cor che sprezzo e abbomino
» Sia tutto suo... Vendetta
» Dai Numi avrò!
SAF. » Deh! placati...
» Rival non hai... m'ascolta...

FAO. »Taci... (sempre più furente)
CORO »Ma pria...
FAO. »Lasciatemi...
»Omai la benda è sciolta!...
»La terra, il ciel... l'averno
»Me rattener non può.
Addio tremendo, eterno
Faon ti dice!
SAF. Ah! no...
FAO. Qual io t'abborro, o perfida,
Ti abborrano gli Dei...
Quando sapiò che misera
Oltre ogni dir tu sei,
Che orrenda è la tua sorte,
Che la tua vita è morte,
Palpiterò di giubilo,
Felice allor sarò!

SAF. Ebben, dischiudi, o barbaro,
A cruda gioia il seno;
Furo i tuoi voti orribili,
Compiuti furo appieno!
Il cor di te già privo
Solo agli affanni è vivo...
Di quel ch'io son più misera
Farmi alcun Dio non può!
CORO Ritorna in te, rammentati
Che volgo tu non sei,
Che speme della Grecia
Devi te stessa a lei!
Vieni, il tuo crin coverto
Sia dell'eterno serto,
Un fero cor dimentica,
Sprezza chi te sprezzò.
(Saffo nella massima disperazione si avvinghia alle ginocchia di Faone; ma questi la respinge e parte rapidamente)

PARTE SECONDA

LE NOZZE DI FAONE

SCENA PRIMA.

APPARTAMENTI DI ALCANDRO, ANNESSI AL TEMPIO DI APOLLO.

Logge in fondo, da cui scorgesi parte della spiaggia di Leucade

CLIMENE, circondata dalle sue Ancelle, intente a fregiarla degli arredi nuziali. DIRCE.

DIRCE *ed* ANCELLE


AL crin le cingete la rosea corona,
La fulgida zona - cingetele al sen.
Esulta, Climene; sei vaga, sei bella
Qual vivida stella - in cielo seren.

CLIMENE

Mercè, dilette ancelle: ah! vorrei farvi
Liete come son io: rammento ancora
Quanta pietà di me vi strinse, allora
Che l'amato Faon da questo lido
Fuggiva, e parve, ma sol parve, infido.

Ah! con lui mi fu rapita
Ogni gioia ed ogni bene...
All'idea di tante pene
L'alma mia rifugge ancor!
Era un pianto la mia vita,
Di lamenti il ciel stancava,
Ogni giorno che spuntava
Era un giorno di dolor.

DIR., ANC.
Lascia per sempre, ah! lascia
Un sovvenir d'ambascia;
Amore il lesbio giovine
Ti ricondusse al piè.
CLI. È ver!..
DIR., ANC. Gl'incensi fumano
Sull'are già per te.
CLI. (con trasporto vivissimo d'amore e di giubilo)
Il cor non basta a reggere
La piena del diletto!...
Mi sento ad ogni palpito
Novella gioia in petto...
Labbro terreno esprimere
Mal può lo stato mio...
Non ha l'Olimpo nn Dio
Felice al par di me!
DIR., ANC.
Un sogno di letizia
La vita fia per te.

SCENA II.

LISIMACO e dette, quindi SAFFO.

DIR. Uno stranier!
CLI. Che vuoi?
(a Lisimaco fermatosi sul limitare)
LIS. Donna infelice
Segue i miei passi, e favellar desia
Col sacerdote.
CLI. Inoltri. È lunge il padre;
(Saffo ad un cenno di Lisimaco si avanza)
Ei, col mio sposo, ai numi offre la sacra
Vittima, che precede
Il rito nuzïal.
SAF. M'odi brev'ora.
(ad un segno di Climene, Dirce e le ancelle si ritirano)
Il Dio che qui si adora,
Sconsigliata oltraggiai; la sua vendetta
Rugge sul capo mio... d'offerte e voti
A placarlo io traea: m'implora all'uopo
Il genitor propizio.
CLI. Ah! sì... le braccia
Come a suora io ti schiudo...
Come alla suora che il destin mi tolse.
SAF. Moria?
CLI. La prora volse
Alle sponde di Samo;
Ivi chiamato il genitor da pompe
Divine, la fanciulla
Seco adduceva... Impetuosi venti
Lo assalîr tra le Cicladi, e percossa
La nave ad una rupe,
Ei sol campò da morte!
SAF. Colpì la suora tua funesta sorte!
Pur men funesta della mia!
CLI. T'appelli?
SAF. Saffo.
CLI. Tu Saffo?
SAF. Che tre lune intere
(con abbandono doloroso)
Un ingrato cercando,
Scorse la Grecia invan di riva in riva...
Che alla speranza è morta, al dolor viva!
CLI. Ahi crudo fato!... ahi misera!...
SAF. Tu sei commossa!
CLI. Oh quanto!
SAF. Sento l'acerbo strazio
Calmarsi a te d'accanto!...
La tua pietade è balsamo
Al mio trafitto cor!
CLI. Saffo...
SAF. Climene...
CLI. Abbracciami...
SAF. Vivo un istante ancor!
(restano in lunghi amplessi tocche entrambe da vivo, tenerissimo sentimento)

a 2

Di quai soavi lagrime
Aspersa è la mia gota!
Qual mi ricerca l'anima
Dolce potenza ignota!
Somiglia una speranza...
L'umana gioia avanza...
Par che involato bene
Amico Iddio mi renda!...
Par che il mio core intenda
I moti del tuo cor!

SCENA III.

Ancelle e dette.

ANC. Corri all'altar, Climene;
Ti chiede il genitor.
CLI. Ah! vado... e tu?
SAF. Del genio
Me la scintilla investe;
Vorrei disciorre un auspice
Canto... ma rozza veste
Mal si conviene a splendida
Pompa di nozze.
CLI. O donne,
Fra veli miei più candidi,
Fra le più elette gonne
Scelga, e s'adorni l'ospite:
Quindi sia tratta a me.
Io ti precedo al tempio. (a Saffo)
SAF. Verrò a gioir con te. (con accento animatissimo)
Qual io felice esser vorrei
Te sì felice rendan gli Dei;
Volger di tempo mai non oscuri
Del tuo consorte la bella fè;
Mai d'altra donna l'amor non curi,
Fino alla tomba ami sol te.
CLI. T'affretta, vieni al fianco mio;
Avrà il delubro un altro Dio.
Mi dona il cielo più che bramai;
Sarò fra poco dell'are al piè;
L'inno di nozze tu scioglierai...
Ah! fia l'Olimpo schiuso per me!
ANC. T'aspetta Imene, amor t'aspetta;
Il passo affretta - dell'are al piè.
(alcune ancelle conducono Saffo, le altre seguono Climene per opposto lato)

SCENA IV.

INTERNO DEL GRAN TEMPIO DI LEUCADE.

I gradini dell'altare, che arde dinanzi ad un simulacro d'Imeneo, sono sparsi di fiori.

La calca del Popolo è immensa; i sacri Ministri circondano l'ara, dappresso ai quali son locati i Citaristi e gli altri Suonatori, in tutta la pompa dei loro sfarzosi vestimenti; quindi si avanza ALCANDRO dai penetrali, seguito da FAONE e dai Neocori; finalmente CLIMENE, fra la schiera dei congiunti e delle sue Ancelle.

GLI UOMINI

Le cetre, le tibie confondano i suoni,
A loro de' timpani s'aggiunga il fragor;
Di grida festive il tempio risuoni,
Attesti ogni labbro la gioia del cor.

LE DONNE

All'ara t'appressa, o giovine sposa,
Regina dell'alme, sorriso d'amor.
Ti cede in bellezza la vergine rosa,
Il giglio pudico ti cede in candor.

ALC. Ciascuno si prostri, tacente, devoto.
(tutti ubbidiscono; Faone e Climene s'inginocchiano a piè dell'ara)
Intatta giurate serbarvi la fè.

FAO., CLI.

Lo giuro.

ALC. I celesti accolsero il voto;

(congiunge le loro destre)

Eterni legami la stringono a te.

(recando Climene fra le braccia di Faone; gli sposi appendono i loro serti all'altare)

CORO Le cetre, le tibie confondano i suoni,
A loro de' timpani s'aggiunga il fragor,
Di grida festive il tempio risuoni,
Attesti ogni labbro la gioia del cor.

ALC. Or, citaristi, echeggino
Inni giulivi intorno.

CLI. O padre mio, ne arridono
I fati in questo giorno;
Udrem celeste cantico;
Saffo è tra noi.

FAO. Chi?

ALC. Dessa!...

FAO. Che intendo!... Saffo?...

CLI. Mirala.

FAO. (Eterni Dei!...)

SCENA V.

SAFFO, cinta di alloro ed in pomposo abbigliamento, LISIMACO recandone la cetra, e detti.

CLI. T'appressa. .
Ecco il mio sposo.

ALC. (Oh giubilo!...)

SAF. Faon!...

FAO. (M'ingombra un gel!)

CLI. Ei t'era noto!...

LIS. (Ahi misera!...)

SAF. Il mio Faone! (come estatica)

TUTTI, *tranne* SAF. *ed* ALC.

Oh ciel!

(con sorpresa e smarrimento)

SAF. (con prorompimento di pianto)
Ai mortali, o crudo, ai numi
Io ti chiesi lagrimando...
Valli e balze, mari e fiumi
Valicai, te ognor chiamando...
Ti rinvengo: non sarai
D'altra donna... no, giammai ..
Se il destin ciò scritto avesse,
Lo dovrebbe cancellar.

ALC. (Di quel duolo, di quel pianto
Vi pascete, o sdegni miei...
Ah! non è soave tanto
La vendetta qual credei.
Mio malgrato in cor mi sento
Un arcano turbamento!
Un rimorso che a me stesso
Cerco invan dissimular!...)

FAO. (Ove son? che feci mai?...
Ella m'ama! io fui tradito!
Ahi crudele! un cor squarciai
Ove amor m'avea scolpito!
Tardo e vano pentimento
In me desta il suo tormento...
Sarà tutta la mia vita
Un eterno lagrimar!)

CLI. (affiggendo gli sguardi sul volto di Faone)
(Avvampò d'un altro amore!
Fu costei la mia rivale!
Due ferite in questo core
Apre un barbaro pugnale.
Ah! per me d'orrendo velo
Si ricopre e terra e cielo!...
Trema il tempio... impallidito
Manca il foco sull'altar!)

LIS. (Ah! per Saffo, tra gli Dei
Qual rimane ad invocar?)

IPP., DIR. *e* CORO

(Sorte avversa qui costei
Trasse il rito a funestar).

ALC Saffo, qui siamo in Leucade!

(ripigliando la sua fierezza)

Esci, ritratti omai...
Furon da te quest'aure
Contaminate assai.

SAF. Altri mi segua.

ALC. Stolida!
E chi?

SAF. Faon.

CLI., IPP., DIR. *e* CORO

Che ardisci?. .

FAO. O Saffo!...

ALC. All'ara pronuba
Ti volgi ed ammutisci.

(accennando i due serti nuziali)

Ei sposo è già.

(Saffo resta come tocca da fulmine)

LIS. Deh! seguimi...

SAF. È... ver?...

(accostandosi a Faone e male articolando)

FAO. Sì...

SAF. Sposo... è già!...

(un tremito l'investe in tutta la persona, quindi si lancia dissennata all'ara, e l'atterra)

Infame altar!...

TUTTI GLI ALTRI Sacrilega!

ALC., IPP. *e* CORO

Quel Dio ti punirà...

SAF. (nell'estrema disperazione)
Non è Dio chi Faone mi toglie,
Chi mi rende per sempre infelice.
A tai nozze l'auspicio s'addice
D'una furia... ed abbiatela in me.

ALC., IPP., SAC.

L'ira eterna, che il fren già discioglie,
La tua vita nel duolo consumi...
Profanato hai l'asilo de' numi,
Anatèma, anatèma su te!

FAO., CLI., LIS., DIR., ANC.

Esci, guai se quell'ira ti coglie,
Ch'è sterminio, ch'è morte dell'empio!
Fuggi, fuggi, insensata, dal tempio,
Pria che il tempio non crolli su te!

(Saffo è respinta: tutto è disordine e terrore).

PARTE TERZA

IL SALTO DI LEUCADE

SCENA PRIMA.

LUOGO REMOTO IN VICINANZA DELL'OSTELLO SACERDOTALE

ALCANDRO è nell'atteggiamento di presentar SAFFO al collegio degli Aruspici, adunato presso all'antro; ella tien bassa la fronte e conserte le braccia, qual persona umiliata e contrita; LISIMACO stassi più indietro accanto ad alcuni Neocori: IPPIA è fra gli Aruspici. — Tratto tratto odesi romoreggiare il vento.

ALC. oci del ciel, divini
Aruspici, costei nel sacro bosco
Grave cagion traea:
L'udite.

ARU., IPP.
Parla.

SAF. Io rea
Di sacrilegio, qui pentita vengo
Ad atterrarmi, onde placato il Dio
Svolga dal capo mio
Il tremendo anatèma;
E quindi a spegner l'indomita fiamma
Che tutta m'arde, e che un destin perverso
Colpevol fece, dalla sacra rupe
Balzar domando.

LIS. (Ahi misera!)

ALC. Del Nume,
Nel profetico speco,
Le volontà scrutate.

ARU., IPP. Andiam. (entrano nella caverna)

SAF. Se meco
Non è delitto la pietà, Climene,
Pria dell'ora solenne,
Mi lascia riveder.

ALC. Nol vieto.
(parla sommessamente ad un Neocoro, che parte)
Or piega
La fronte nella polve, e gemi e prega.

ARU. (dall'interno della spelonca)
Signor di Leucade - occhio del cielo,
Che puoi de' secoli - frangere il velo,
I tuoi fatidici - spirti possenti
Dell'antro scuotano - i sacri venti:
Ne' loro sibili - ti manifesta,
Palese rendine - il tuo pensier.
Udiam. Silenzio; - l'aura si desta,
Egli ci annunzia - il suo voler.

SAF. Compunta e supplice - vedimi, o Dio,
Amaro spargere - di pianto un rio...

ALC. Scorda l'ingiuria - Nume clemente,
Come delirio - di guasta mente.

SAF. Da' nodi infausti - sciogli quest'alma,
L'ali del genio - rendi al pensier.

ALC. Doni alla misera - la prima calma
Del mar leucadio - l'alto poter.
(silenzio; il vento che mormorava cupo cupo, sibila con più violenza, e percuote a più riprese i sacri bacini) (1)

SCENA II.

IPPIA, Aruspici, quindi CLIMENE, e detti.

ARU., IPP.
Il nume accolse la domanda.

CLI. Padre!

ALC. Saffo ti chiede. (Clim. accenna di partire)

SAF. Non fuggir... fra poco
Più rival non avrai; spento il mio foco...
O il viver mio sarà.

CLI. Che parli?...

SAF. Amica
Tu m'accogliesti, amica
Da te vo' separarmi...
(imprime un bacio sulla fronte di lei)
Il cielo invoca
Per l'infelice Saffo...
(si asciuga una lagrima, poi si presenta intrepida ad Alcandro)
Eccomi.

ALC. O donna, come fia trascorsa
La prima ora diurna,
Giura nel mar dal vertice tremendo
Lanciarti.

ARU., IPP. Giura.

SAF. Il giuro.

LIS. Ahimè!

(1) È noto che intorno al tempio di Dodona erano sospesi alcuni bacini di rame, combinati in modo, che l'un d'essi agitato dal vento (ivi solito a spirare) comunicava agli altri la propria vibrazione; e che dai suoni tramandati le sacerdotesse formavano gli oracoli. Non è paruto strano supporre un simile congegnamento nell'antro di Leucade.

CLI. Che intendo!
ALC. Or sei del Nume.
(in tuono solenne, e consegnandola agli Aruspici Comincia il rito; un di essi fa porre Saffo in ginocchio, ed il più anziano, al chiaror d'una face, imprime le risposte di lei sur un papiro)
IPP. Qual t'appelli?
SAF. Saffo.
IPP. La patria?
SAF. Lesbo.
IPP. Il padre?
SAF. Ipsèo.
LIS. (in cui si è manifestata una crescente agitazione nelle risposte di Saffo, esclama)
Ministri,
Udirmi è forza... Il rito
Da menzogne innocenti
Non sia polluto... - Essa non è, qual crede,
Figlia d'Ipseo, nè culla
Ebbe di Lesbo il suol...
SAF. Come!
LIS. Fanciulla
Io la rinvenni.
ALC. Che!...
LIS. Di lei mi diero
Le investigate sorti alte speranze;
Quindi loco mi tenne
D'una bambina mia nepote, spenta
Pochi dì pria.
CLI. Mi balza il core!
ALC. Ah! narra...
Ove, quando... raccolta
Era da te la fanciulletta?
LIS. Or compie
Il quarto lustro, sulla riva, spinta
Colà dal tempestoso
Egéo.
CLI. L'udisti, o padre?
ALC. Il ciel pietoso
La mia speme secondi...
SAF. Forse?...
CLI. Parla... (a Lisimaco)
ALC. Tacete... A me rispondi...
Rispondi... non pendeale
Un amuleto al collo?
LIS. E sculto di Leucadia
V'era il divino Apollo...
SAF. Lo serbo ancor. (staccandoselo dal petto)
ALC. Deh! porgilo...
CLI. Osserva...
ALC. Figlia!...
(dopo aver riconosciuto l'amuleto)
GLI ALTRI Oh Numi!
ALC. La mia perduta... Aspasia...
SAF. Finisci... di'...
ALC. Che fiumi
Costò... d'amare lagrime
Al mio... paterno... cor...
Sei... tu...
GLI ALTRI Fia vero?
CLI. Oh giubilo!
SAF. Oh suora!... oh genitor!...

ALC., SAF., CLI.

Al seno mi stringi... ripeti l'amplesso,
Di tanta letizia m'opprime l'eccesso...
Sì forte del sangue... il moto si desta,
Che voci... e... respiro... nel petto mi arresta!...

ALC. La gioia ch'io provo il labbro non dice
Intender soltanto un padre la può!

SAF., CLI.

Del par che inatteso, istante felice!
La gioia de' Numi quest'alma provò!

IPP., ARU.

Alcandro, il rito a compiersi
Manca brev'ora, il sai...

ALC., CLI., LIS.

Cielo!...
IPP., ARU. A pregar nel tempio
Uopo è che venga omai.
CLI. No...
ALC. Sospendete... uditemi...
Pietà del mio cordoglio...
IPP., ARU. Dal giuramento sciogliersi
Ella non può.
SAF. Nè il voglio.
Oh padre, addio. Traetemi
All'are sante appresso.
ALC. Fermate. - Un olocausto
Offrir mi sia concesso:
Nel sangue delle vittime
Interrogar vo' il Dio,
Ne' segni arcani apprendere
S'ei cede al pianto mio,
Se il mio pregar dall'orrido
Voto l'assolve.
IPP., ARU. A noi
Spetta indagar la mistica
Offerta.
ALC. Ed io?
IPP., ARU. Nol puoi.
Rammenta cho lo vietano
Le sacre leggi a te.
Essa è tua figlia.
ALC. Oh smania!
L'averno è tutto in me...
Ah! che un perfido son io!...
Di me stesso io son l'orrore...
Ho tradito il sangue mio,
D'una figlia ho infranto il core!
Me i rimorsi puniranno,
Terra e ciel malediranno...
Un Iddio su questa fronte
Parricida scriverà.
SAF. Padre, il Dio tentar non giova:
Arma il petto di costanza.
La fatal, temuta prova
È la speme che mi avanza.
Se negato a questo core
È l'obblio d'infausto amore,
Men tremendo della vita
Il morir per me sarà.
CLI. La germana che perdei,
Un imene ambito tanto
Mi concessero gli Dei
Per dannarmi al duolo, al pianto!
Ahi! che un rapido baleno
È la gioia in questo seno!
Ahi! dai Numi, come in terra,
È bandita la pietà.

LIS. Ah! la Parca i giorni miei
Co' suoi giorni troncherà!

IPP., ARU.

Quando parlano gli Dei,
Per noi muta è la pietà.

(Alcandro è condotto dai Neocori nella sua magione. Climene lo segue; Ippia e gli Aruspici rientrano con Saffo nella spelonca)

SCENA III.

FAONE.

Fra queste orrende tenebre m'è grato
Ad ogni umano aspetto
Fuggir... fuggir potessi
A me pur anco, a quel rimorso atroce
Che le mie veglie, i sonni miei divide,
Che mi dà cento morti e non m'uccide!
Qual frutto acerbo io colsi
Dall'ire mie funeste!
Respinsi un cor celeste,
Che un Dio per me formò!
Tutto a me stesso io tolsi!
Tutto perdei!... Soltanto
Per consumarla in pianto
La vita a me restò!

SCENA IV.

IPPIA, Aruspici, e detto.

IPP. Ite ad Alcando, Aruspici:
Ei sappia che l'offerta
Ne' suoi fumanti visceri
Rese del Nume aperta
La volontà, che sciogliersi
Non può dal giuramento
Saffo.
(alcuni Aruspici entrano nella magione sacerdotale)
FAO. M'ingombra l'anima
Crudel presentimento!
Ah! di'; qual voto?
IPP. Spingersi
Colei giurò nell'ima
Vorago salutifera
Dall'apollinea cima;
Spera così l'obblio
D'amor, che il ciel vietò.
FAO. Ella si perde, ed io (nell'estrema agitazione)
In vita io resto?
(rimane qnalche tempo concentrato ne' suoi pensieri)
Ah! no...
(risoluto e come persona cui è balenata in mente una speranza)
Mai più, mai più divisi,
No, cara, non saremo...
Sola una tomba avremo,
I vortici del mar.
E ne' beati Elisi,
Ove il piacer non muore,
Ritornerem d'amore
Insieme a palpitar.
IPP., ARU. Ritratti, il dì già spunta,
L'ora del rito è giunta:
In questo sacro orrore
Non lice a te restar.
(Faone parte, Ippia lo segue, gli Aruspici entrano per l'opposto lato)

SCENA V.

PARTE MENO RIPIDA, A MEZZO LA SALITA
DEL PROMONTORIO DI LEUCADE

di cui vedesi la cima orribilmente sporgere sul mare;
qua e là funerei monumenti e colonne trionfali
di coloro che perirono o sopravvissero al salto

Il Popolo Leucadio si avanza pieno di costernazione, procedono quindi, accompagnati dalle Guardie sacre, i Sacerdoti di Apollo e gli Aruspici, fra i quali è SAFFO in bianca veste, e scinta le chiome; LISIMACO mestamente la segue, recandone il serto e la lira.

POPOLO S'ella paventa, o dubita, (sommessamente)
Speme per lei non resta:
Una pietade incauta
Esser potria funesta:
Non un sospiro, un gemito
La sventurata ascolti,
Non vegga d'una lagrima
Bagnati i nostri volti;
Fin la preghiera esprimere
Al labbro sia vietato...
Giunge agli Dei più grato
Priego che manda il cor.
SAC, ARU. Al Dio sorgente or volgiti,
(soffermandosi, a Saffo)
Implora il suo favor.
SAF. (guatando il culmine della montagna)
Premio d'amor, cui non fu pari al mondo,
Eccolo: morte! - Le virtù del senno
Vacillar sento in me!... Non ascoltai
Figlia nomarmi?... Sul mio core il core
Non palpitò d'una sorella?... - Io voglio,
Benedetta dal padre, al santo scoglio
Recarmi...
POPOLO Ei giunge.

SCENA VI.

ALCANDRO, CLIMENE, DIRCE, e detti

ALC. Oh figlia!...
CLI. Sorella...
SAF. Chi sei tu?
CLI. Non mi ravvisi?
Climene.
SAF. Ah sì!... Promisi
Per te cantar l'inno di nozze. Il plettro
A me si porga.
GLI ALTRI È fuor di sè!...
ALC. Nè muoio!...
(Saffo, dopo essersi cinta del serto, e tolta di mano a Lisimaco la lira)
SAF. Flutto che muggi a questa rupe infranto,
Loquaci aure del ciel, tacete: io canto!
(tocca la cetra atteggiandosi a nobile contegno, e sfavillando poetico fuoco dagli occhi)
Teco dall'are pronube
Vengo al paterno tetto.
Sparso di fior', di porpora
Ecco ammantato il letto!

Di mille tede splendere
La luce intorno io veggio!
Delle sonanti cetere
Odo il festivo arpeggio!
Liete donzelle intrecciano
Volubili carole!...
Chi giunge dall'empireo?
Di Citerea la prole!
Partiam, partiam, chè amore
Non tollera dimore.
Di rosea nube il talamo
Già tutto ei cinge e serra...
Addio. - Ti lascio in terra,
Sarai fra poco in ciel!

ALC., CLI., DIR., LIS., POPOLO

Nel sen mi corre un brivido!
I rai mi copre un vel!

SCENA ULTIMA.

FAONE, IPPIA, Neocori, e detti.

FAO. Mi lasciate... (ancor dentro)
IPP. Ferma... (come sopra)

ALC., CLI., DIR., LIS., SAC., ARU., POPOLO

Oh Dei!

SAF. Ah! qual voce! (scuotendosi)
FAO. Saffo! (uscendo)
CLI. Io gelo!
SAF. (come scossa da lungo letargo)
Tu Faon!... tu! Ma costei ..
Sì, tua sposa...
(gettando il serto e la lira, e con l'accento della più terribile disperazione)
Irato cielo!

SAC., ARU. Forsennato! e che mai tenti,
Che vuoi tu?
FAO. Con lei morir...
(si ode uno squillo)
ALC. Suon ferale!...
CLI. Oh quai momenti!...

IPP., SAC., ARU.

Ecco l'ora! Saffo, ardir.

(al rimbombo dello squillo, un tremito involontario si è manifestato nelle membra di Saffo: la sua rabbia è spenta, e copiose lagrime irrigano il suo volto: ella si getta a piè di Alcandro, a cui l'eccesso del dolore toglie la favella, e pone la destra paterna sul proprio capo, come per ottenerne la benedizione; sorge quindi e conduce Climene tra le braccia di Faone)

SAF. L'ama ognor qual io l'amai...
Più, volendo, nol potresti...
Quelle gioie amor vi appresti,
Che il destino a me vietò!
Io morrò... svanisce omai
Ogni speme in questo seno...
Io morrò, chè un Dio nemmeno
La mia fiamma estinguer può.

ALC., CLI., DIR., LIS., POPOLO

(Un presagio mi sgomenta,
Che di morte favellò!...)

(Saffo, scortata dagli Aruspici, ascende alla sommità del promontorio Alcandro si pone in ginocchio, Climene manca fra le braccia di Dirce Faone vuol precipitarsi nel mare, ma vien trattenuto Su questo quadro cala la tela)



INDICE

PARTE PRIMA — LA CORONA OLIMPICA.

Preludio, Coro d'Introd. e Cavatina - *Di sua voce il suon giungea* - Alcandro. Br. *Pag.* 1

Recitativo - *Faon qui volge.* 23

Scena drammatica - Finale della Parte I - *Quando il mio caldo genio* - Saffo, Faone S. T. 27

PARTE SECONDA — LE NOZZE DI FAONE.

Coro di donne - *Al crin le cingete la rosea corona* 50

Scena e Cavatina - *Ah! con lui mi fu rapita* - Climene . . . . . MS. 57

Recitativo - *Uno stranier!* 68

Duetto - *Di quai soavi lagrime* - Saffo, Climene. . . . . . . S. MS. 73

Coro dell'Imeneo, Ballabile e Finale II 90

PARTE TERZA — IL SALTO DI LEUCADE.

Scena e Coro degli Aruspici - *Signor di Leucade, occhio del cielo* 165

Scena e Pezzo concertato-Terzetto - *Al seno mi stringi... ripeti l'amplesso* - Saffo, Climene, Alcandro . . . . S MS. Br. 177

Scena ed Aria - *Ahi! giusta pena io colsi* - Faone . . . . T. 224

Coro di Popolo e Sacerdoti, Scena ed Aria finale - *Teco dall'are pronube* - Saffo . S. 243

SAFFO

di

G. PACINI

PARTE PRIMA – LA CORONA OLIMPICA

PRELUDIO, CORO D'INTRODUZIONE E CAVATINA

ALCANDRO

SCENA PRIMA. Esterno del Circo. – All' alzarsi della tenda odonsi grida fragorose di plauso, e prolungato batter di palme.

ALL.° VIVACE

(Banda) *f*

(Orchestra) *pp*

(Banda) *f*

(Orchestra) *pp*

(Banda) *f*

(Orchestra) *pp*

Tutti *FF*

PP

PP

cres.

rinf.

F

FF

F *rall.*

AND.te SOS.to

P

FF pp FF

FF

p p

p cres. F

ff

8a

Ten. (dal Circo)

CORO

Di - vi - ni car - - mi!..

B.

Di - vi - ni car - - mi!..

p

T.

Quan - ta ne de - - sta

B.

Quan - ta ne de - - sta

T.

l'e - stin - to re,

B.

l'e - stin - to re,

pp

T.

quan - ta pie - tà!

B.

quan - ta pie - tà!

LARGO

(Orchestra)

con espressione *con espress.*

(Banda)

ALL.o VIVACE

fp *cres.*

fp

cres.

cres - - - - - - sempre - - - - - - - - - - - - - - - - - -

F FF

Ten.

CORO

E - sci dal cir - co... Trop - po è fu - ne - sta qui tua pre -

B.

E - sci dal cir - co... Trop - po è fu - ne - sta qui tua pre -

FF FF FF

T.

- sen - za! E - sci... E - sci... Va, cru - -

B.

- sen - za! E - sci... E - sci... Va, cru - -

T.
_del, cru _ _ del, e _ sci... va... va.

B.
_del, cru _ _ del, e _ sci... va. . va.

T.

B.

T.
E _ _ sci!

B.
E _ _ sci!

ff

pp

SCENA II. Alcandro, uscendo dal Circo nel massimo disordine, e furente di sdegno, Ippia dall'opposto lato.

A

splendidi qual or d'Olimpia ma _ i non fu _ ro i lu _ di, che di Grecia tutta e sofi, e

f f

A

duci, e sa _ cer _ doti, e re _ gi qui.......... s'a _ dunâr: conte _ sa

f f f Maestoso sf

Andante

A

è l'apolli _ nea fronda og _ gi: mesta e _ legi _ a

pp rall. Andante

affrett. un poco

A

Saf _ fo sciog lien _ do d'Anti _ gono il tremen _ do fa _ to nar _

affrett. un poco

A

_rò, che ad ob_bli_ar............ l'infi _ da Temi _ sto, il fa_tal

A

salto di Leu_cade spic_ca _ va, ed ebbe tom _ ba l'i _ nesora _ to

Rec. maestoso

maestoso

A

mar. Barbaro disse ella quel ri _ to, e di quel rito i sacri mi_

ALL°.

ALL°.

A

_nistri vitu_pe_ro di Gre _ cia! E _ co al suo det_to fean le commosse

ALL°.

ALL°.

A
tur _ be, e me di Fe _ bo Leuca_dio Sa_cer _ do _ te... ahi!

cres.

con tutta forza

(Alc. fremendo si copre il viso d'ambo le mani)

IPPIA

A
parlo... o taccio? me dal cir _ _ _ co scacciâr! D'orrore ag_

Maestoso

p

col canto

f ALL.º

(guatando minaccioso ver il Circo)

ALC.

I
_ghiaccio! Trema, proterva Saf _ fo... l'odio sacer_do_tal ti sta sul

ALL.º

p

ALLEGRETTO

A
capo!.. Eppur, come la vi_di, Ip_pia,

p ALLEGRETTO

cres.

A

rall.

no, no, d'abborrir_la, Ip_pia, io non pre_vi_di! no, no.

rall.

(le di lui sembianze perdono le tracce della collera, il suo tuono è calmo, ma passionato)

CANTABILE AFFETTUOSO

p

8a

ALC.

Di sua vo_ce il suon giun _ ge _ a dol _ ce all' al _ ma e co_no _ sciu _ to! Come in so_gno mi pa _ re _ _ a, come in so _ gno mi pa_

con espress.

A

A

_ re _ _ a quel sembian _ te aver ve_du _ to! E che

pp *affrett. il tempo*

A

pal_pito e chepal_ _pi_to mi scos_se, quale af_

a .... poco .... a .... poco

A

_ fet _ to, qua_leaffet_ _to mi commos _ se, nonpuò dir linguaggio u_

A

_ mano, nè pensie _ ro in_tender può... nè pensie _ rointender

rall. I° Tempo

A

può, no, no. Ah! d'amar_la un sen_so ar_ca_ _no, ah! d'amarla........ un senso ar-

I° Tempo

col canto

A

_ca_no, una forza.........il cor provò, u_na for_za ah!............ il cor pro_

3

A

_vò, u_na for_za ah!............ il cor pro_vò!.....................

3

f

A

ah! d'amarla un senso ar_ca_no, una forza il cor provò, il cor.......................pro_

col canto

A

_ vò!

ALL°. VIVACE.

p

ff

ALC.

Tu l'o_di!..

Ten. (dal Circo)

CORO

Van_ _to primier di Gre _ cia, o_nor di Miti_le_ne... lab _ bro d'amo_re, e

B.

Van_ _to primier di Gre _ cia, o_nor di Miti_le_ne... lab _ bro d'amo_re, e

(acceso di rabbia)

A

A me ter_ri _ bi le vo_ ce di sfida è questa!

de _ ci_ma tu sei fra le Ca_me _ ne;

de _ ci_ma tu sei fra le Ca_me _ ne;

per te sor_ri _ se l'om_bra

per te sor_ri _ se l'om_bra

ALC.

d'un vendi_ca_ to re. Più fe _ _ ra la me_mo _ ria del-

d'un vendi_ca_ to re.

pp

IPPIA

A

-l'on- -ta mia ri-de-sta! Me pur, me pu-re ingom-bra

8a

cres.

I

l'i - ra che bolle in te!.. l'i - ra che bolle in te!..

8a

ff

ALC.

a piacere

U-disti? U-

A

-disti? Ah!.. Un' E-

f

A

_ rin _ ni ....atroce, orren_da le sue fiamme in cor mi vi _ bra... non ho

sempre legato il Basso

rall.

A

ve _ na, ...non ho fi_bra che non ar_da.......... di furor. Ah! non

F *p*

1.º Tempo

A

fi _ a che Grecia intenda....... il mio scorno....... a lungo inulto, no, no, no... sangui _

rall.

1.º Tempo

A

_ no _ so......... fu l'insul _ to, la vendet _ ta fi_a maggio _ re, la ven_

cres.

A

-det - -ta, la ven - det - ta, la ven - det - ta fia mag -

ff

IPPIA

A

- gior! Simuliam... pugnale occul - to

Tenori

CORO

Van - to primier di Grecia,

Bassi

Van - to pri - mier, o - nor e

ALL.º VIVACE

I

più se - cu - ro scende al cor.

o - nor di Mi - ti - le - ne; per te sor - ri - se,

van - to, o - nor di Mi - ti - le - ne; per te sor - ri - se,

8a

ff

sor _ _ ri _ se l'om_bra d'un ven _ di _ ca _ to, d'un

sor _ _ ri _ se l'om_bra d'un ven _ di _ ca _ to, d'un

8a

ALC.

Ah!.. Un' E _

ven _ _ di_ca_to re...........

ven _ _ di_ca_to re...........

A

_ rin _ ni........... atro_ce, orren _ da le sue fiamme in cor mi

A
vi_ _bra... non ho ve_na,..............non ho fi_bra che non
A
ar_da.......... di fu_ror.
rall.
Ah! non fi _ a.......... che Grecia in_
F
p
1º Tempo
A
_ten_da......... il mio scor_no.......... a lun_go i_nulto, no, no... san_gui_
IP.
Si_muliam.......
1º Tempo
A
_no _ so.......... fu l'insul _ to, la ven_det _ ta fi_a mag_

A

_ gio _ _ re, la..........ven_det _ _ ta, la.........ven_det _ ta, la ven

cres.

A

_ det _ ta fia maggior...........sì, sì mag _ gior,.........sì, sì mag_ _

ff

A

_ gior, sì fia mag _ gior, sì fia mag _ gior ven _ det _ _ _

A

_ ta.

RECITATIVO

IPPIA

ANDANTE

p

Faon qui volge.

ALCANDRO

Nel sembiante ha scul _ ta l'ira ge _ lo _ sa!.. Ti ri _ traggi.

(Ippia parte) SCENA III.

p

Rec.vo

a tempo

rall.

FAONE Rec.vo

È d'uopo, d'uopo è spezzar questa ca _ te_na... Amore d'a _ _ mor si nudre.

Rec.vo

f

ALC. (avanzandosi) FAONE

F Saf _ fo me tradisce, o non cura. Faon? Al _

p *f* *sempre a tempo*

ALC.

F _ candro... Di qual nu _ _ beo _ _ scu _ _ ra ve_sti_ta è la tua

A fron_te! in essa io scerno la tempe_sta del cor... ma più tur _

ANDANTE

fp *fp*

A _ ba_ _ to è un altro cor del tuo! Me sventu_ra_to!

ANDANTINO

colla parte Rec.vo

A Ebbi due fi_glie, una mi tol_se acer_ _bo de _

FA. ALC.
A
_stin: tu con_dan_ _na_sti a ge_ _mer l'altra! (È ver!..) Ma
Rec.vo
A
di, ALL.o AGITATO tro_vasti nel_la va_ga di Lesbo le sue
p
FA. ALC.
A
grazie, la sua fè? (Con dura mano ei tenta la mia piaga!) Qual
Rec.vo
fp
A
fascino coste_i, qual arte maga u_sò, che a te nasconde ciò che di Grecia è manifesto al
ff
fp
fp
FA. ALC.
A
guardo? Che dir vuoi tu? Sull'orme di Saffo, a che le Gre_che cit_

FA. AL. FA. AL

A

_tà percor_re Al_ceo? Fors' egli?.. A_mato l'ama. Oh furor! Di

ALL°.

fp fp

FA.

Sì. Per sempre.

A.

sprezzo armar ti de_i. L'in_de_gna fuggir. Meco ver_

AND.te

fp f > f fp > f

A

_rai: d'Al_feo sul mar_go, all'a_er cie_co rag_giun_gi_

A

mi: affrettar della partenza gli apparecchi degg'io. Vanne. Ma bada! Nel tuo pro

FA. AL.

f f

(porgendogli la destra)

FA. AL. (parte)

A

_posto... Forte son i_o. T'a_spetto. (Non tradirmi, o sor_te.)

Scena Drammatica – Finale I°

SAFFO E FAONE

F

_da _ ta di quanti ha Gre _ cia più subli _ _ _mi in _ ge_gni,

con espress.

F

Saffo un pen_sier, un pensier, un......pensier vol _ ges_se all'o_

SAFFO

F

_scu _ _ ro Fa_on!

De'........ miei pen_sie _ ri il primo o_

S

_gnor, il pri _ mo ognor tu fo _ sti, e da te lun _ ge, e da te lun _ ge ombra di

a piacere

S

bene a questo cor non giun - - - - ge.

FF Allº vivace ALLEGRO

Rec.vo

FF

pp rall. un poco

f a tempo pp

ALLº GIUSTO

pp

pp

SAFFO

con espressione

Quan_do mio cal_do ge_nio.......... i vanni al ciel di_scio_glie, e

S

quasi.......... nu_me ete_reo......... a_ _perto il ciel m'ac_co_glie,.......a_perto il

S

cie_lo ...... il ciel m'accoglie, parchè le stel_ _le in_

pp p stacc. pp

S
_nu_ _me_ri scor_ _ _ra con piè re_pen_ _ te,
8a
S
che intorno a me ri_ful_ _ga_no.................... i rai del so_ _le ar_
tr
S
_dente, i rai del so_le ar_den_ _te... ep_pur........... fra le de_li_ zi_e
dolce
3
S
di chi sa bel_la il cie_ _lo pa_ _ga non è quest'a_nima,
3
S
rie_dere in ter_ra a_ne_lo...ah!........... per_chè in terra vi_vere....... posso d'a_

S
mor....... con te, in terra vi _ve_re, in ter_ra vi_ _ve_

p

S
re posso d'amor, d'amor con te pos _so d'a_ _ _

tr tr

f

S
_mor, pos_so d'a_mor!

S
rall.
in ter_ra vi_ve_re d'amor, d'amor pos_ _so............con te!

rall.

pp marcato

FAO.
A mi_tigar le sma_nie de' giusti miei so_spet_ti,

F

giammai non fu pe _ nu _ ria in te di scal _ tri det _ ti! Che! Ma non ba_sta _ _ro a ter _ _ge _ re le........

SAF. FAO.

F

............macchie di tua fe _ de...Oh ciel! Ma tutti i gre _ _ ci

SAF. FAO.

F

gio _ _ va_ni.......................... a _ver ti piac _ _que al piede, aver ti piacque al

rall.

8ª

rall. colla parte

F

pie _ _de. A se _ _ dut _ to _ ri appla _ u_si fa _ cile orecchio in_

8ª

tempo

pp dolce

dolce

SAF.

Ah no..........

F

ten - di, d'am - bi - zio - sa glo - ria più che d'amor t'ac -

ff dolce

dolce

S

Cru - del!

F

cendi... ah! di quell' amor che fervido ardea soltan - to in

F

me, di quell'amo - re, di quell'amo - re che fervido ardea soltan - to, ar -

f

f

F

de - a, ar - dea in me!.....................................

F

di quell'amor, di quell'a_mor che ardea soltan _ _

p colla parte

_ _to, soltan_to in.......... me!

SAF. (sorpresa)

Ardea, tu dici! Un palpi_to cru_

f *a tempo* *p* *pp*

S

_dele in me si è de_sto! Parla, rimovi un dubbio troppo al mio cor fu_

f *a tempo*

FAO.

S

_ne_sto. M'ami? M'ami? Tu pria rispon_dimi, ri_spon_dimi: lo merti an_

f *sf* *f*

SAF.

F

_cor? Lo mer_ti? Se il mer_to!.. se il mer_to!..

p *cres. sempre*

S

ah! ah!

F

SCENA V.

ALL.° VIVO

p *p*

cres.

rinf.

(che esce dal Circo)

CORO

Ten.

Al cir_co riedi. I giu_di_ci ti de_cre

B.

Al cir_co riedi. I giu_di_ci ti de_cre_

FF *F* *FF*

T. _tar, ti de_cre_tar il serto.

B. _tar, ti de_cre_tar il serto.

f *p*

T. Al_ce _ o, la chio_ma,

B. LISIM. (coi Bassi) Al_ce _ o, la chio_ma,

p

T. la chioma cin_gerti vuol di sua ma_no, vuol di sua ma_no ei stes_so.

SAFFO Al_

B. la chioma cin_gerti vuol di sua ma_no, vuol di sua ma_no ei stes_so.

ff *Lo stesso Tempo*

(con somma gioja)

(con orgoglio)

S

_ce _ o!.. Al ce _ _ o!.. L'ambi _ to la _ uro!..

rall. *con espress.*

(con tutta l'anima)
affrett. il tempo

S

Ah! dalla gio _ _ _ _ ia, dal_la gio _ ia oppres _ so

f *p*

rall.

FAO. SAF.

S

il............cor mi man _ ca! (Oh rabbia!..) Il......cor mi man_ca! Fa _

rall.

FAO. (prorompendo)

S

_ on, mi segui... Se _ guir_ti?.. E qua_le in_giu _ ria

SAF. FAO.

F

dir ti poss'io, che a_de_gui tanta impu_den_za? Ah!.. Sco_stati!..

F

Vanne al rival, t'affret_ta!..Quel cor che sprezzo e abbomino sia tut_to

cres. cres. sempre

SAF.

rall. a tempo

Ah!........................... deh!

F

su_o... Vendet_ta dai Nu_ _mi a_vrò!..................

f f ritard. un poco f p

S

pla_ca_ti... ri_val non ha_i... m'a_

FAO. (sempre più furente)
SAF.
S
_scol _ _ ta... Ta_ci. Deh, deh, m'a_
f
FAO.
S
_scol _ ta.. La_scia _ _te _ _mi... o_ _ _
Ten.
CORO
Ma pri _ a...
B.
Ma pri _ a...
SAF.
FAO.
F
_mai........... la ben_da è sciol _ _ta! Ri_val, ri _ val non hai. La
3
3
fp
F
terra, il ciel,.. l'a_verno me rat_tener non può. Ad_dio tre_
fp
fp
f
f
fp
fp
f
f
f
f

F
_men_do, addio e_ter_no Fa _ on ti
ff
ff
f f f f f f f
SAF.
Ah! ah! no... ah! no.
rall.
F
di _ _ce!
8a
ff
pp
rall.
SAF.
ALLEGRO
Quant' io t'ab_bor_ro, o per_fi_da,
ALLEGRO
Più mosso
pp
ff
F
t'abborra_no gli De_ _i. Quan_do saprò che mi_se_ra

F

oltreogni dir tu se _ _ i, cheorren _ da è la tua sor _ _ te

f

che la tua vi _ taè mor _ _ _ _ _ _ _ te, ah!

8a

f

F

pal _ _ pi_te_rò di giu _ bi _ lo, sì,............ fe _ _ li _ ceal_

rall.

a tempo

F

_ lor sa_rò, fe _ _ li _ _ ce............ al_lor, fe_ li_ce, fe _ li_ce

rall. colla parte

a tempo

string.

F

allor sa_rò, sì, fe _ li_ ce al _ lor.. sa _

8a

cres. e string.

f

SAF.

F

-rò!

Eb-ben, di-schiu-di, o

f

p sempre staccato molto

S

bar-ba-ro, a cru-da gio-ia il se- -no... fu-ro i tuoi

S

vo-ti or-ri-bi-li, compiu-ti fu-ro ap-pie- -no!

S

Il cor di te già pri- -vo so-lo agli af-fanni è

S

vi- - - - - - - - - - -vo, ah! di............

8.

f

p

S

.... quel che son più mi _ se _ ra far _ _ mi alcun Dio no, no, non

può, no............ far _ _ mi............. più mi_se_ra, farmi alcun Di_o, farmi non

rall. *a tempo*

rall. colla parte *a tempo*

puo, no, più mi_se_ra far _ _ _ _ _ mi non può!

cres. *ff* *pp*

CORO

T.

B.

Ri_ tor_na in te, rammen _ ta _ ti che vol _ go tu non

se_i, che spe_me del_la Gre_ _cia de_vi te

mF

Vieni, il tuo crin....... co_ver_to

stes_sa a le_i! Vieni, il tuo crin....... co_ver_to

FF

sia dell' e_ter_no ser_to, un fe_ _ro

sia dell' e_ter_no ser_to, un fe_ _ro

cor di_men _ ti _ ca, sprezza chi te sprezzò, chi te sprez _

cor di_men _ ti _ ca, sprezza chi te sprezzò, chi te sprez _

SAF

rall.

_ zò, chi te sprez _ zò. Fa_on! Fa_on! ah!............

FAO.

rall.

_ zò, chi te sprez _ zò. Ti scosta... ti scosta, ah!...........

rall.

a tempo

S

.... di............quel che son più mi _ se_ra far_ mi al_cun

F

.... va............ va,............già t'ab_

colla parte

fp

a tempo

fp

rall.

S: Dio no, no, non può, no.......... far_ _mi............ più mi_se_ra, farmi alcun

F: _bor_ro, o per_ fi_da!

rall.

a tempo

S: Di_o, far_mi non può, no.......... far_ _mi.......... più mi_se_ra, farmi alcun

F: se.......... mi_ _se_ _ra, sì....... fe_li_ce

a tempo

F

S: Di_o, farmi non può, no, più mi_se_ra far_ _ _mi non

F: allor, al_lor sa_rò, sì, fe_li_ce allor.................... sa_ _rò sa_

Più Mosso

S

può, far_ _mi più mi_ _se_ _ra non può..........

F

_rò, fe_ _li_ _ce al_ _lor, al_ _lor sa_ _rò..........

CORO

T.

Sprez_ _za chi te, chi te sprez_ _zò

B.

Sprez_ _za chi te, chi te sprez_ _zò

Più Mosso

S

....

F

.... fe_ _li_ _ce al_ _

T.

.... sprez_ _ _zò.................... chi.................... te sprez_ _

B.

.... sprez_ _ _zò.................... chi.................... te sprez_ _

8va

sempre forte

S

no

lor, al lor sa rò, fe li ce al lor

zò, chi te sprez zò, sprez za chi ti

zò, chi te sprez zò, sprez za chi ti

8a

S

non può, far mi non può, far

F

sa rò, al lor sa rò, al

sprez zò, sprez za chi ti sprez zò, sprez

sprez zò, sprez za chi ti sprez zò, sprez

8a

S
F

_ _ _ mi non.................. può, ah!..

_ _ _lor sa _ _ _ rò, ah!..

_ _ _ za chi............te sprezzò, sprez _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _

_ _ _ za chi............te sprezzò, sprez _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _

8a

(Saffo nella massima disperazione si avvinghia alle ginocchia di Faone; ma questi la respinge e parte subitamente)

S

....

F

....

_ _ _ _ zò..............................

_ _ _ _ zò..................... ....

8a

ff

ff

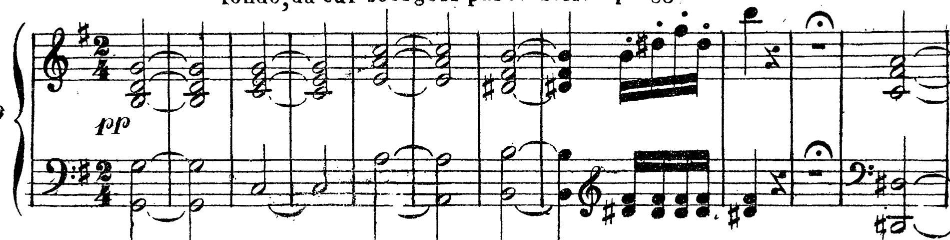
Fine della Parte prima
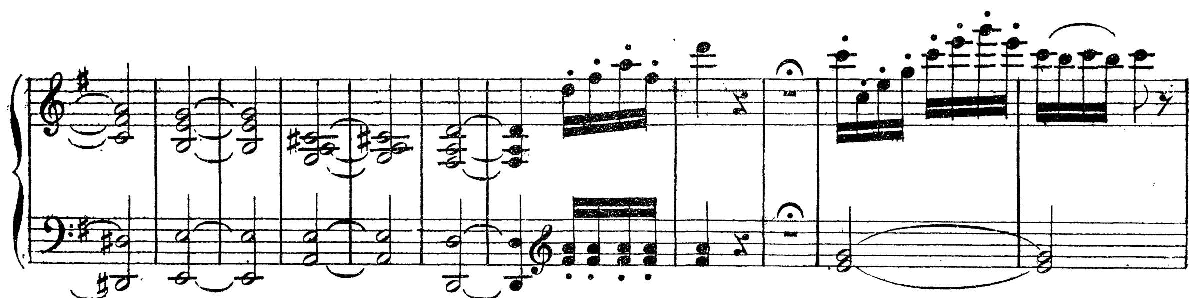
PARTE SECONDA – LE NOZZE DI FAONE
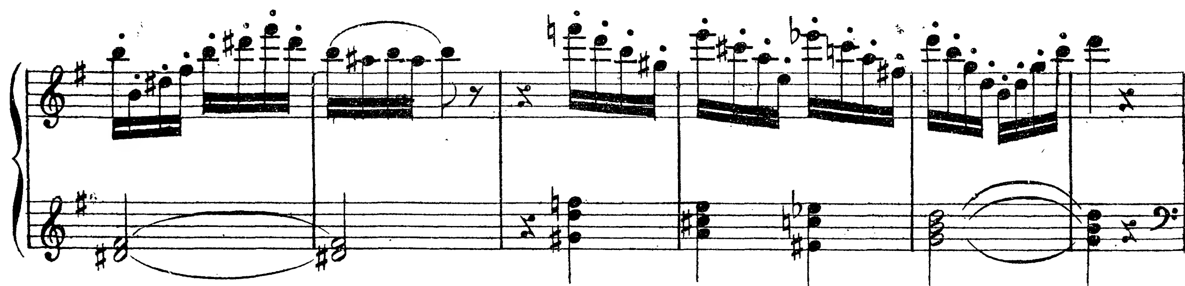
CORO DI DONNE

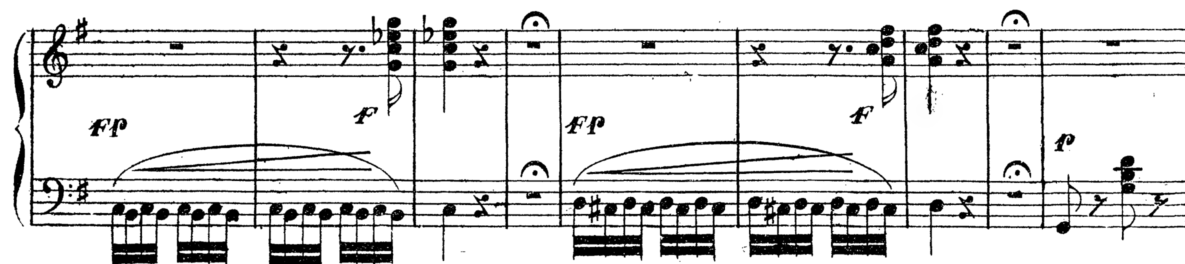
SCENA PRIMA. Appartamenti di Alcandro, annessi al tempio di Apollo; loggo in fondo, da cui scorgesi parte della spiaggia di Leucade.
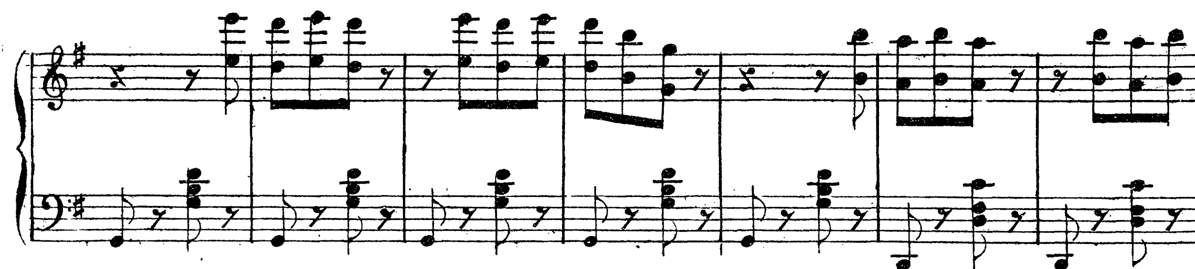
ALL.tto GRAZIOSO

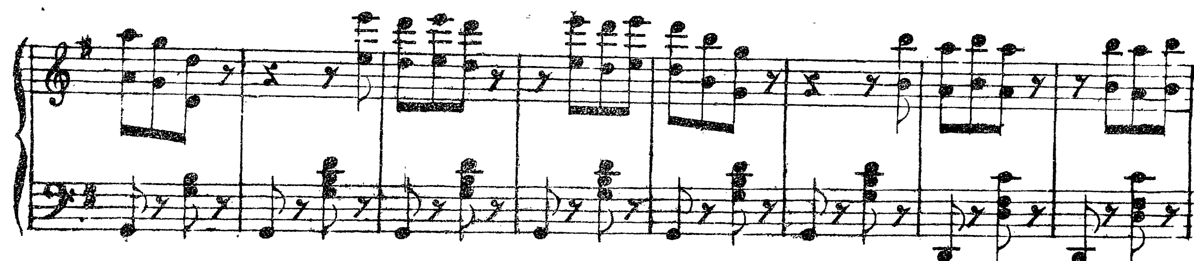


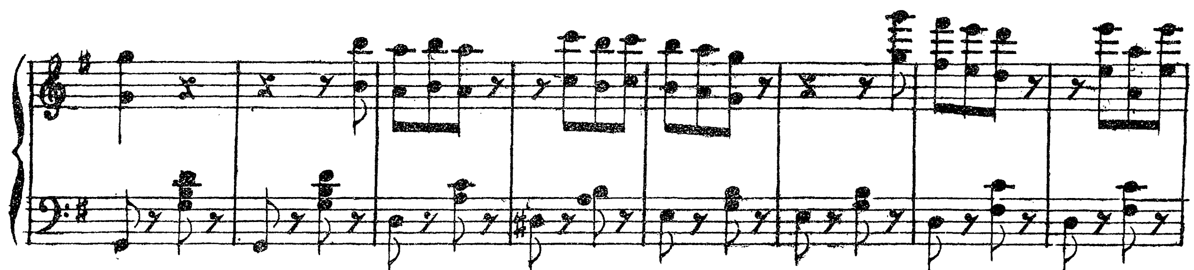


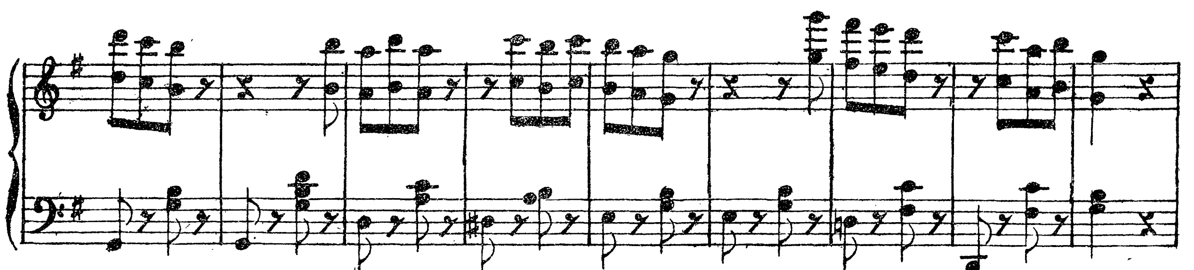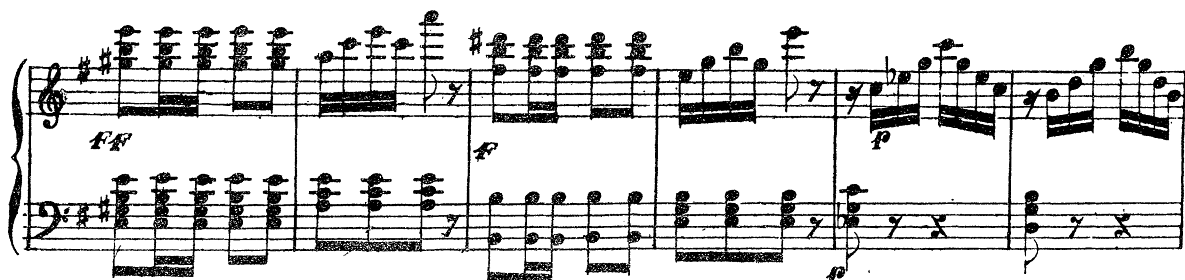








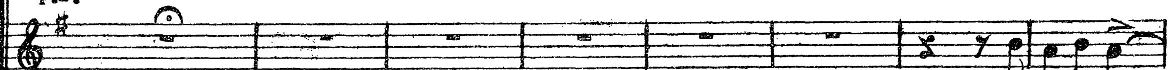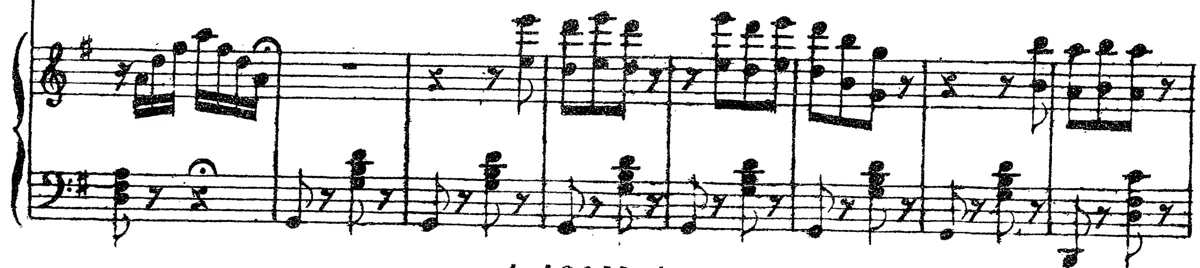






(Climene è circondata dalle sue ancelle, intese a fregiarla degli arredi nuziali)







La ful_gi _ _ da zo _ na
.... co _ _ro _ na.
cin_ge _ te _
la ro _ sea......
_ _ leal sen. Al crin le........... cin _ ge _ te
.... co _ ro _ na.
cin_ge _ te _
La ful_gi _ _ da zo _ na
_ _ teal sen. E _ sul _ ta, Clime _ ne: sei va _ ga.
E sul _ ta, Clime _ ne: sei va _ ga,
4 3 2 1

sei bel_la qual vi _ vi _ _ da stel _ la in cie _ lo

sei bel_la qual vi _ vi_ _ da stel_ la in cie _ lo

se_ren. E_sul _ ta, Cli_me _ ne: sei

se_ren. E_sul _ ta, Cli_me _ ne: sei

va _ ga, sei bel _ la qual vi _ vi _ _ da stel _ la......

va _ ga, sei bel _ la qual vi _ vi_ _ da · stel _ la......

.... in cie _ lo.......... se _ ren ....

.... in cie _ lo.......... se _ ren

ANCELLA SOLA

Al crin le............cin _ ge _ te la ful _ gi _ _ da zo _ na,

A

cin_ge _ te _ _ le al sen.

TUTTE

F

E _ sul _ ta, Cli _

E _ sul _ ta, Cli _

8a

_ me _ ne: sei va _ ga, sei bel _ la qual

_ me _ ne: sei va _ ga, sei bel _ la qual

vi _ vi _ _ da....... stel _ la in cie _ lo se _

vi _ vi _ _ da....... stel _ la in cie _ lo se _

-ren, sei va - ga, sei va - ga qual
-ren, sei bel - la, sei bel - la, qual
vi - vi - da stel - la in cie - lo se - ren...................... E-
vi - vi - da stel - la in cie - lo se - ren...................... E-
-sul - ta,........... Cli-men, sei bel - la........... qual stella in cie - lo,.......
-sul - ta,........... Cli-men, sei bel - la........... qual stella in cie - lo,.......
...... in ciel se - ren. E - sul - - ta, e - sul - -
...... in ciel se - ren. E - sul - - ta, e - sul - -
ff
8a

ta,.................................... sei vi - - vi - da

ta,.................................... sei vi - - vi - da

stel - la in cie - lo se - ren, in ciel............ se -

stel - la in cie - lo se - ren, in ciel se -

- ren, in ciel............. se - ren, in ciel............. se - ren, in ciel se -

- ren, in ciel se - ren, in ciel se - ren, in ciel se -

- ren..

ren..

Scena e Cavatina

CLIMENE

CLIMENE

RECITATIVO

Mercè, diletteancelle, mer_cè; vorreifarvi liete co _ me son i _ o.

f *p*

C

Rammen_to, ancor rammen_to quanta pietà di me, quanta pietà vi

ANDANTINO

strin_se, al_lo_ra che l'ama_to Fa_on daquesto li_do fug_giva, e

pp

parve... ma sol par_ve! par _ _ _ _ ve, in_fi _

f *ff* *p*

C

_do.

CANTABILE

Ah! con lu _ i, ah! con lui mi fu rapi _ ta ogni

gioja ed o_gni be _ ne... all'i_de_a di tan_te....... pe_ne, all'idea di tante

pe _ _ne l'alma mia rifugge ancor! Era un pianto, e_ra un pianto la mia

vi _ ta, di la_men _ ti, di lamen_ti il Ciel stan_ca _ va, o _ gni

affrett.
C
gior _ no, ogni giorno che spuntava, ogni giorno che spunta_va, ogni giorno, o _ gni
col canto
rall.
C
giorno e_ra gior_no di do_lor. Ah! con lu - i, ah! con lui mi fura_
colla parte
a tempo
C
_ pi_ _ta o_gni gio _ ja, ogni gioja ed ogni be_ _ne, ah! ogni
affrettando
C
giorno, ogni giorno che spuntava, ogni giorno che spun_tava, ogni giorno, o _ gni
colla parte

rall.

C

giorno era un giorno di do_lor, o_gni gior _ no era un gior _ no, era un giorno di do_

colla parte

a tempo

C

_ lor, era un giorno di do _ _ _ _ lor.

DIRCE coi primi Soprani

CORO

Soprani 2.di e 3.zi

Lascia per sempre, ah

ALLEGRO

Lascia per sempre, ah

f sciolte molto

marcato assai

la _ _ scia un sov_ve_nir d'am _ ba _ _ scia;

la _ _ scia un sov_ve_nir d'am _ ba _ _ scia;

a _ mo _ re il Le _ sbio gio _ vane ti ri _ con _

a _ mo _ re il Le _ sbio gio _ vane ti ri _ con _

pp

_ dus _ se al piè, a _ mor il Le _ sbio gio _ va _ ne

_ dus _ se al' piè, a _ mor il Le _ sbio gio _ va _ ne

F

ti ri _ con _ dus _ se al piè.................

ti ri _ con _ dus _ se al piè.................

8a

F

FF

CLIMENE

.... al.......................... piè. È ver!.. è ver!..

.... al.......................... piè.

8a

colla parte

F

OLIM.

È ver!.. è ver!..

CORO

Gl'incensi fu_mano sull'a_ra già per te.

p *p* *f* *ff*

ALL.° MODERATO

p *sempre staccato*

rall. *f*

CLIM. (con trasporto vivissimo d'amore e di giubilo)

Il cor non basta a reg_gere la piena del di_let_ _to!.. mi

p

C
sento ad ogni pal _ pi_to no_vel_la.................gioja in pet_to...
C
ah! labbro terreno esprime_re.......mal può lo sta_to mi_o... non v'è mortal nè
C
tr tr tr
Di_o fe _ li _ ce al par di me, non.........v'è, non.........v'è, non.......v'è,............
C
..................non v'è, non v'è mor_ta _ _le fe_li _ ce al par di me, non v'è.......

C

non v'è,....... fe _ li_ce al par di me non v'è....... non.............................

C

v'è................................... fe _ li _ ce al par.................................di

f *pp* *ff*

DIRCE coi P.mi Soprani

C

Soprani 1.mi

me Un so_gno, un so _ gno di le_ti_ _zia

CORO

2.di e 3.zi

Un so_gno, un so _ gno di le_ti_ _zia

pp *f*

la vi _ ta, la vi_ _ ta fia per te; a_

la vi _ ta, la vi_ _ ta fia per te; a_

f *f*

_mo_ _re il Lesbio gio_vane ti ri_ _condusse al piè, ti

_mo_ _re il Lesbio gio_vane ti ri_ _condusse al piè, ti

CLIM.

ri_ _condusse al piè È ver!.. è ver!.. Il

ri_ _condusse al piè.

8a

p colla parte

a tempo

C

cor non basta a reg_ge_re la piena del di_let_to!.. mi sen_to ad ogni

C

pal_pi_to novel_la.................gioja in petto... ah! labbro ter_reno e_

C

- spri_me_re....... mal può lo sta_to mi_o, non v'è mortal nè Di_o te-

- li - ce al par di me! non....... v'è, non....... v'è, non....... v'è .... non

v'è, non v'è mor_ta - le fe_li - ce al par di me! non v'è..........

non v'è....... fe_li_ce al par di me! non v'è....... non.........................

v'è .... fe - li_ce al par.......................... di

FF

C
me! non v'è, non v'è al par di me, non

DIRCE col P.mi Sop.

CORO
Sop. 2i. e 3i.
Un so_gno di le_ti_zia la vi_ta fia per te, sì un
Un so_gno di le_ti_zia la vi_ta fia per te, sì un

C
v'è, non v'è al par di me, al par di
so_gno di le_ti_zia la vi_ta fia per te, sì fia per
so_gno di le_ti_zia la vi_ta fia per te, sì fia per

C
me, al par di me, no, no, non
te, sì fia per te, sì fia per
te, sì fia per te, sì fia per

C

v'è.

te.

te.

RECITATIVO

SCENA II.

DIRCE

Uno stranier!

MODERATO

CLIMENE (a Lisimaco fermatosi sul limitare)

LISIMACO

Che vuoi? Donna infelice segue i miei passi, e favellar desia

Ped. *col canto*

L

col Sacerdo_te.

CLIM.

(Saffo ad un cenno di Lisimaco si avanza)

Venga...

Rec.vo

a tempo

C

È lunge il pa_dre; ei, col mio

C

sposo, ai nu_mi of_fre la sa_cra vit_tima, che pre_ce_de il ri_to nu_

(ad un cenno di Climene, Dirce e le ancelle si ritirano)

SAFFO

C

_zial. M'o_di brev' ora.

ALL.tto GRAZIOSO

f

sempre staccato

Il Dio che qui s'a_dora, scon_si_gliata, ol_trag_ _gia_i: la sua ven_
Rec.vo
S
detta rugge sul capo mi o... d'of_fer_te e vo_ti a pla_car_lo io tra_
F
F
S
Andante
_ e_a: m'implora all'uopo il ge_ni_tor pro_
a tempo
a piacere
Andante
CLIM.
S
_pi_zio. Ah sì. le braccia come a suo_ra io ti schiudo... come alla
8va
C
SAF.
CLIM.
suora che il de_stin mi tolse. Mo_ri_a?. La prora
Ped.
colla parte

C

vol_se al_le sponde di Samo; i _vi chia_ma_to il ge_ni_tor da pompe di_

Ped.

AND.te MOSSO

Stringendo

C

_vi _ne, la fan_ciul_la se_co tra _ e _ a... Im_pe_tu_o _ si

Stringendo cres.

AND.te MOSSO

C

ven_ti l'as_sa_lîr tra le Ci_cladi, e per_

C

_ cossa la nave ad una ru _ pe, ei sol scam_po, ei sol scampò da

SAF.

C

morte! Colpì la suora tua funesta sorte! Pur men fu_nesta del_la mi_a!

f *sf*

CLIM. SAF. CLI. SAF. (con abbandono doloroso)

T'appelli? Saffo. Tu Saffo! Che tre lu_ne in_te_re, un in

ALLEGRO

p *f* *p*

S

gra _to cer_can_do, scorse la Gre_cia invan di riva in ri_va... chè alla speranza è

colla parte

S

moria, al dolor vi_ _ _va!

f *f*

DUETTO

SAFFO E CLIMENE

CLIMENE

ALLEGRO

Ahi fera sorte!

C

Ahi mi_sera!

SAFFO CLIM. SAF.

Tu sei commos _ _ sa! Oh! quan_to! Ah!

Più Animato

S

Sento l'accerbo stra_zio cal_mar_si....... a te d'accan _ to!.. La tua pietade è

Più Animato

rall. stacc.

S

balsamo.......... al mio tra_fitto, al mio trafit _ to cor!

rall col canto

a Tempo

S

Cli_mene, ah!.......

CLIM.

Saf. fo... ah!....... Abbrac_cia_mi... vivo un istante ancor........... vivo uni_

C

_ stan_te, un istan _ te an_cor, vivo un istan_te, un i_stan_te, vivo un i_stante an_

(restano in lunghi amplessi tocche entrambe da vivo, tenerissimo sentimento)

C

_ cor!

rall.

LARG.to AFFETTUOSO

ppp

SAFFO

Di quai so_a_ _vi la_grime a_sper_ sa è la mia

CLIMENE

Di quai so_a_ _vi la_grime a_sper_ sa è la mia

tr

pp

S

go_ _ta!....... qual mi ri_cer_ca l'a_ni_ma dol_ce po_ten_za i_

C

go_ _ta! qual mi ri_cer_ca l'a_ni_ma dol_ce po_ten_za i_

rall. a piacere

S: _gno _ ta! qual mi ri_cer_ ca l'a_ni _ ma! Ah! so_mi_ glia, somi_glia una spe_

C: _gno _ ta! qual mi ri_cer_ ca l'a_ni _ ma! Ah! so_mi _ glia, somi_glia una spe_

col canto

S: _ ran _ za... l'u_ma _ na, l'uma_ na gio_ ja a_van _ za...

C: _ ran _ za... l'u_ma _ na, l'uma_ na gio_ ja a_van _ za...

S: par che invo_la _ to be _ ne

C: par che in_vola _ to be _ ne a _ mi_co Iddio mi.............

S. a_mi_col Iddio mi......... ren_da! parche il mio core inten_

C. ren_ _da! par che il mio cor in_ten _ da i pal_pi_ti del

pp

S. _da, il core inten _ da i palpi _ ti del cor...........................

C. cor, par che il mio co_re, il cor in_ten _ da i pal_pi_ti del'

S. .... par che il mio cor in_ten _ da i pal_pi_ti del cor, i pal_ _ _

a piacere

C. cor.......... par che il mio cor in_ten _ da i pal_pi_ti del cor, i pal_ _ _ _

a piacere

S: -pi_ti del cor, ah! .... del .... cor! del ....

C: -pi_ti del cor, ah! .... i pal_pi_ti del cor .... del ....
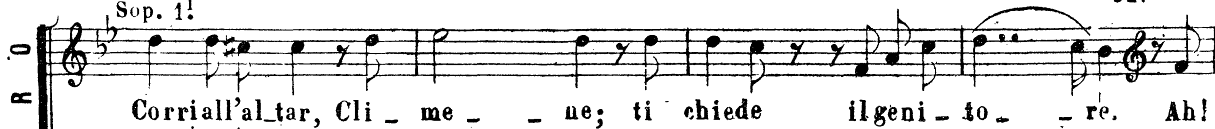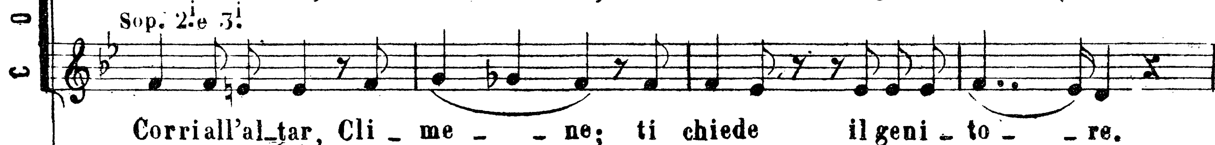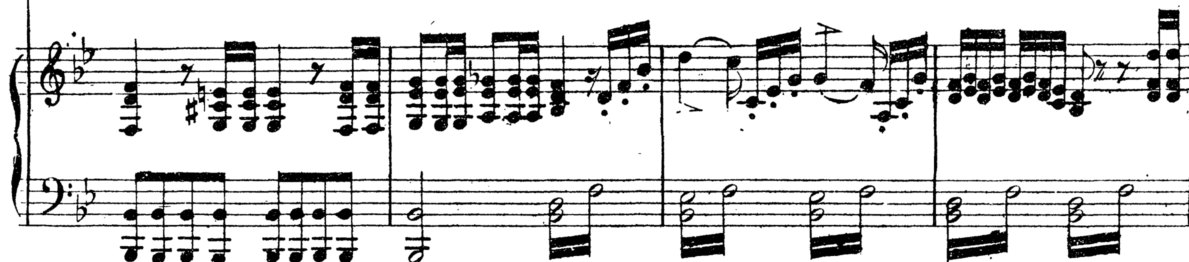
S: cor!
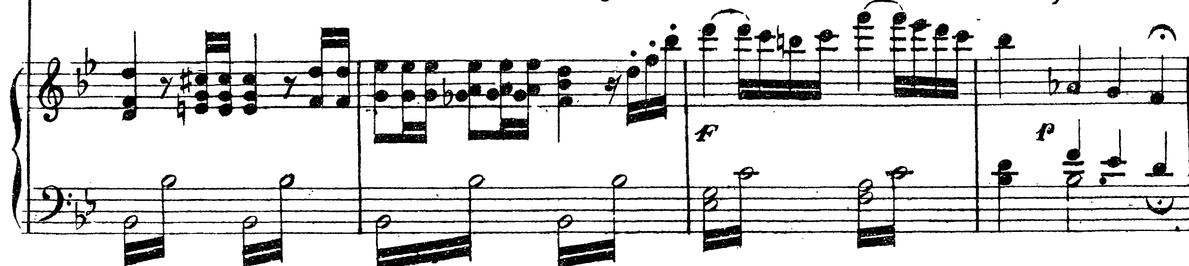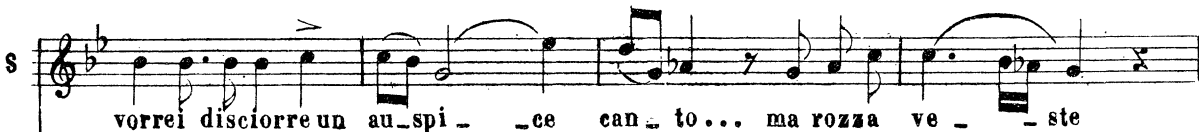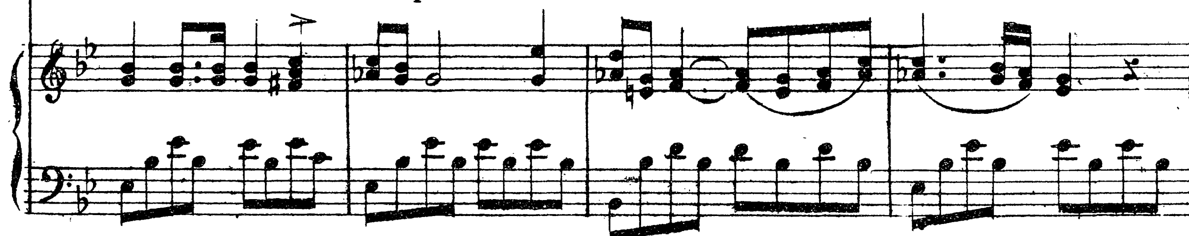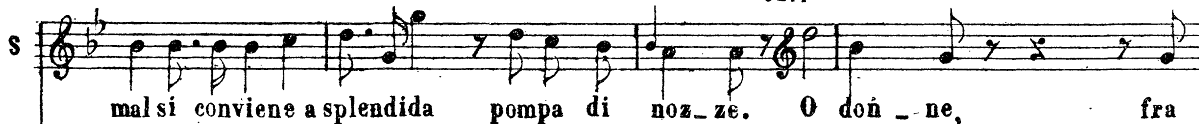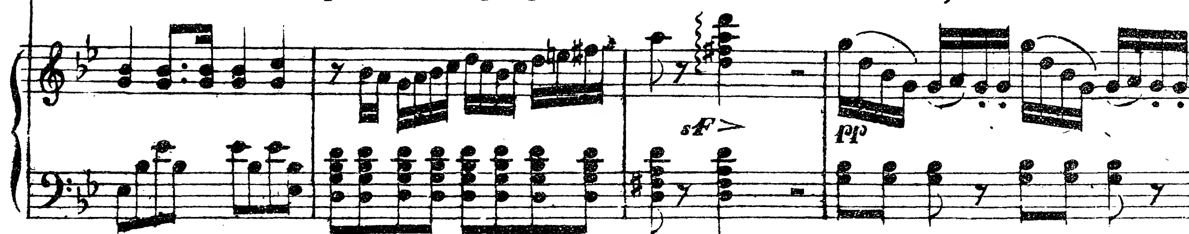
C: cor!

pp

f

pp


SCENA III.
Sop. 1.i
CORO
CLI
Corri all'al_tar, Cli _ me _ _ ne; ti chiede il geni _ to _ _ re. Ah!

Sop. 2.i e 3.i
Corri all'al_tar, Cli _ me _ _ ne; ti chiede il geni _ to _ _ re.


SAF.
C
vado. E tu? Del genio me la scintil _ la in _ veste, ah!

f
p

S
vorrei disciorre un au_spi _ _ce can _ to... ma rozza ve _ _ ste


CLI.
S
mal si conviene a splendida pompa di noz_ze. O don _ ne, fra

sf
pp

C

ve _ _ li miei più can _ _ didi, fra le più elet _ _ te

C

gon _ _ ne scel_ga, e s'ador _ ni l'o _ spi_te; quindi sia tratta a

(a Saffo) SAF. (con accento animatissimo)

C

me. Va, io ti pre_cedo al tem _ pio. Ver_rò, verrò a....... gio _ ir, a gio_ir con

S

te. Va, mi pre_cedi al tem _ pio, verrò, verrò a gio _ ir........... con............

CLI.

Vien, mi pre_cedi al tem _ pio, vieni, vieni a gio _ ir.......... con............

S: te,...con te.

C: me, vie_ni con.................. me. Van_ne...

colla parte

ALL.° con BRIO

S: Va_do, va_do. Deh! Qual io fe_li_ce es_ser vor

C: Van_ne...

ALL.° con BRIO

ff

f staccato sempre

rall. a tempo

S: _re_i, te sì fe_li_ce rendan gli De_i; vol_ger di

rall.

a tempo

S: tem_po mai non o_scuri, mai del tuo con_sor_te...........

rall. a tempo

S

.... la da _ ta fè; mai d'altra don _ na l'a _ mor non cu - ri,

colla parte a tempo

S

fi _ no alla tom_ba a _ mi sol te, fino al_la tom _ ba, fino al_la

S

tom _ ba a _ mi, ami sol te, fino alla tom _ ba,

rall.

S

fi_no alla tom _ ba a _ mi, ami sol te............... fino alla

col canto

S

tom _ ba....... a_mi sol te, sol....... te.

ff f

CLI.

T'af _ fretta, vie_ni al fianco mi_o; a 'vrà il de_lu_bro un altro

Di _ o. Mi dona il cie_lo più che brama_i; ah! sa_rò fra

rall. a tempo

po _ co.......... dell'a _ ra al piè; l'in _ no di noz _ ze tu scioglie_

pp

_ra_ _i... ah! fia l'O_lim_po schiu _ so per me, ah! fia l'O_

SAF. CLI.

_lim _ po, ah! fia l'O_lim_po... A _ mi... Schiu _ so

SAF.

A_mi sol te, a_mi,

C

schiuso per me, ah! fia l'O_lim_po, ah! fia l'O_lim_po

S

a_mi sol te.

C

schiuso per me. Ah! fia l'O_lim_po schiuso per me, per......................

colla parte

C

me!

pp

CORO DI DONNE

T'a_spet_ta Ime_ne,

cres.

a _ mor t'a_spet _ _ ta; il pas_so affret_ta dell' a _ ra al

8a

ff

piè, a _ mor t'aspet _ ta, il passo affret _ ta, il pas_so af_

8a

ff

_fret _ ta dell' a _ ra al piè, il pas _ so af _ fret _ ta al

piè, al piè, dell' a _ ra al piè, dell' a _ ra al

SAF.

Ah!.. qual io feli _ ce es _ ser vorre _ i,

CLIM.

Ah!.. t'af _ fretta, vie _ ni al fianco mi _ o;

CORO

piè..

p

S

te sì fe _ li _ ce rendangli De _ i: vol _ ger di tem _ po mai non o _

rall. *a tempo*

C

mi dona il cie _ lo più che bra _

rall. *a tempo*

S

_ scuri, mai..........del tuo con _ sor _ te..........la da _ ta fè, sino al _ la tom _ ba,

C

_ ma _ i, ah!..........sa _ rò fra po _ co.........dell'a _ ra al piè, al

S

sino alla tom_ba a_mi, a_mi sol te, sino alla

C

piè schiu_ _ _so, schiuso per me, ah! fia l'O_

S

tom_ba, sino alla tom_ba a_mi, a_mi sol te, sol

C

_lim_po, ah! fia schiuso per me, schiuso per me, ... per

Più Mosso

S

te. Vie_ni. Vie_ni. A_mi sol

C

me. Vie_ni. Vie_ni. Vie_ni a gio_

CORO DI DONNE

T'affret_ta. Vie_ni. Vie_ni, t'a_spet_ta I_

Più Mosso

F

S
te, a _ _ _ mi sol.............. te, vie_ni,

C
_ ir, a......... gio _ ir con.............. me, vie_ni,

_ me _ ne dell' a _ ra.......... al piè, t'affret_ta, vie_ni,

S
vie _ ni, a _ mi sol te, a _ _ _ _ mi sol.......

C
vie _ ni, vie _ ni a gio _ ir, a........... gio _ ir, gio _

vie _ ni; t'a _ spet _ ta I _ me _ ne.......... dell' a _ ra.......

S
.... te, a _ _ _ _ mi sol.................. te, a _

C
_ ir con me, con................. me, con................ me, con.......

.... al piè, al................... piè, al................... piè, al.... .

S
- - - mi sol ....

C
.... me, vie - - - - - - - - - - -

.... piè, al ....

(alcune Ancelle conducono Saffo, le altre sieguono Climene per opposto lato)

S
.... te.

C
- - - - - - - - - - ni.

.... piè.

tr

tr

Coro dell' Imeneo, Ballabile e Finale Secondo

SCENA IV. Interno del gran tempio di Leucade. I gradini dell'altare, che arde innanzi ad un simulacro d'Imeneo, sono sparsi di fiori. La calca del popolo è immensa; i sacri Ministri circondano l'ara, dappresso ai quali sono locati i citaristi e gli altri suonatori, in tutta la pompa de'loro sfarzosi vestimenti.

ALLEGRO

a tempo

calando e rall. un poco .... pp

dolce

f

f

f

f

f

f

ff

Tenori
CORO
Le cetre, le tibie con_fondano i suoni, a
Bassi
Le cetre, le tibie con_fondano i suoni, a
BANDA
lo_ro de' tim_pani s'ag_giunga il fra_gor:
lo_ro de' tim_pani s'ag_giunga il fra_gor:
di gri_ _da fe_sti_ _ve
di gri_da fe_sti_ _ve il tempio ri_

il tem _ _ pio ri_suo _ ni,

suo _ni, at_te_ _sti o_gni lab _ bro la

F

at_te_ _sti ogni lab_bro la gio _ ja del cor.

gio _ ja del cor, at_te_ _sti ogni lab_bro la gio _ ja del cor.

FP

pp

CORO

Soprani

All'a _ ra t'appres _ sa, o gio _ vi _ ne

spo _ sa, all' a _ ra, o gio _ vi _ ne spo _ sa, re _ gi _ na del _

_ l'al _ me, sor _ ri _ so d'a _ mo _ re, sor _ ri _ so, sor _ ri _ so d'a _

Sop.

_ mor........

Ten.

Di gri _ _ da fe _ sti _ _ ve il tem _ pio ri _ suo _ _ ni, at _

B.

Di gri _ _ da fe _ sti _ _ ve il tem _ pio ri _ suo _ _ ni at _

f deciso

Ten.

_te _ sti o_gni lab _ bro la gio _ _ ja del cor.

_te _ sti o_gni lab _ bro la gio _ _ ja del cor.

p *pp*

Sop.

Ti ce _ _ _ de in bel _

_lez _ _ _ za la ver _ gi _ _ ne ro _ sa,........... il

gi _ _ glio d'a _ pri _ _ le ti ce _ de in.... .... can _

S.
T.
B.
_dor. All' a _ ra......
Sì,.................. le ce _ _tre, le ti _ _bie con _ _fon da_ _
Sì,.................. le ce_ _tre, le ti_ _bie con_ _fon_da_
.... t'ap_pres_sa.......
sor _
_no i suo_ni,....... a lo_ _ro de' tim_pa_ni s'ag_
_ _no i suo_ni,....... a lo_ _ro de' tim_pa_ni s'ag_
_ri _ so.......... d'A _ pril.
Ti ce _ de in bel_lez _ za.......
_giunga il......... fra _ gor.
_giunga il......... fra _ gor.
Di gri _ _da fe_ _sti _ ve,
p
pp

.... la ro_sa, il gi_glio ti ce_de in.:.......... can_

fe_sti_ _ve sì sì il tem_pio ri_

cres.

_dor, all' a_rat'ap_pres_sa,o gio_ vi_ne spo_sa,.......... d'a_mor, il

at_te_sti il lab_bro la gio_ja del cor sì........... del cor, at_

suo _ni, sì, sì, la gio_ja............. del cor, _at_

F *sf* *ff*

gi_ _glio d'Apri_ _le ti ce_ _ _ _ _ _

_te_ _sti il lab_ _bro la gio_ _ _ _ _

_te_ _sti il lab_ _bro la gio_ _ja............ sì del

Sop. 1.i

_ _ _ de sì ce _ _ de in a _ mor, at _ te _ _ sti il

Sop. 2.i

_ _ _ de sì ce _ _ de in a _ mor, at _ te _ sti

at _ te _ _ sti il

Ten.

_ _ ja, la gio _ _ ja del cor, at _ te _ sti

B.

cor.................... la gio _ _ ja del cor, at _ te _ sti

8a

lab _ _ bro la gio _ _ _ _ _ _ _ _ ja..................
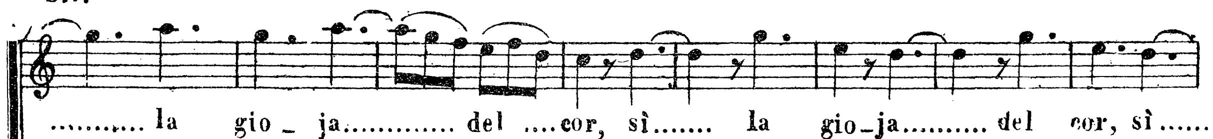
il lab _ bro la gio _ _ ja del cor..................
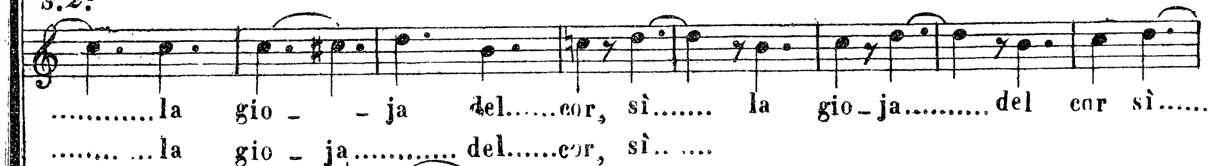
lab _ _ bro la gio _ _ _ _ _ _ _ ja ....
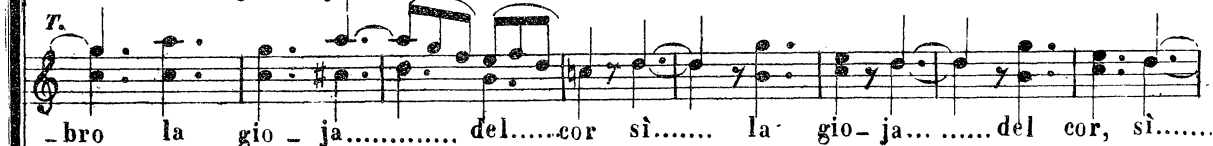
il lab _ bro la gio _ ja, at _ te _ sti il lab _ _
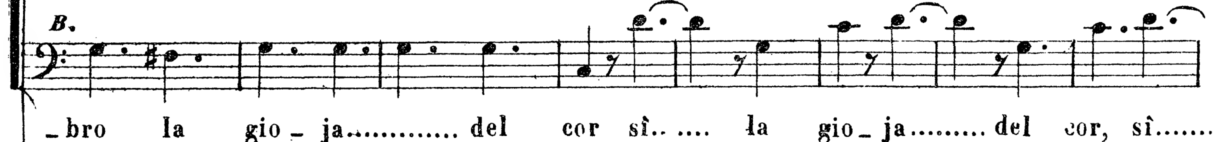
il lab _ bro la gio _ ja, at _ te _ sti il lab _ _

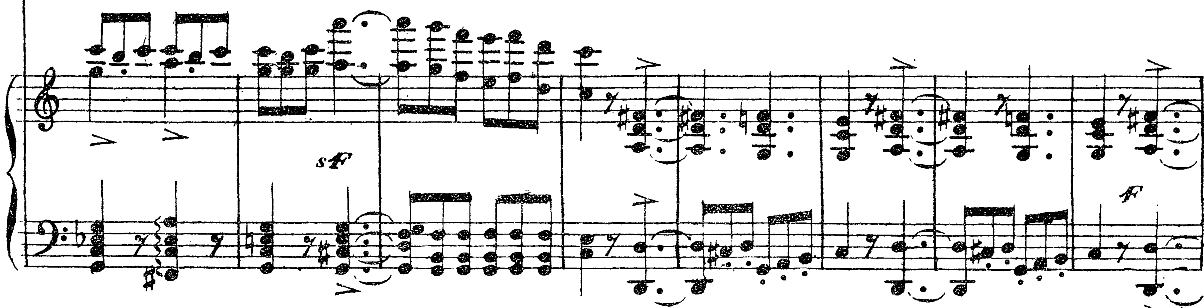
8a
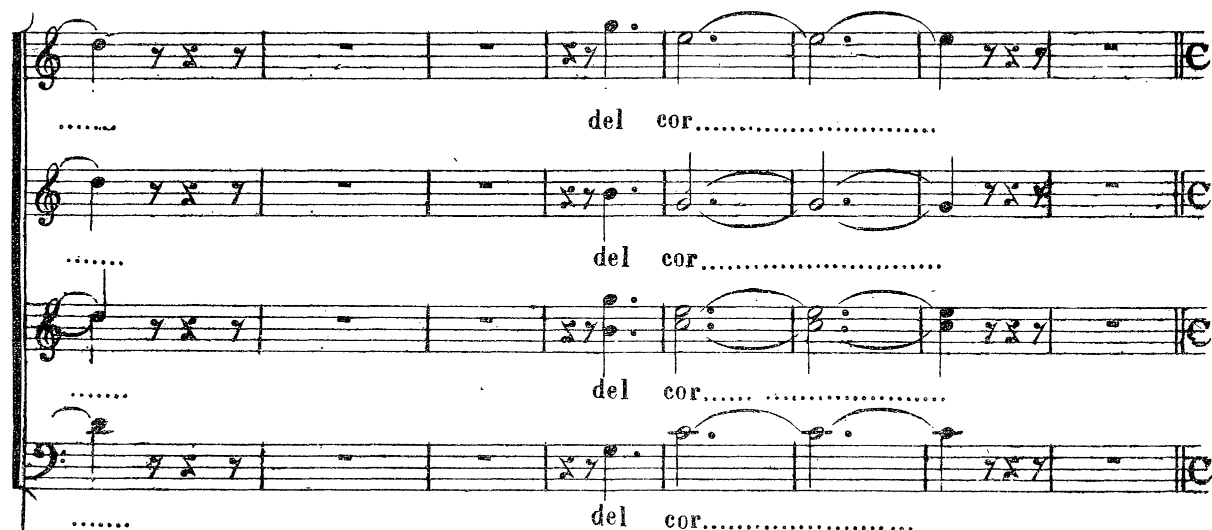

S.1ª
.... la gio _ ja........... del ....cor, sì....... la gio_ja......... del cor, sì......

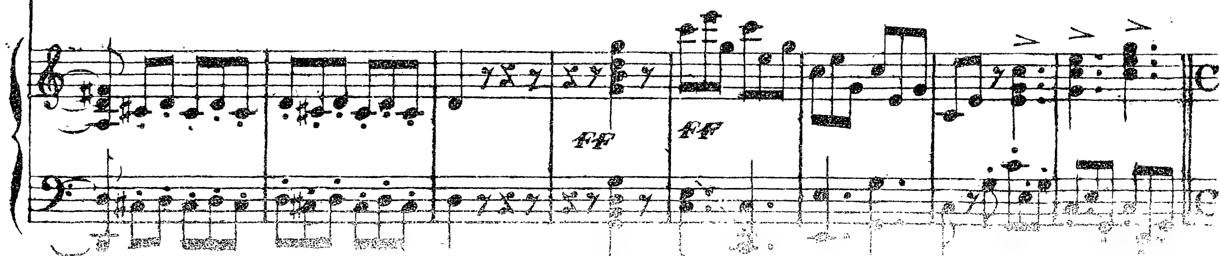

S.2ª
...........la gio _ _ ja del.....cor, sì....... la gio_ja......... del cor sì......
....la gio _ ja........... del......cor, sì.. ....


T.
_bro la gio_ja........... del.....cor sì....... la gio_ja... ......del cor, sì.......


B.
_bro la gio_ja........... del cor sì.. .... la gio_ja........del cor, sì.......


sF
F


.... del cor............................
.... del cor............................
.... del cor...... ....
.... del cor.........................


fF
fF

MAESTOSO RELIGIOSO

p

pp

ALCANDRO

Cia_scu_ _no si pro_ _stri, ta_cen_ _te, de_

pp

(Tutti obbediscono: Faone e Climene s'inginocchiano a piè dell'ara)

A

_vo_ _to. Intat_ _ta giu_

CLIMENE

Lo giu_ _ro.

FAONE

A

_ra_ _te serbar_ _vi la fè. Lo giu_ _ro.

cres.

ALC.

I cele _ sti ac _

(Congiunge le loro destre) (Recando Climene fra le braccia di Faone;

A

_ col _ _ se _ ro il vo _ _ to. E _ ter _ _ _ ni............. le _

pp

gli sposi appendono i loro serti all'ara)

A

_ ga _ _ _ mi la strin _ _ _ go _ _ no a te.... ....

tremolo

A

....

1º Tempo

F *F* *F*

CORO

Sop.

Le ce - tre, le ti - bie con-fon-da-no i suo - ni,

Ten. 1.i

Le ce - tre, le ti - bie con-fon-da-no i suo - ni. 2.i Le ce - tre, le

B.

Le ce - tre, le

p

a lo - ro de' timpani s'ag-giunga il fra -

ti - bie con-fon-dano i suo - ni, 1.i a lo - ro de' timpani s'ag-giunga il fra -

ti - bie con-fon-dano i suo - ni

- gor,....... at -

- gor,....... 2.di a lo - ro de' timpani s'ag-giunga il fra-gor;....... at -

a lo - ro de' timpani s'ag-giunga il fra-gor;....... at -

f

te _ _ sti il lab _ bro la gio _ _ _ _ _ _ _ _

te _ _ sti il lab _ bro la gio _ _ _ _ _ _

te _ _ sti il lab _ bro la gio _ _ _ _ _ _ _ _

1. S
_ _ _ ja, la gio _ _ ja del cor, at _ te _ _ sti il

2. S
_ _ _ ja, la gio _ _ ja del cor, at _ te _ sti

1. T
_ _ _ ia, la gio _ _ ja del cor, at _ te _ _ sti il

2. T
_ _ _ ja, la gio _ ja del cor, at _ te _ sti

B
cor.................. la gio _ _ ja del cor, at _ te _ sti

f

1. i

lab _ _ bro la....... gio _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _

2. i

il lab _ bro la gio _ _ _ ja del

1. i

lab _ _ _ bró la....... gio _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _

2. i

il lab _ bro la gio _ ja at _ te _ sti il

il lab _ bro la gio _ ja at _ te _ sti il

8a

1. i

_ ja.......................... la gio _ ja................del cor sì....... la

2. i

cor.......................... la gio _ ja................del cor sì....... la

1. i

ja.......................... la gio _ ja................del cor sì....... la

2. i

lab _ _ bro la gio _ ja................del cor sì....... la

lab _ _ bro la gio _ ja................del cor sì....... la

F

1.i
gio _ ja............. del cor sì.......

2.i
gio _ ja............. del cor sì.......

1.i
gio _ ja............. del cor sì.......

2.i
gio _ ja............. del cor sì.......

gio _ ja............. del cor sì.......

sF

1.i
del cor...

2.i
del cor...

1.i
del cor...

2.i
del cor...

del cor...

ffF

ALL.º MOD.to

p

rall.

p legato

p

ALCANDRO

Or, ci_ta_ri_sti, ec_cheg_gi_no in_ni giu_li_vi in_tor_no.

CLIMENE

O padre mio, ar_ri_do_no i fa_ti in sì bel

cres.

gior_no: u_drem ce_le_ste can_ti_co;

FAONE
C
Saf _ _ fo è tra no _ i
Chi?.........
cres.
ff
ALC.
FAO.
Des _ sa! Che in _ ten _ _ do! che in _ ten _ _ do!..
CLIM.
FAO.
F
Saf _ fo? Mi _ ra la. (Eter _ _ ni De _ _ _ _ _ i!)
(a Saffo che entra cinta di alloro ed in pompeso abbigliamento)
SCENA V.
CLIM.
F
T'ap _ pres _ _ _ sa...

ALC.

C

ecco il mio spo_so. (Oh giu_bi_lo... oh

SAF.

Fa_ _on!

FAO.

A

giu_ _bi_lo!) (M'in_ _gom_ _bra un

cres.

f

CLIM. LIS.

F

gel!) Ei t'e_ _ra no_ _to!.. (Ahi

affrett. il tempo

SAFFO (come estatica)

Il mio Fa_o_ _ _ne! (con sorpresa)

CLIM.

Oh

L

FAO.

mi_ _sera!) Oh

stringendo sempre....................

S
Il mio Fa _ on!..........................

S
ciel! Oh ciel! Oh ciel!...............

F
ciel! Oh ciel! Oh ciel!...............

CORO
Ten.
Fa _ on! Fa _ on! Oh ciel!...............

B.
Oh ciel!...............

e cres. sempre

FF

C

F

FFF

Sostenuto

pausa

PP

LARGO

pp staccato

SAFFO (con prorompimento di pianto)

Ai mor_ta_li, o crudo, ai nu_mi io ti chie_si lagri_

S

_man_do... val_ _li e bal_ze, mari e fiu_mi va_li_

animando

S — cai, te,....... te ognor chiaman_ do... Ti rin_vengo, ah!........non sa_ra _ i d'altra

con espress.

S donna, no......... giamma _ i... Ah!..........ti ritro _ vo, ne sa _

f p

S _ ra _ i, no d'altra don _ na... se il destin.........ciò scrit_to aves _ se, lo do _

affrett.

S _ vrebbe, lo dovreb_ be cancellar, ah!...

cres..........ed........affrett.

SAFFO
ff
.... il de_sti _ no lo.......dovreb_be, lo dovreb_ _be can_cel_
CLIMENE
ff Ciel!....................
DIRCE
ff Ciel!....................
FAONE
ff Ciel!....................
IPPIA
ff Ciel!....................
ALCANDRO
ff Ciel!....................
LISIMACO
ff Ciel!....................
CORO
S.
ff Ciel!....................
T.
ff Ciel!....................
B.
ff Ciel!....................
ff
col canto
ff

a piacere
S
lar, sì, lo dovreb _be can_cellar.
(affiggendo gli occhi in Faone)
C
(Ah! av_vam_pò
F
(O_ _ _ _ve
colla parte
col canto
cantabile
S
C
d'un al_ _tro amo_ _re! Fu co_ _
F
son?............ Che fe_ _ci ma_ _i! Che fe_ci ma_ _i!
ALC.
(Di.................................. quel duo_lo, di quel pian_to

S

Ah! ti ri_

C

ste _i la mia ri_va_ _le! Ah! sì, ri_

DIR.

F

El_ _ _la m'a_ _ma! Io fui tra_di_to! Io fui tra_

IPP.

(Per lei

A

p

vi pa_ _sce_ _te, o sde_gni

LIS.

CORO

S.

T.

B.

FF

S
tro_ _ve: val_lie bal_ _ze, ma_ri e fiu_mi va_li_

C
_va_ _le. Due fe_ri_ _te in questo co_ _re a_pre

D

F
_di_ _to! Ahi, cru_

I
tre_ _mo! Ah! per Saffo

A
mie_ _i... Ah! non è.................. so_ _

L
(Sorte avversa qui co_ste_i

(Sorte avversa

(Sorte avversa qui co_ste_i

p sf

S
_cai,............ te o_gnor chiaman_ _do... ti rinvengo,
C
bar_ _ba_ro pu_gna_ _le! Ahi! per me............d'or_ren_do
D
(Ah! per Saf_ _fo tra gli
F
_de_ _le, un cor squar_cia_ _i
I
tra gli De_i qual rima_ne,
A
_a_ _ _ _ve tan_ _to la ven_ _
L
a fu_ne_star.
trasse il ri_to Sorte avversa
a fu_ne_star.
3
F

S
non sa_ra_i d'altra donna giammai no no giam_

C
ve_ _lo si ri_co_ _pre ter_ra e cie_ _lo, tre_ma il

D
De_ _i qual ri_ma_ _ne ad in_vo_car,.............. ad in_vo_

F
o_ ve amor............m'a_ve_va scol_pi _to, m'ave_a scol_

I
qual ri_ma_ne ad in_ vo_ _

A
det _ _ta qual............................ cre_dei no non

L
Sorte avversa a fü_ne_star

trasse il ri_to a fu_ne_star, si,

Sorte avversa a fu_ne_star.

S _ ma _ i... se il de_sti _ no ciò scritto a_ves _ se lo do_vreb _ _ be cancel_

C tem_pio, tre _ _ ma il tem _ _ pio, im _ pal _ _ _ li _

D _ car?...... Ah! per Saf _ fo tra gli De _ i qual ri_ma _ _ ne ad in_vo_

F _ pi _ to! Sa_rà tut _ ta la mia vi _ ta un e_ter _ _ no la_gri_

I _ car? Ah! per Saffo tra gli De_i qual ri_ma_ne ad

A è!...... Mio malgra _ do in cor mi sen _ to un ar_ca _ _ no turba_

L Ah sor _ _ te av _ ver _ _ sa qui co _

Sor _ _ te av _ ver _ _ sa qui co _

sì. Ah sor _ _ te av _ ver _ _ sa qui co _

Ah sor _ _ te av _ ver _ _ sa qui co _

12 12 12 12 12 8 12 12

S
_lar.. ah!......................................

C
_di _ _ _to man _ ca il fo _ _ _ _ _ _

C
_car?.. ah!.......................................

F
_mar, sa _ _ _ rà ah!.......................................

I
invocar? qual ri _ ma _ neain _ _ vo _ _

A
_men _ to! Un ri _ mor _ _ _so, chea me

L
_stei tras _ seil ri _ to a fu _ _ _ne _ _
tras _ _ seil

_ste _ _ _i tras _ se il ri _ to

_stei tras _ seil ri _ to a fu _ _ _ne _ _

_stei tras _ seil rí _ to a fu _ _ _ne _ _

S
ff
.. .. il de_sti_ _no lo dovreb_be, lo dovreb_ _be cancel_
C
ff
co............... man _ca il fo_co sull'................ al_
D
ff
........................qual ri_ma_ne ad in_ _ _vo_
F
ff
........................un e_ter_ _no sarà la vi_ta un e_ter_ _no lagri_
I
ff
car............... ad in _ _vo_ _
A
ff
stes_ _so cer_ _co in_van, dis_ _si_mu_ _ _
L
f
ff
star,............. tras _se il ri_ _to a fu_ _ _ne_ _
ff
ah!...............
ff
star,............. tras _se il ri_ _to a fu_ _ne_
ff
star,............. tras _se il ri_ _to a fu_ _ne_
ff

S: _cai................ teo_gnor chia_man _ do... non sa_ra _ _i d'al tra

C: _co_ _ _pre ter_rae cie_ _lo, si ri_co_ _pre ter_ra e

D: _ma_ _ _nead in_vo_ca_ _re, qual ri_ma_ _ne ad in_vo_

F: ma_ _ _i? El_la m'a_ma! Io fui tra_di_to! Io fui tra_

I: De_ _ _i qual ri_ma_ _nead in_vo_car............ ad in_vo_

A: _det_ _ _ta, qual cre_de_ _i, la vendet_ _ _ta, qual cre_

L: ri_ _to tras_ _se a fu_ne_ _

qui co_ste_i trasseilrito

tras_se a funestar a fu_ne_ _

ri_ _to tras_ _se a fu_ne_ _

S
don _ na... se il destin........... ciò scritto aves _ se, lo dovreb _ _ b cancel _
C
cie _ lo! tre _ _ _ ma il tem _ _ _ pio, im _ pal _ _ _ _ li _
D
_ ca _ re? ah! per Saf _ fo tra gli De _ i qual ri _ ma _ _ ne ad in _ vo _
F
_ di _ to! Sa _ rà tut _ ta la mia vi _ ta un e _ ter _ _ no la _ gri _
I
_ car?....... ah! per Saffo tra gli Dei qual ri _ mane
A
_ de _ i: mio malgra _ do in cor mi sen _ to un ar _ ca _ _ no turba _
L
star, ah sor _ _ te av _ ver _ _ sa qui co _
a funestar, sor _ _ te av _ ver _ _ sa qui co _
_ star, ah sor _ _ te av _ ver _ _ sa qui co _
_ star, ah sor _ _ te av _ ver _ _ sa qui co _

S
_lar.. ah!............... non sa_ra _ i d'al_tra

C
_di _ _ to man_ca il fo _ _ _ _ co man _

D
_car.. ah!.............. qual ri _

F
_mar, sa _ _ _ _rà ah!......... sa _ rà la vi _ ta un e _

I
ad invocar? qual ri _ ma _ ne ad in _ vo_car......... ah

A
_men _ to, un ri _ mor _ _ so che a me stes _ _ so

L
_stei tras _ se il ri _ to a fu _ _ _ ne _ star, tras _ se il

tras _ _ se il
_ste _ _ _ i tras _ se il ri _ to

_stei tras _ se il ri _ to a fu _ _ _ ne _ star, tras _ se il

_stei tras _ se il ri _ to a fu _ _ _ ne _ star, tras _ se il

fz p

S
don _ na ah no giam _ ma _ i... ah!

C
_ ca sull' al _ tar, man _ ca il fo _ _ _ _ _

D
_ ma _ ne ad in _ _ vo _ _ car

F
_ ter _ no la _ gri _ mar

I
qual ri _ _ ma _ _ _ ne ad in _ _ _ vo _ _

A
cer _ _ _ co in _ _ van dis _ _ si _ _ _ mu _ _

L
ri _ _ to sì a fu _ _ ne _ _ star, a fu _ _ ne _ _

a fu _ _ ne _ _

ri _ _ to sì a fu _ _ ne _ _ star, a fu _ _ ne _ _

ri _ _ to sì a fu _ _ ne _ _ star, a fu _ _ ne _ _

12 12

cres. molto

S ah!.............................. il...... de - sti - no lo.............................. do -

C - co.................. man - - - ca il

D ah!.............................. qual...... ri - ma - ne,

F ah!.............................. un...... e - ter - no, sa - - rà la

I - car?..................

A - lar.................. cer - - - co in - -

L - star.................. tras - - - se il

- star..................

- star.................. tras - - - se il

- star.................. tras - - - se i

S
_vreb _ be, lo dovreb_ _be can_cel_lar,

C
fo _ co sull'........... al_ _tar,

D
qual rima_ _nead in_vo_car,

F
vi _ ta un e_ter_ _no la_gri_mar,

I
ad in_ vo_ _car,

A
van dis sí _ _ mu_ _lar,

L
ri _ to a fu_ ne_ _star, qui co_ste_ i tras_se il

trasse a.............. fu _ ne_star,
a fu_ ne_ _star,
trasse a.............. fu _ ne_star,
ri _ to a fu _ ne _ star, trasse il
ri _ to a fu _ ne _ star, qui co_ste_ i trasse il

12

marcato

S
lo do _ vreb _ be can _ _ _ cel _ lar,....... il de _

C
mancail fo _ co sull'al _ tar,....... man_cail

D

F
un e _ _ ter _ no la _ _ _ gri_mar,....... un e _

I
sì ad in _ _ _ vo _ car,.......

A
cer _ co in _ van dis _ si _ _ mu _ _ lar,.......

L
ri_to a fu_ne_star.......

ri_to a fu_ne_star.......

ri_to a fu_ne_star.......

12

cres.

S
_stino, il de_stino lo do_vreb_ _be can_cel_lar, lo.........................

C
foco sull'al_tar, sull al _ tar, man_ _

D
ad

F
_terno lagri_mare, un e_ter_ _no la_gri_ma_ _re,.........................

I
qual ri_ma _ ne in _ vo _ car, ad

A
cerco invan dissi _ mu _ lar, dis_ _

L
qui co_ _

sì

qui co_ _ _ _

qui co_ _

pp

pp

pp

S
.... do _ _ _ vreb _ _ _ _ be ....
C
_ ca il fo _ _ _ co sull'...........................
D
in _ _ _ vo _ _ car, ad in _ _ _ vo _ _
F
.... un e _ _ _ _ _ ter _ _ _ _ no ....
I
in _ _ _ vo _ _ car, ad in _ _ _ vo _ _
A
_ si _ _ _ mu _ _ lar, dis _ _ si _ _ _ mu _ _
L
_ ste _ _ _ i tras _ _ _ se a fu _ _ _ ne _ _
tras _ _ _ se il ri _ _ _ to a fu _ _ _ ne _ _
_ ste _ _ i tras _ _ se tras _ _ se
_ ste _ _ _ i tras _ _ _ se a fu _ _ _ ne _ _

calando

S
.... can _ _cel _ lar............................

C
al _ _ _ _ tar sull' al _ tar.)

D
_car a in _ _vo _ car?...........................)

F
.... la _ _gri _ mar..........................)

I
_car ad in _ vo _ car?)

A
_lar dis _ si _ mu _ lar.)

L
_star a fu _ ne _ star.)

_star a fu _ ne _ star.)

a fu _ _ne _ star...........................)

_star a fu _ ne _ star.

pp cres. ff

ff

calando

ALLEGRO

sf sf sf sf

ALCANDRO (ripigliando la sua fierezza)

Saffo, qui siam in Leu_cade! Esci, e_sci, ritrat_tio_

pp

p

A

_ma_i... fu_ _ron da te quest' au_ _ _re

p

(Imperioso)

A

con _ ta_mina_ _te as_sa _ i. Saf_fo...

A

E_sci! E_ - - - - sci!

ff

ff

SAFFO *a piacere.* *a tempo* ALC. SAFFO

Altri mi se_gua! Mi_sera! e chi? e chi? Fa_

col canto

f a tempo

f

CLIMENE

S

_on. Che ar_di_ _sci!

IPPIA FAONE

Che ar_di_ _sci! Oh Saf_ _fo!...

CORO

S

Che ar_di_ _sci!

T

Che ar_di_ _sci!

B

Che ar_di_ _sci!

f

p

(accennando i due serti nuziali)

ALC.

All' a_ra pro_ _nu_ba ti vol_gi, ed ammu_ti_sci... al_

A

_l'a_ra, Saffo, ti vol_ _ _ _

A

LISIMACO

_gi Ei sposo è già. Mi se_gui.

ff *sf* *tr* *sf* *tr*

FAONE

a piacere

SAFFO (come tocca da fulmine)

FAO.
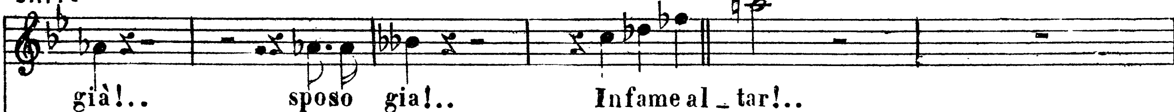
SAF. (accostandosi a Faone)

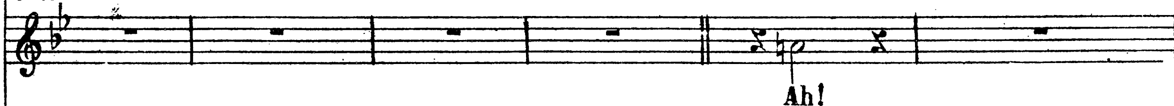
Saf_fo! È ver? È ver? Sì... Spo_so...

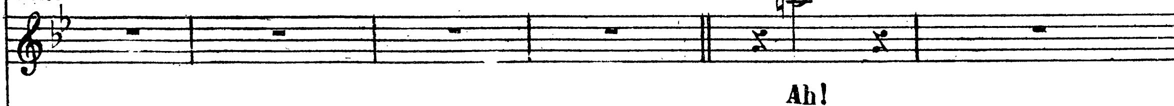
f *tr* *sf* *col Canto*

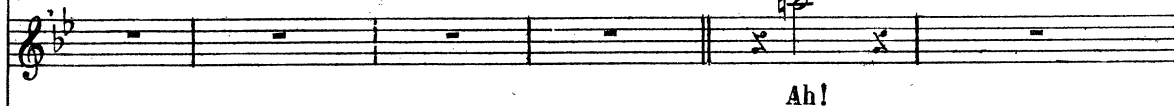
SOSTENUTO

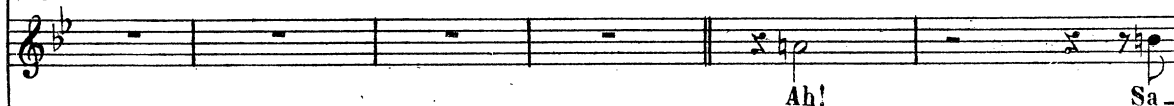
(Un tremito l'investe in tutta la persona, quindi si lancia dissennata all'ara, e l'atterra) ALL.° VIVACE

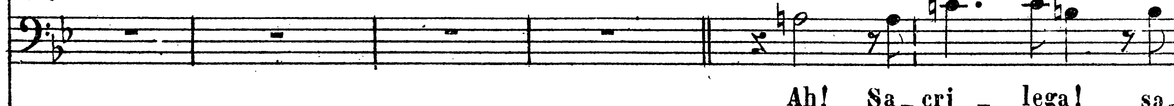


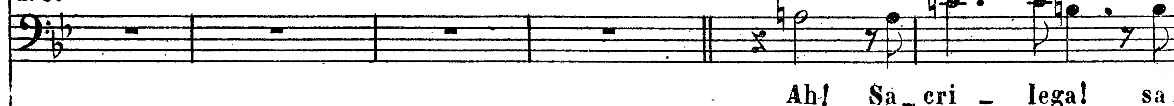


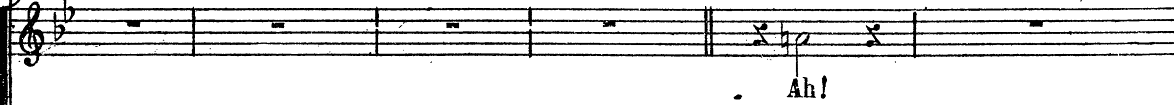


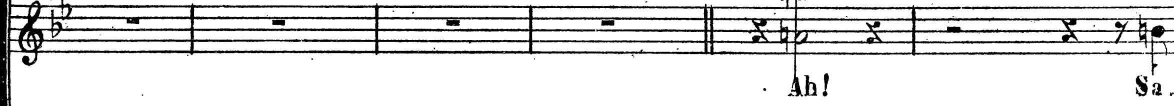


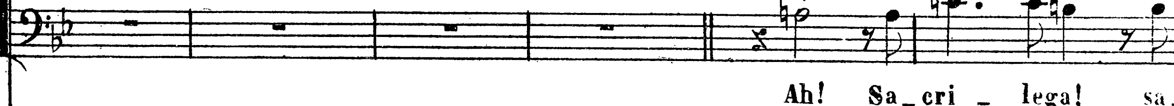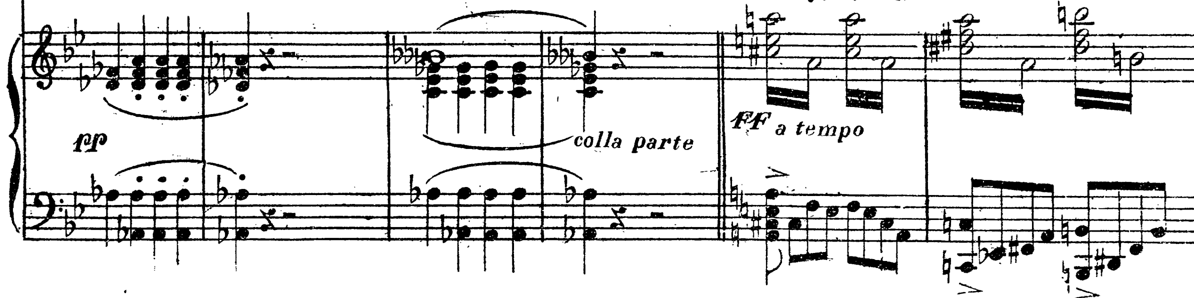












SOSTENUTO ALL.° VIVACE



S

C
Sa_cri _ lega! quel Dio ti pu_ni _ rà, ti

D
Sa_cri _ lega! quel Dio ti pu_ni _ rà, ti

F
Sa_cri _ lega! quel Dio ti pu_ni _ rà, ti

I
_cri _ lega! sà_cri _ lega! quel Dio ti pu_ni _ rà, ti

A
_cri _ lega! sa_cri _ lega! quel Dio ti pu_ni _ rà, ti

L
_cri _ lega! sa_cri _ lega! quel Dio ti pu_ni _ rà, ti

Sa_cri _ lega! quel Dio ti pu_ni _ rà, ti

_cri _ lega! sa_cri _ lega! quel Dio ti pu_ni _ rà, ti

_cri _ lega! sa_cri _ lega! quel Dio ti pu_ni _ rà, ti

calando

calando a poco a poco

C
pu _ ni_rà, ti pu_ _ni_ _rà......

D
pu _ ni_rà, ti pu_ _ni_ _rà......

F
pu _ ni_rà, ti pu_ _ni_ _rà......

I
pu _ ni_rà, ti pu_ _ni_ _rà......

A
pu _ ni_rà, ti pu_ _ni_ _rà......

L
pu _ ni_rà, ti pu_ _ni_ _rà......

pu _ ni_rà, ti pu_ _ni_ _rà......

pu _ ni_rà, ti pu_ _ni_ _rà......

pu _ ni_rà, ti pu_ _ni_ _rà......

calando a poco a poco

pp

ppp

calando sempre

ALL.º VIVACE

C

.... E - - - - sci!

D

.... E - - - - sci!

F

.... E - - - - sci!

I

.... E - - - - sci!

A

.... Esci! esci! E - - - - sci!

L

.... Esci! E - - - - sci!

.... E - - - - sci!

2.di 1.mi

.... Esci! esci! E - - - - sci!

.... E - - - - sci!
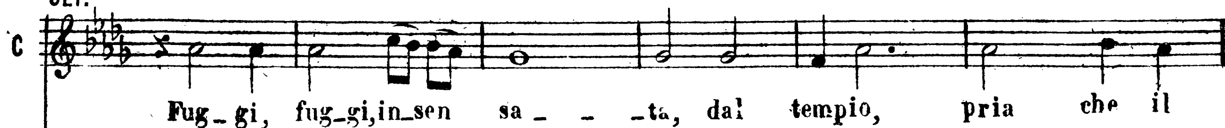
ALL.º VIVACE
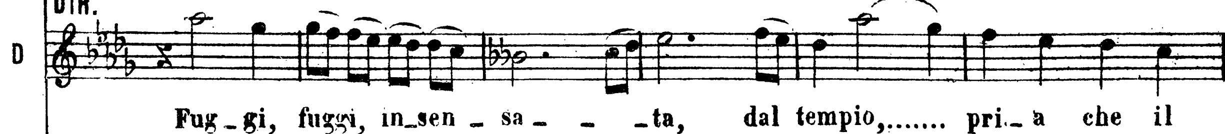
ff
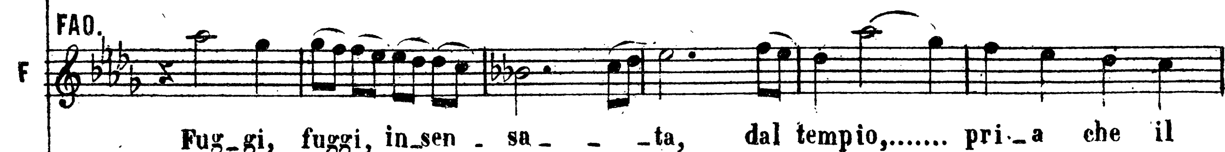
ff
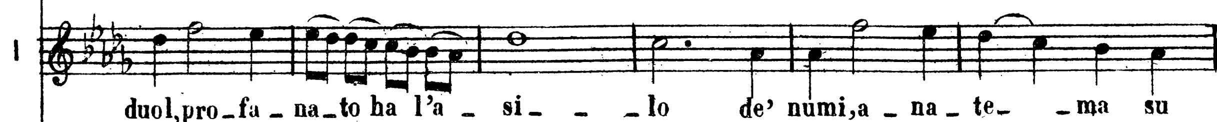
I
L'i_ra e_ter_na, che il fren già di_scioglie, la tua
A
L'i_ra e_ter_na, che il fren già di_scioglie, la tua
L
L'i_ra e_ter_na, che il fren già di_scioglie, la tua
CORO
Ten.
L'i_ra e_ter_na, che il fren già di_scioglie, la tua
B.
L'i_ra e_ter_na, che il fren già di_scioglie, la tua
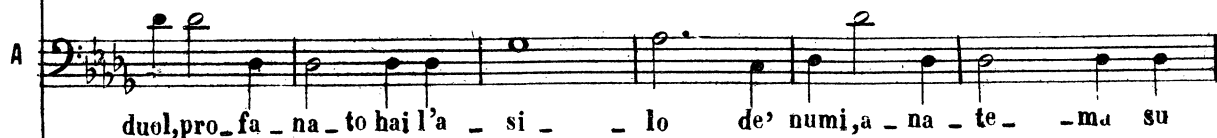
I
vi_ta nel duo_lo con_sumi, la tua vi_ta con_su_mi nel
A
vi_ta nel duo_lo con_sumi, la tua vi_ta con_su_mi nel
L
vi_ta nel duo_lo con_sumi, la tua vi_ta con_su_mi nel
Ten.
vi_ta nel duo_lo con_sumi, la tua vi_ta con_su_mi nel
B.
vi_ta nel duo_lo con_sumi, la tua vi_ta con_su_mi nel

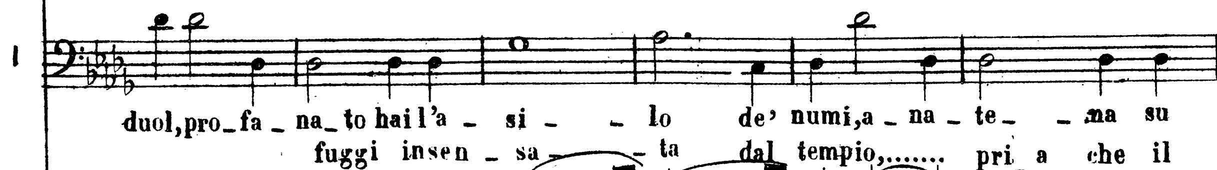

CLI.
C
Fug_gi, fug_gi,in_sen sa_ _ _ta, dal tempio, pria che il

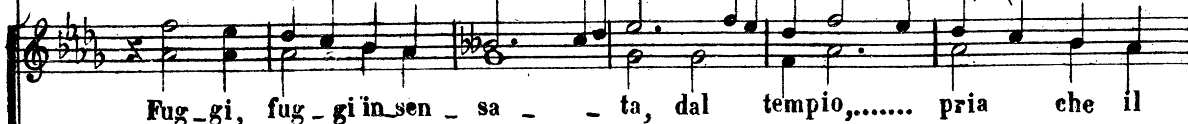

DIR.
D
Fug_gi, fuggi, in_sen _ sa_ _ _ta, dal tempio,....... pri_a che il
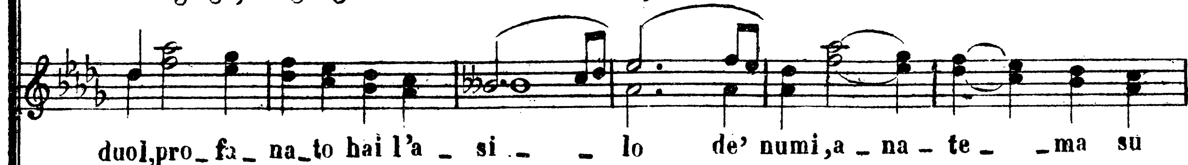

FAO.
F
Fug_gi, fuggi, in_sen _ sa_ _ _ta, dal tempio,....... pri_a che il

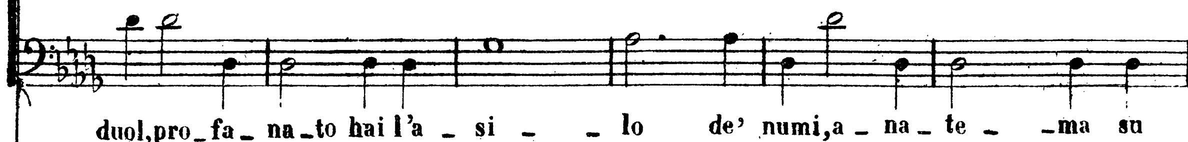

I
duol,pro_fa_na_to ha l'a_ si_ _ _lo de' numi,a_na_te_ _ma su
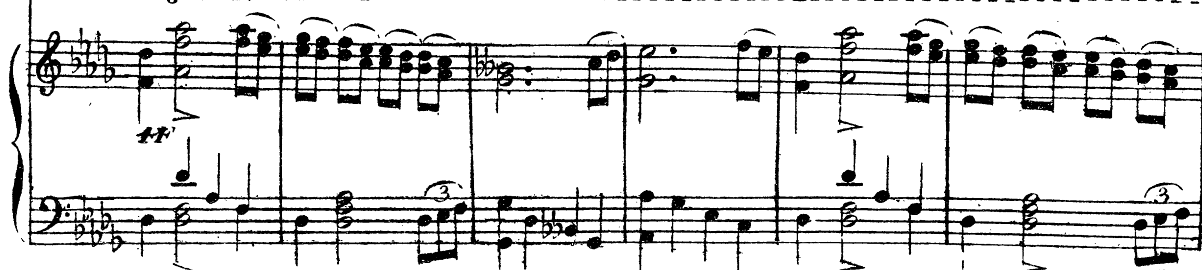

A
duol,pro_fa_na_to hai l'a _ si _ _ lo de' numi,a_na_te_ _ma su


I
duol,pro_fa_na_to hai l'a_ si _ _lo de' numi,a_na_te_ _ma su
fuggi insen_sa_ _ta dal tempio,....... pri a che il


Fug_gi, fug_gi in_sen_sa_ _ta, dal tempio,....... pria che il


duol,pro_fa_na_to hai l'a_ si_ _lo de' numi,a_na_te_ _ma su


duol,pro_fa_na_to hai l'a_ si_ _lo de' numi,a_na_te_ _ma su


8a
ff
3
3

C
tem_ _pio non crolli, non crol_li il tem_ _pio su te, sì fug_gi,

D
tem_ _pio non crolli, non crol_li il tem_ _pio su te, fug_ _ _

F
tem_ _pio non crolli, non crol_li il tem_ _pio su te, fug_ _ _

I
te, a_na_tema, a_na_te_ma, a_na_te_ _ma su te, fug_ _ _

A
te, a_na_tema, a_na_te_ma, a_na_te_ _ma su te, sì fug_ _

L
te, a_na_tema, a_na_te_ma, a_na_te_ _ma su te, sì fug_ _

tem_pio non tem_pio su te fug_ _ _
tem_ _pio non crolli, non crol_li il tem_ _pio su te, sì fug_gi,
a_na_ te_ma su te fug_ _ _
te, a_na_tema, a_na_tema, a. na_te_ _ma su te, sì fug_gi,

te, a_na_tema, a_na_tema, a_na_te_ _ma su te, sì fug_gi,

8a

C
fuggi, insensa _ ta, dal tempio, pria che il tempio non crolli su te,

D
_ _ gi,........... fug _ _ gi,............. fug _ _ gi, fug _ _ gi,

F
_ _ gi,........... fug _ _ gi,............. fug _ _ gi, fug _ _ gi,

I
_ gi,........... fug _ _ gi,............. fug _ _ gi, fug _ _ gi,

A
fuggi, insensa _ ta, dal tempio, pria che il tempio non crol _ li su te, a _ na _

I
fuggi, insensa _ ta, dal tempio, pria che il tempio non crol _ li su te, a _ na _

_ _ gi,........... fug _ _ gi,............. fug _ _ gi, fug _ _ gi,
fuggi, insensa _ ta, dal tempio, pria che il tempio non crol _ li su te,

_ gi,.......... fug _ _ gi,............. fug _ _ gi, fug _ _ gi,
fuggi, insensa _ ta, dal tempio, pria che il tempio non crol _ li su te,

fuggi, insensa _ ta, dal tempio, pria che il tempio non crol _ li su te, a _ na _

8

C
pria che il tem _ _ _ pio,
D
pria che il tem _ _ _ pio,
F
pria che il tem _ _ _ pio,
I
pria che il tem _ _ _ pio,
A
_ te_ _ ma su te, il tem_ _pio, a_na _ te_ _ma, a_na _
L
_ te_ _ ma su te, il tem_ _pio, a_na _ te_ _ma, a_na _
pria che il tem _ _ pio
a_na _ te _ ma su te,
_ te_ _ ma su te, il tem _ pio, a_na _ te_ _ma, a_na_ _
f

C
no non crol _ li su te, fug _ gi, fug _ _ gi, fug _ gi, fug _ _
D
no non crol _ li su te, fug _ gi, fug _ _ gi, fug _ gi, fug _ _
F
no non _ crol _ li su te, fug _ gi, fug _ _ gi, fug _ gi, fug _ _
I
no non _ crol _ li su te, fug _ gi, fug _ _ gi, fug _ gi, fug _ _
A
_ te _ _ _ ma su te, fug _ gi, fug _ _ gi, fug _ gi, fug _ _
L
_ te _ _ _ ma su te, fug _ gi, fug _ _ gi, fug _ gi, fug _ _
no non crol _ li su te, fug _ gi, fug _ _ gi, fug _ gi, fug _ _
a _ na _ te _ ma su te, fug _ gi, fug _ _ gi, fug _ gi, fug _ _
_ te _ _ _ ma su te, fug _ gi, fug _ _ gi, fug _ gi, fug _ _
8

C
_ gi, fug_gi, fug_ _ _ gi.

D
_ gi, fug_gi, fug _ _ _ gi.

F
_ gi, fug_gi, fug _ _ _ gi.

I
_ gi, fug_gi, fug _ _ _ gi.

A
_ gi, fug_gi, fug _ _ _ gi.

L
_ gi, fug_gi, fug _ _ _ gi.

_ gi, fug_gi, fug _ _ _ gi.

_ gi, fug_gi, fug _ _ _ gi.

_ gi, fug_gi, fug _ _ _ gi.

8

pp

stacc.

(Colla massima esaltazione)

SAFFO

Non è Di _ o chi Fa _ o _ ne mi to _ glie, non.......è Dio, no..................

S

no, chi mi ren _ de per sempre in _ fe _ li _ ce, non.......è Dio

S

no.............. no. A tai noz _ ze l'auspi _ cio s'addi _ ce d'u _ na fu _ ri _ a,

ALC.

L'i _ _ ra e _ ter _ _ na che il fren

LIS.

L'i _ _ ra e _ ter _ _ na che il fren

Ten.

Sotto voce

L'i _ ra e _ ter _ _ na che il fren

B.

L'i _ _ ra e _ ter _ _ na che il fren

CORO

S d'u _ na fu _ ria... ed.......... ab_bia _ _ te _ la........... in

A già di_scio _ _ _ glie, la tua

L già di_scio _ _ _ glie, la tua

già di_scio _ _ _ glie, la tua

già di_scio _ _ _ glie, la tua

S me, ah!.. d'u _ na

A vi _ _ _ ta, la tua vi _ _ _ ta nei

L vi _ _ _ ta, la tua vi _ _ _ ta nel

vi _ _ _ ta, la tua vi _ _ _ ta nel

vi _ _ _ ta, la tua vi _ _ _ ta nel

S.
fu_ria...ed ab_bia_ _ _ _ _ _ _ _ _te_la in me. -

CLI.
Fug_gi,in_sen _ sa_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ta.

DIR.
Fug_gi,in_sen _ sa_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ta.

FAO.
Fug_gi,in_sen _ sa_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ta.

IP.
In_sen _ sa_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ta.

A
duo_ _lo con _ su_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _mi. Fuggi,

L
duo_ _lo con _ su_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _mi. Fuggi,

S.
Fug_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _gi.

T.
duo_ _lo con _ su_ _ _ _ _ _ _ _ _ _mi.

B.
duo_ _lo con _ su_ _ _ _ _ _ _ _ _ _mi. Fuggi,

8

marc.

A
fuggi, insen_sata, insen_sata, dal tempio, pria che il tempio non crol _ li, non
L
fuggi, insen_sata, insen_sata, dal tempio, pria che il tempio non crol _ li, non
CORO
Bassi
fuggi, insen_sata, insen_sata, dal tempio, pria che il tempio non crol _ li, non

Cli.
Fug _ _ _ gi,
DIR.
Fuggi, fuggi, insen_ sa_ta, in_sen_sa_ta, dal tem_pio, pria che il
FAO.
Fuggi, fuggi, insen_ sa_ta, in_sen_sa_ta, dal tem_pio, pria che il
IP.
Fuggi, fuggi, insen_ sa_ta, in_sen_sa_ta, dal tem_pio, pria che il
A
crol_ li su te, fug _ _ _ gi,
L
crol_ li su te, fug _ _ _ gi,
Ten.
Fuggi, fuggi, insen_ sa_ta, in_sen_sa_ta, dal tem_pio, pria che il
Bas.
crol_ li su te, fug _ _ gi,

C
fug _ _ _ gi, sì fuggi, fuggi, in_sen_sa_ta, in_sen_
D
tempio non crol _ li, non crol _ li su te, fug _ _ _ gi,............. fug _ _
F
tempio non crol _ li, non crol _ li su te, fug _ _ _ gi,............. fug _ _
I
tempio non crol _ li, non crol _ li su te, fug _ _ _ gi,............. fug _ _
A
fug _ _ _ gi, sì fuggi, fuggi, in_sen_sa_ta, in_sen_
L
fug _ _ _ gi, sì fuggi, fuggi, in_sen_sa_ta, in_sen_
S.
fug _ _ gi,............. fug _ _
sì fuggi, fuggi, in_sen_sa_ta, in_sen_
T.
fug _ _ gi,............. fug _ _
tempio non crol _ li, non crol _ li su te, sì fuggi, fuggi, in_sen_sa_ta, in_sen_
B.
fug _ _ _ gi, sì fuggi, fuggi, in_sen_sa_ta, in_sen_

C
_sa_ta, pria che il tempio non crolli su te, pria che il

D
_ gi,............ fug _ _ gi,............ pria che il

F
_ gi,............ fug _ _ gi,............ pria che il

I
_ gi,............ fug _ _ gi,............ pria che il

A
_ sata, pria che il tempio non crol _ li su te, a_na _ te _ ma, a_na _ te _ _

L
_ sata, pria che il tempio non crol _ li su te, a_na _ te _ ma, a_na _ te _ _

_ gi,............ fug _ _ gi,............
_ sata, pria che il tempio non crolli su te, pria che il

_ gi,............ fug _ _ gi,............
_ sata, pria che il tempio non crolli su te, pria che il

_ sata, pria che il tempio non crol _ li su te, a_na _ te _ ma, a_na _ te _ _

C
tem _ _ _ pio no non crol _ li su te,
D
tem _ _ _ pio no non crol _ li su te,
F
tem _ _ _ pio no non crol _ li su te,
I
tem _ _ _ pio no non crol _ li su te,
A
_ ma su te, ana _ te _ ma, ana _ te _ _ ma su te,
L
_ ma su te, ana _ te _ ma, ana _ te _ _ ma su te,
tem _ _ _ pio no non crol _ li su te,
tem _ _ _ pio no non crol _ li su te, a_na _
_ ma su te, a_na _ te _ _ ma, ana _ te _ _ ma su te,

SAF.
Ah! ....
C
fug _ _gi.
Ah! ....
D
fug _ _gi.
Ah! ....
F
fug _ _gi.
Ah! ....
I
fug _ _gi.
Ah! ....
A
ana _ te _ _ma!
L
ana _ te _ _ma!
fug _ _gi.
_te _ _ma!
ana _ te _ _ma!

S .... non è Di_o chi Fa_o _ ne mi to_glie, non....... è Dio.

C .... gua_i, gua_i se quell'i _ ra ti co_glie, gua_ _ _ i,

D .... gua_i, gua_i se quell'i _ ra ti co_glie, gua_ _ _ i,

F .... gua_i, gua_i se quell'i _ ra ti co_glie, gua_ _ _ i,

I .... gua_i, gua_i se quell'i _ ra ti co_glie, gua_ _ _ i,

A Va! gua_i, gua_i se quell'i _ ra ti co_glie, gua_ _ _ i,

L Va! gua_i, gua_i se quell'i _ ra ti co_glie, gua_ _ _ i,

Fug_ _gi! gua_ _ _ i,

Fug_ _gi! gua_ _ _ i,

Fug_ _gi! l'i_ra eter_na, che il fren già di_sciò_glie, l'i _ ra e_ _ ter _ na,

ff *fff*

S no,............no, chi mi ren_de per sem_pre in_fe_li_ce non.......è

C gua_ _ _i, ch'è ster_mi_ni_o, ch'è mor_te all'em_pio, gua_ _ _

D gua_ _ _i, ch'è ster_mi_ni_o, ch'è mor_te all'em_pio, gua_ _ _

F gua_ _ _i, ch'è ster_mi_ni_o, ch'è mor_te all'em_pio, gua_ _ _

I gua_ _ _i, ch'è ster_mi_ni_o, ch'è mor_te all'em_pio, gua_ _ _

A gua_ _i, ch'è ster_mi_ni_o, ch'è mor_te all'em_pio, gua_ _ _

L gua_ _i, ch'è ster_mi_ni_o, ch'è mor_te all'em_pio, gua_ _ _

gua_ _ _

gua_ _ _

l'i_rae_ _ter_na la tua vi_ta nel duo_lo con_su_mi, la tua

F

S Dio no.............. no. A tai noz_ze l'auspi_cio s'addi _ ce d'u _ na-

C _ i! gua _ _ _ i! fug _ gi, fug _ gi,

D _ i! gua _ _ _ i! fug _ gi, fug _ gi,

F _ i! gua _ _ _ i! fug _ gi, fuggi, insensa _ ta, dal tempio, pria che il

I _ i! gua _ _ _ i! fug _ gi, fug _ gi,

A _ i! gua _ _ _ i! fug _ gi, fug _ gi,

L _ i! gua _ _ _ i! pro _ fa _ na _ to hai l'a _ si _ lo, hai l'a _

_ i! gua _ _ _ i!

_ i! gua _ _ _ i! pro _ fa _ na _ to hai l'a _ si _ lo, hai l'a _

vi _ ta si con _ _ su _ mi, pro _ fa _ na _ to hai l'a _ si _ lo, hai l'a _

f

S
fu_ria, d'u _ na fu_ria .... u _ na fu_ria

C
in _ sen _ sa _ _ ta, fug _ _ gi, fug _ _ gi, fug _ _

D
in _ sen _ sa _ ta, che il tem _ _ _ _ _ pio non crol _ _

F
tem_pio non crolli su te, pria che il tem _ _ _ _ _ pio non crol _ _

I
in _ sen _ sa _ _ ta, pria che il tem _ pio non crol _ _

A
in _ sen _ sa _ _ ta, pria che il tem _ pio non crol _ _

L
_ si _ lo sì del Nu _ _ me, a _ _ na _ _ te _ _ ma a_na _ te _ _

fug_gi, fug_gi, in _ sen _ sa _ ta, fuggi, pria che crolli il

_ si _ lo sì del Nu _ _ me, a _ _ na _ _ te _ _ ma, ana _ te _ _

_ si _ lo sì del Nu _ _ me, a _ _ na _ _ te _ _ ma, ana _ te _ _

Più Mosso

S
ah!...

C
-gi, in - sen - - - - sa - - - - ta, fug - gi, fug - gi,

D
- li su te,........................ su..................... te, fug - gi, fug - gi,

F
- li su te,........................ su..................... te, fug - gi, fug - gi,

I
- li su te,........................ su..................... te, fug - gi, fug - gi,

A
- li su te,........................ su..................... te, fug - gi, fug - gi,

L
- li su te,........................ su..................... te, fug - gi, fug - gi,

tempio, fug - - - - - - gi, fug - gi, fug - gi,

- ma su te,........................ su..................... te, fug - gi, fug - gi,

- ma su te,........................ su..................... te, fug - gi, fug - gi,

Più Mosso

8

ff

S
u _ _ na..........

C
in _ sen _ sa _ ta, fug _ gi, fug _ gi, in _ sen _ sa _ ta, fuggi,

D
in _ sen _ sa _ ta, fug _ gi, fug _ gi, in _ sen _ sa _ _ ta, fug _ _ gi,

F
in _ sen _ sa _ ta, fug _ gi, fug _ gi, in _ sen _ sa _ _ ta, fug _ _ gi,

I
in _ sen _ sa _ ta, fug _ gi, fug _ gi, in _ sen _ sa _ _ ta, fug _ _ gi,

A
in _ sen _ sa _ ta, fug _ gi, fug _ gi, in _ sen _ sa _ _ ta, fug _ _ gi,

L
in _ sen _ sa _ ta, fug _ gi, fug _ gi, in _ sen _ sa _ _ ta, fug _ _ gi,

in _ sen _ sa _ ta, fug _ gi, fug _ gi, in _ sen _ sa _ ta, fuggi,

in _ sen _ sa _ ta, fug _ gi, fug _ gi, in _ sen _ sa _ ta, fuggi,

in _ sen _ sa _ ta, fug _ gi, fug _ gi, in _ sen _ sa _ ta, fuggi,

S
.... fu - - ri - - a...

C
fuggi, fuggi, pria cheil tem - - - pio non

D
fug - - gi, fug - - gi, pria cheil tem - - - pio non

F
fug - - gi, fug - - gi, pria cheil tem - - - pio non

I
fug - - gi, fug - - gi, pria cheil tem - - - pio non

A
fug - - gi, fug - - gi, pro - - fa - - na - - to hai....... l'a -

L
fugg - - gi, fug - - gi, pro - - fa - - na - - to. .... hai....... l'a -

fuggi, fuggi, pria che il tem - - - pio non

fuggi. fuggi, pro - - fa - - na - - to hai l'a - -

fuggi, fuggi, pro - fa - - na - - to.......... hai....... l'a -

S
u_na fu_ _ria ed ab_bia_ _te_la in

C
crol_ _ _li, non crol_ _li su te, non crol_ _li su

O
crol_ _ _li, non crol_ _li su te, non crol_ _li su

F
crol_ _ _li, non crol_ _li su te, non crol_ _li su

I
crol_ _ _li, non crol_ _li su te, non crol_ _li su

A
_ _si_ _ _lo de' Nu_ _mi, ana_te_ _ma, ana_te_ _ma su

L
_ _si_ _ _lo de' Nu_ _mi, ana_te_ _ma, ana_te_ _ma su

crol_ _ _li, non crol_ _li, non crol_ _li su

_ si_ _ _ _ _lo Nu_ _mi, ana_te_ _ma, non crol_ _li su

_ _ si_ _ _lo de' Nu_ _mi, ana_te_ _ma, ana_te_ _ma su

fff

f f f f

PIÙ MOSSO

S
me. Nu _ _ _ mi

C
te. Fug _ _ _ gi,

D
te. Fug _ _ _ gi,

F
te. Fug _ _ _ gi,

I
te. Fug _ _ _ gi,

A
te, sì ana _ tema, ana _ tema, ana _ tema su te, su te, sì a _ natema, ana _ tema, ana _

L
te, sì ana _ tema, ana _ tema, ana _ tema su te, su te, sì a _ natema, ana _ tema, ana _

te. Fug _ _ _ gi,

te, sì ana _ tema, ana _ tema, ana _ tema su te, su te, sì a _ natema, ana _ tema, ana _

te, sì ana _ tema, ana _ tema, ana _ tema su te, su te, sì a _ natema, ana _ tema, ana _

PIÙ MOSSO

S
spie_ta _ _ _ _ti! ah!..........
C
fug _ _ _ gi, pria.........che il tem_pio......... non crol_li,.......
D
fug _ _ _ gi, pria.........che il tem_pio......... non crol_li,.......
F
fug _ _ _ gi, pria.........che il tem_pio......... non crol_li,.......
I
fug _ _ _ gi, pria.........che il tem_pio......... non crol_li,......
A
_ tema su te, su te, a_ _ na _ te _ ma.......... su te, a_ _
L
_ tema su te, su te, a _ _ na _ te _ ma.......... su te, a_ _
fug _ _ _ gi, pria.........che il tem_pio..........non crol_li,.......
_ tema su te, su te, a_ _ na _ te _ ma.......... su te, a_ _
_ tema su te, su te, a_ _ na _ te _ ma.......... su te, a_ _
8

S

C

.... non crol_ _ _ _ _ _ _ _ _li.

D

.... non......... crol_ li su te.........

F

.... non......... crol_ li su te.........

I

.... non crol_ _ _li......... su......... te!

A

_ _na _ te_ _ _ma......... su......... te!

L

_ _na _ te_ _ _ma......... su......... te!

.... non crol_ _ _li......... su......... te!

_ _na _ te_ _ _ma......... su......... te!

_ _na _ te_ _ _ma......... su......... te!

FFF

FF

Fine della Parte 2da

PARTE TERZA - IL SALTO DI LEUCADE

Scena e Coro degli Aruspici

SCENA PRIMA. Luogo remoto in vicinanza dell'ostello Sacerdotale. _ Alcandro è nell' atteggiamento di presentar Saffo al collegio degli Aruspici, adunato presso all'antro; ella tien bassa la fronte e conserte le braccia, qual persona umiliata e contrita; Lisimaco stassi più indietro accanto ad alcuni Neocori: Ippia è fra gli Aruspici. Tratto tratto odesi rumoreggiare il vento.

FP
FP
ALCANDRO
Rec.vo
Voci del ciel, divi_ni A_ru_spici, co_stei nel sacro bo_sco
A
grave cagion trae_a: l'u_di_te.
Ten.
CORO
Par_la.
Bas.
Parla. Par_la.
FF
in tempo
FF
PP

SAFFO

Io re_ _ _a di.........................sacri_

S _le_ _ _gio, qui pen_ti _ ta ne ven_go ad at_terrar _ mi,

S on _ de placa _ to il Dio..................svol_ga dal ca_po, dal ca_ _po

S mi_o il tremendo ana_tè _ ma; e quindi a spe_gner l'indomi _ ta fiamma che tutta

pp

Rec.vo

S

m'arde, e che un destin per_ver_so colpevol fe_ce, dalla sacra rupe balzar domando.

F Rec.vo

LISIMACO

(Ahi mi_sera!)

ALCANDRO

Del Nu_me, nel pro_fe_ti_co

in tempo

FF

pp

A

spe_co, la vo_lon_tà scru_tate.

CORO

Ten.

Andiam.

(entrano nella caverna)

B.

Andiam.

SAFFO

Se me_co non è de_litto la pie_tà,

pp

String. il tempo
S
Cli _ _me _ ne, pria dell'o _ _ _ra so _ _
pp Animando il tempo
rallent.
S
_len_ne, mi la_scia ri_ve _ der, Cli _ me _ ne mi . lascia ri_ve_der, mi lascia.
ALC.
No!
rall. colla parte
(parla sommessamente ad
un Neocoro che parte)
A
vieto. Or pie _ _ _ga la fron _ _te nel _ la pol _ _ _ve, e
Maestoso
p
A
ge _ mi e ge _ mi e pre _ ga.
8a
ff
fz
fz

LARGO
Fz
(dall'interno della spelonca, con profetico spirito)
Ten.
CORO
Signor di Leu_ca_de, oc_chio del cie_ _lo,
B.
Signor di Leu_ca_de, oc_chio del cie_ _lo,
che puoi de' se_co_li franger il ve_ _lo,
che puoi de' se_co_li franger il ve_ _lo,

i tuoi fa_ti _ dici spirti pos_sen _ ti

i tuoi fa_ti _ dici spirti pos_sen _ ti

dell'an_tro scuo_tano i sacri ven _ ti; ne' lo _ ro

dell'an_tro scuo_tano i sacri ven _ ti;

si _ bi_li, ne'loro si _ bi_li timani_fe _ sta, pa _ le _ se

ne'loro si_ bi_li timani_fe _ sta,

ren_di_ne, pale_se ren_di_ne il tuo pensier.

pale_se ren_di_ne il tuo pensier, signor di Leucade, pa_le_se

B.

ren_dine il tuo pensier.

pp

Arpa

SAFFO (s'inginocchia)

Com_pun_ta e sup_pli_ce ve_di_mi, o Di_o,

S

a_ma_ro spar_ge_re di pian_to, di pianto un ri_o...

S

Da' no _ _ di, da' no _ di in _

ALC.

Scor _ _ da l'in_giu_ _ria, Nu _ _ me cle _

S

_ fau _ _ sti

A

_ men _ _ te, co _ _ _ me de_li_ _ rio di

S

scio _ _ gli quest' al _ _ ma, l'a _ li, l'a_li del

A

gua _ _ _ sta, di gua _ sta men _ _ te.

pp

S
ge _ _ nio ren _ _di, ren _ di al pen _ sier.............

A
Do _ _ ni, do _ nial _ la mi _ _sera, do _ _ ni la prima

CORO
T.
U_diam....... Si_len _ zio!
B. sotto voce
U_diam....... Si_len _ zio!

S
Ah! com _ pun _ ta e sup _ pli_ce ve _ di _ mi, o

A
cal _ ma del mar leu _ ca _ dio

L'au _ ra si de _ sta!

L'au _ ra si de _ sta!

S
Di _ _ o, l'a _ li del ge _ nio, l'a _ li del ge _ nio, l'a _ li del

A
l'al _ to po _ _ ter............ del mar....... del mar leu _ ca _ dio, del mar leu _

E _ gli ci an _ nun _ cia il suo vo _ _ ler.

E _ gli ci an _ nun _ cia il suo vo _ _ ler.

S
ge _ nio rendi al pen_sier, ren _ _ _ _ _ di al pen _ _ _

A
_ ca _ dio l'al_to po _ ter, l'al _ _ _ _ _ to po _ _ _

Si_len _ zio!

Si_len _ zio!

tremolo

S
_sier. ren _ _ _ di al pen _ _ _ sier.....................
A
_ter, l'al _ _ _ to po _ _ _ter.....................
Si_len_ _zio! E _ gli cian _
Si_len _ zio! E _ gli cian _
S
A
_nun_cia il suo vo_ler, il suo_vo_ler.
_nun_cia il suo vo_ler, il suo vo_ler.

Scena e Pezzo Concertato - Terzetto

SAFFO, CLIMENE, ALCANDRO

SCENA II. (Il vento, che mormorava cupo cupo, sibila con più violenza, e percuote a più riprese i sacri bacini.)

LARGO

ff p

CORO

T

Il Nu_me accol_se la do_manda.

CLIMENE

Padre!

B

Il Nu_me accol_se la do_manda.

ALCANDRO

Saffo ti

Presto *Recitativo*

(Climène accenna di partire)

SAFFO

A

chiede. Non fuggir... fra poco più ri_val non a_vra_i;

ALL^o. Largo Recit.^vo

CLIM. SAFFO

S

spento il mio foco... o il viver mio sa_rà. Che par_li? A-

p a tempo

(Imprime

S

_mi_ca tu m'acco_gliesti, a_mi_ca da te vo' se_pa_rar_mi...

un bacio sulla fronte di lei)

S

da te.

Rec.^vo (Si asciuga una lagrima, poi si presenta intrepida ad Alcandro)

S

Il cielo in_vo_ca per l'infeli_ce Saf_fo...

pp Rec^vo a tempo

ALC.
S
Ec_comi. O don_na, co_me fia tra_
A
_scor_sa la prim'o_ra di_ur_na, giu_ra nel mar dal ver_ti_ce tre_
Recit.vo
SAFFO
Lo giu_ro.
CLIM.
Che in_
ALC.
_men_de lanciar_ti.
LISIMACO
Ahi_mè!
IPPIA coi Tenori
CORO
Tenori
Giu_ra.
Bassi
Giu_ra.
MAESTOSO

IPPIA

C

tendo. Qual t'ap

(In tuono solenne e consegnandola agli Aruspici) (Comincia il rito; uno degli Aruspici fa porre Saffo in ginocchio, ed il più anziano, al chiaror d'una face, imprime le risposte di lei sur un papiro)

ALC.

Or sei del Nu_me.

p

I.º tempo

SAF. IP. SAF. IP SAF.

I

_pelli? Saffo. La patria? Lesbo. Il pa_dre? Ip_

8ª

LISIM. (in cui si manifesta una crescente agitazione esclama)

S

_sè_o. Mi_ni_stri, u_dirmi è forza...

8ª

f All.º

p

f

Rec.vo

L

Il ri_to da men_zogne innocenti non sia pol_luto. Essa non è, qual crede, figlia d'Ip_

Recit.vo

SAFFO LIS. ALC. LIS.

L

_ se_o, nè culla ebbe di Lesbo il suol... Come! Fanciulla io la rinvenni. Che!.. Di lei mi

F *ALL°*

L

diero le investiga_te sorti al_te spe _ ran _ ze: quindi loco mi tenne d'u _

CLIM. ALC.

L

_ na bambina mia ne _ pote, spenta pochi dì pri _ a. Mi balzai il cuore! Ah!

Rec.vo *ALL°* *Rec.vo*

ALL°. AGITATO

A

nar _ ra... o_ve... quando... che pal_pi_to! raccol_ta e_ra da te la fanciul _

pp *ALL°. AGITATO*

LIS.

A

_ letta? Or compie il quarto lustro, sulla riva, spinta co_ là dal tempe _ ste_so E_

Rec.vo

CLIM. ALC.

L

_ge_o. L'u_disti, o padre?.. Il cielo pie_ _to_so la mia spe_ _me se_

(a Lisimaco)

SAF. (a Lisim.) CLI. ALC.

A

_condi... Forse? Par_la... Ta_ce _ te... A me ri_spon_di.

ALCANDRO

Rispondi... rispondi... non pende_ale un amu_let al

LARGO

pp

SAFFO

(staccandosele dal petto)

Lo ser_bo ancor.

LIS. ALC.

A

collo? E sculto di Leucadia v'era il divino A_pol_lo... Deh!

Animando sempre il tempo

A CLIM.

porgi_lo. Os _ -serva... os_serva...

SAFFO *ALL.º AGITATO*

O Numi!.. Finisci... di'...

CLIM.

O Numi!..

IPPIA

O Numi!..

ALC.

Fi_ _glia!.. La mia perdu_tà...Aspasia... Che

LIS.

O Numi!..

ALL.º AGITATO

p

sempre pp

A CLIM. SAF.

fiu_ mi co_ stò d'a_ma_re la_ grime al mio pa_ter_no cor... Finisci... Fi_

S
_nisci... di?... Fia ve_ro!.. Oh suo_ra!..
ALC. CLIM.
Sei...tu... Oh giu_bi_lo!..

F > *F* > *F* >

S
CLIM. Oh ge_ni_tor!.. Oh giu_ _ _ _bi_
Oh giu_ _ _ _bi_
A
Oh fi_ _ _

F > *F* > *F* >

S
_lo!......... *Lento* Oh geni_tor!
C
IPP. _lo!.........
Ah!.........
A *Lento*
LIS._glia!......... Figlia, figlia!
CORO T
Ah!.........
B
Ah!.........
Ah!.........

FF
colla parte lento

SAF. LARGO

Al se - no

CLI.

Al seno mi stringi...

ALC.

LARGO

Al seno mi stringi... ripeti l'am-

Stacc. sempre

S

mi strin - gi... di tanta le_tizia

C

ripeti l'amplesso... mi strin - gi

A

-plesso, di tanta le_ti_zia m'opprime l'ec-

S

m'opprime l'eccesso... sì forte del sangue il moto si desta

C

al se - no, ri_pe - - ti l'amples - -

A

- cesso... sì fortè del sangue il moto si desta, che voci e re-

S
che voci e respi _ _ ro nel petto m'arre _ _ _ _ _ sta.
C
_ so. ri _ pe _ _ ti, ri _ pe _ _ _ _ _ _ ti.
A
_ spi _ ro nel petto m'arresta, nel petto m'arre _ _ _ sta............ La
f
ALC.
AND.te AFFETTUOSO
gio _ ja............ ch'io pro _ _ vo il lab _ _ bro, il labbro non
AND.te AFFETTUOSO
p
A
di _ _ ce............... inten _ der............... soltan _ to, in tender sol _

SAF
Supre _ _ mo............... dilet _ _ to! I _
CLI.
Supre _ _ mo............. dilet _ _ to! I _
A
_tanto un padre, un pa_dre la può!
S
_ stan _ te, istan_te fe _ li _ _ ce!............ La gio _ _ ja de'
C
_ stan _ te, istan_te fe _ li _ _ ce! La gio _ _ ja de'
A
La gio _ _ ja ch'io pro _ _ vo in_
Più Mosso assai
S
Nu _ _ mi, la gioja de' Numi quest'alma, quest'alma pro _ vò!
C
Nu _ _ mi, la gioja de' Numi quest'alma, quest'alma pro _ vò!
A
_ ten _ _ der chi è pa _ _ dre... Al se_no mi
Più Mosso assai

S: Mi strin - - gi! al se - - - no!
C: Al se_no mi stringi! Sì for_te del san - - - - - gue il mo_to si de_sta... ah!........... su -
A: stringi! Di tanta le_tizia m'opprime l'ec - cesso... sì for_te del san_gue il mo_to si desta che vocie re_spi_ro nel petto m'ar_re_sta!
S: Sì for_te del san_gue il moto si desta... ah!........... su -

rall.

S
_pre _ mo.......... di_let _ to,.......... i_stan _ _te.......... fe _

C
_pre _ mo.......... di_let _ to, i _ _stan _ _te.......... fe _

A
la gio _ jach'i_o pro _ vo il lab _ _bro.......... non

S
_li _ _ce! la gio _ _ja.......... de

C
_li _ _ce! la gio _ _ja.......... de'

A
di _ ce, no.......... no in _ ten _ _der..... ..... sol _

S
Nu _ _mi.......... quest' al _ _ma.......... pro _

C
Nu _ _mi quest' al _ _ma.......... pro _

A
_tan _ _to chiè pa _ _dre.......... la

Stringendo

S

_ vò!....... sì forte del san_gue il moto sì de_ sta, che voci e respi _ ro nel petto m'ar.

C

_ vò!....... sì forte del san_gue il moto si de_ sta, che voci e respi _ ro nel petto m'ar_

IPPIA

Pi

Stringendo

A

può! sì forte del san _ gue il moto si de _ sta, che voci e respi _ ro nel petto m'arre_

LISIMACO

Di

CORO

T

Di gio_ ja un i_ _stan_ te per es _ si bril_ _

Stringendo

B

Di gio_ ja un i_ _stan_ te per es _ si bril_ _

pp *Stringendo il tempo*

1º Tempo affrett.

S: _re_ _sta... la gio_ _ja de' Nu_mi ah!.................la gioja de'

C: _re_sta... la gio_ja de' Nu_mi quest' al_ma....... pro_

I: gio_ _ja un i_stan_ _te per es_si bril_ _lò.......di gioja uni_

A: _stà, la......gio_ _ja de'...... Nu_ _mi quest' al_ma pro_

L: gio_ja un i_stan_te per es_si bril_ _lò....... bril_

_lò, di gio_ja per es_si brillò

_lò, di gio_ja per es_si brillò

1º Tempo

FF PP F p F animando il tempo F

F P

rall. affrett.

S: Nu_mi, la gioja quest' al_ma pro_vò, ah!.......sì forte del san.. gue il moto si

C: _vò!.................. quest' al_ma pro_vò, ah! sì forte del san_gue il moto si

I: _stan_te!.. ah!....... di tanta le_ti_zia m'opprime l'ec_

A: _vò!....... pro_ _vò...sì forte del san_gue il moto si de_

L: _lò!....... per es_si di gio_ja un i_

brillò! per es_si di gio_ja un i_

brillò! per es_si di gio_ja un i_

pp rall. string.

rall.
f
S
de_sta, che vocie re_spi _ ro nelpetto m'arre _ _ sta, la gio _ _ ja de'
C
de_sta, che vocie re_spi _ ro nelpetto m'arre _ sta, la gio _ ja de'
rall.
f
I
_ces _ so, di gioja un i_stan _ te per essi bril_lò, . ah per es _ _ si bril _
A
_ sta, che vocie respi _ ro nel petto m'arre _ sta, la...... gio _ _ ja....... de' Nu _ _
L
_ stan _ te, per es _ si, bril _ lò per es _ si bril _ _
_ stan _ te, per es _ si bril _ lò, di gio _ ja per es _ si
_ stan _ te, per es _ si bril _ lò, di gio _ ja per es _ si
rall.
f p f p
f f

rall.
S
Nu _ mi ah!.....................la gioja de' Nu _ mi, la gioja quest'al _ ma... pro _
C
Nu _ mi quest' al _ ma.......... pro _ vò........ quest'al _ ma pro _
rall.
I
_ lò........... ah!.....................di gioja uni_stan _ te, di gioja uni_stan _ te bril _
A
_ mi quest' al _ ma provò,........... pro _
L
_ lò, per es _ si brillò,........... bril _
brillò, brillò,
brillò, brillò,
ff
rall.

S
_ vò, la gioja de' Numi quest' alma ah!...................

C
_ vò, la gioja de' Numi quest' alma ah!................................ quest'

I
_ lò, bril _ _

A
_ vò, la gioja de' Numi quest' alma quest'

L
_ lò, bril _ _

bril _ _

bril _ _

pp

à piacere

S
....quest'al _ _ ma pro _ _ _ _ _

C
al _ _ _ _ ma........................ pro _ _ _ _ _

I
_ lò...

A
al _ _ _ _ ma........................ pro _ _ _ _ _

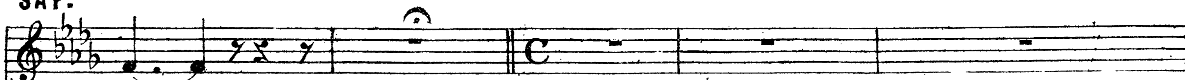
L
_ lò...

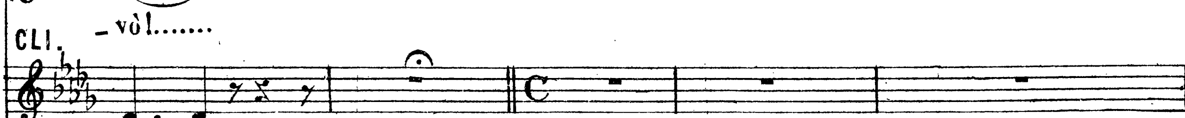
_ lò...

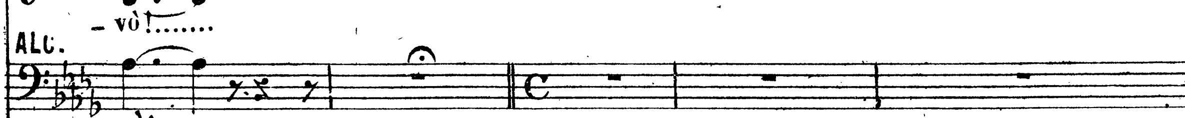
_ lò...
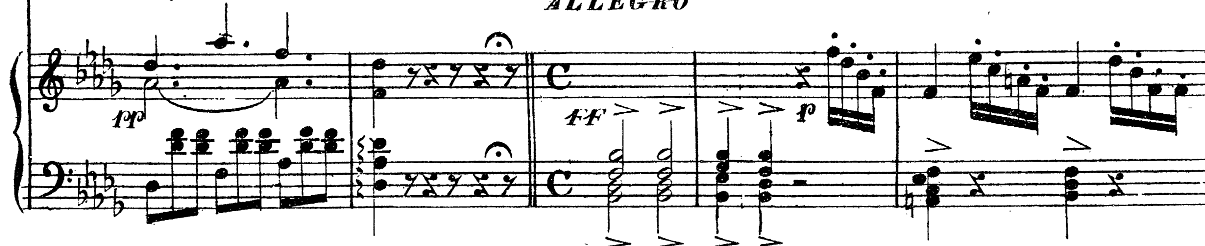
ff

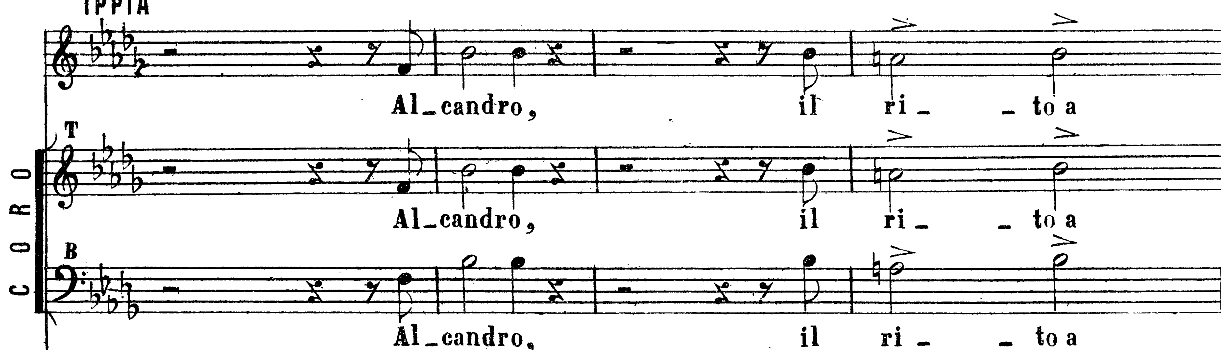
p colla parte
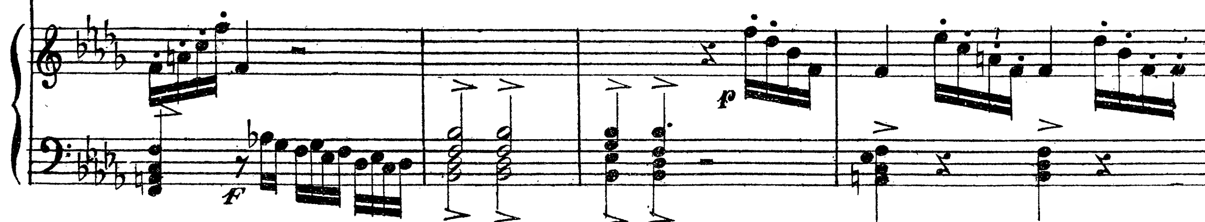

SAF.
-vò!.......

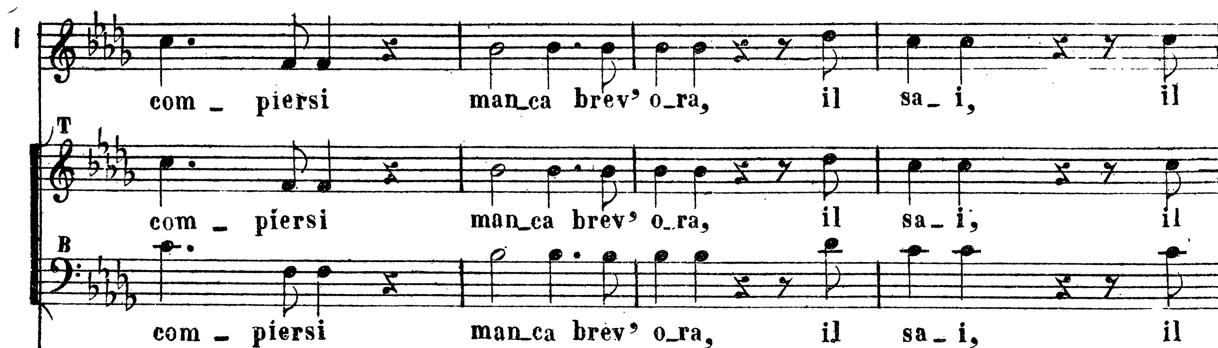

CLI.
-vò!.......
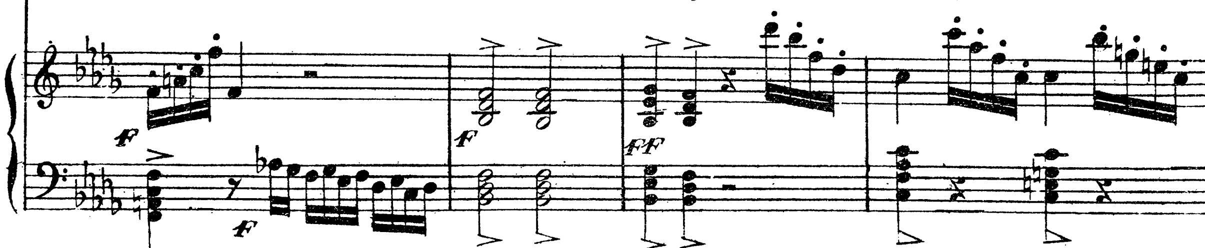

ALC.
-vò!.......


ALLEGRO
pp
ff
p


IPPIA
Al_candro, il ri_ _to a
T
CORO
Al_candro, il ri_ _to a
B
Al_candro, il ri_ _to a


p
f


I
com_ piersi man_ca brev' o_ra, il sa_ i, il
T
com_ piersi man_ca brev' o_ra, il sa_ i, il
B
com_ piersi man_ca brev' o_ra, il sa_ i, il


f
f
f
ff

SAF.

Cie _ lo!

I

sa _ i.

ALC.

Cie _ lo!

LIS.

Cie _ lo!

sa _ i.

sa _ i.

p

IP.

A pre _ _ gar, a pregar nel tem _ pio uo_po è che.......

T

CORO

A pre _ _ gar, a pregar nel tem _ pio uo_po è che......

B

A pre _ _ gar, a pregar nel tem _ pio uo_po è che. ....

CLI.
.... ven _ ga, che venga o_ma _ _ i.
No
ALC.
.... ven _ ga, che venga o_ma _ _ i. So _ _ spen _
.... ven _ ga, che venga o_ma _ _ i.
pp
ALC
_ de _ te... u _ di_temi... u _ di _ temi... pie _ _
a piacere
A
_ tà, pie_tà del mio cor _ do_glio.
CORO
T
Dal giu _ ra_men _ to
B
Dal giu _ ra_men _ to
colla parte
pp
a tempo
SAFFO con forza
scio _ gliersi el _ la non può. Nè il vo _ _ _ glio.
scio _ gliersi el _ la non può.
fp

S

Oh pa_dre, ad_di_ _ o. Tra_ _ _

S

_e_ _ _ te_mi all' a_re san_te ap_pres_so.

ALC.

Fer_

A

_ma_te. Un o_lo_cau_ _ sto of_fri_mi sia con_

A

_ces_so: nel san_gue del_ _le vit_ _ti_me in_

A

_ter_rogar vo'il Di_ _o; ne' se_gniarca_ _ni ap_

p

A

_pren _ _de_re s'ei ce_ _ deal pian_ _to mi_ _o, se al

A

mio pre_gar dall' or_ri_do vo_to l'as_

ff *ff* *ff*

IP.

A no_ _i spet_ _ta scru_tar la

A

_sol_ve.

CORO

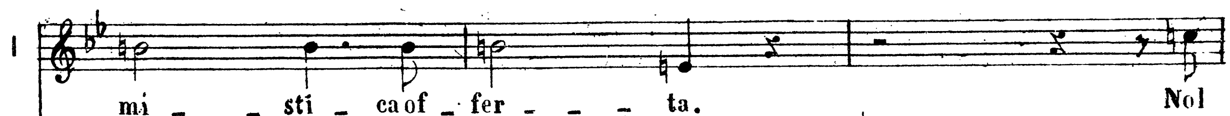
T

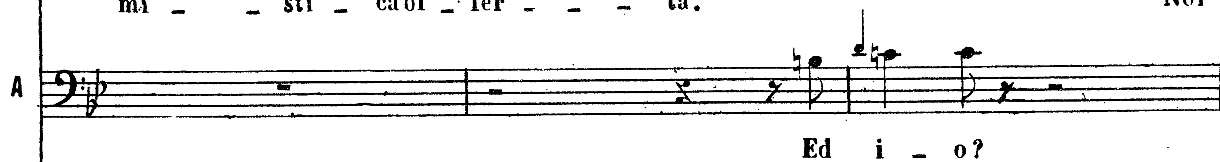
A no_ _i spet_ _ta scru_tar la

B

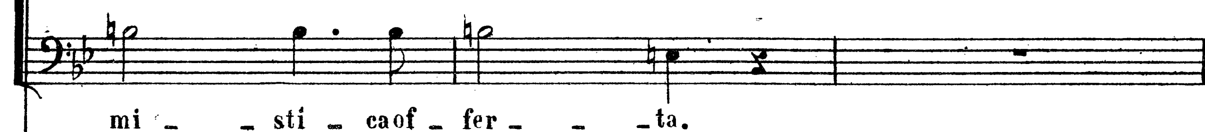
A no_ _i spet_ _ta scru_tar la

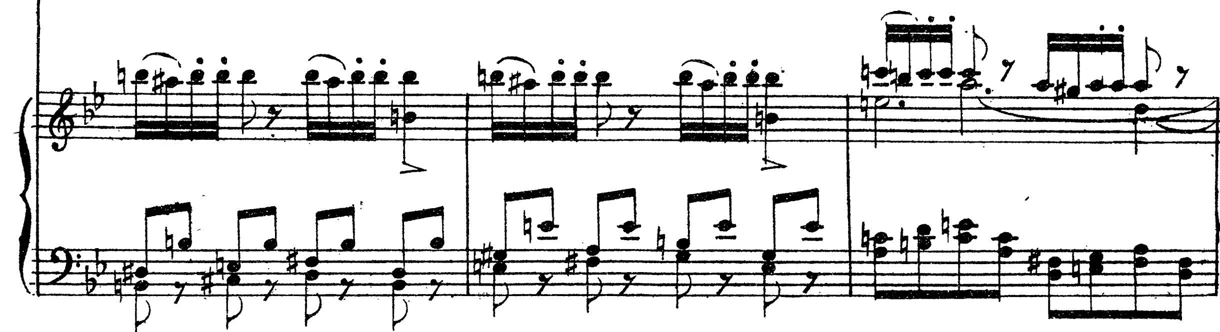
ff *pp*

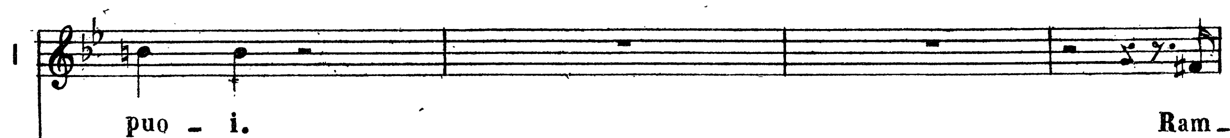

I
mi _ _ sti _ ca of _ fer _ _ _ _ ta.
Nol

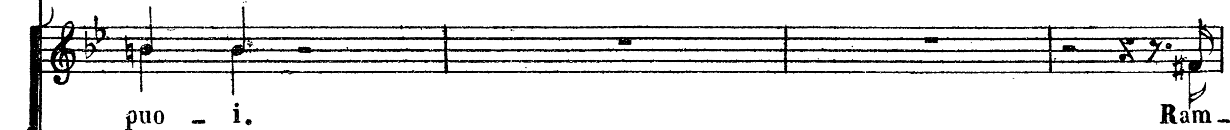

A
Ed i _ o?


mi _ _ sti _ ca of _ fer _ _ _ _ ta.
Nol

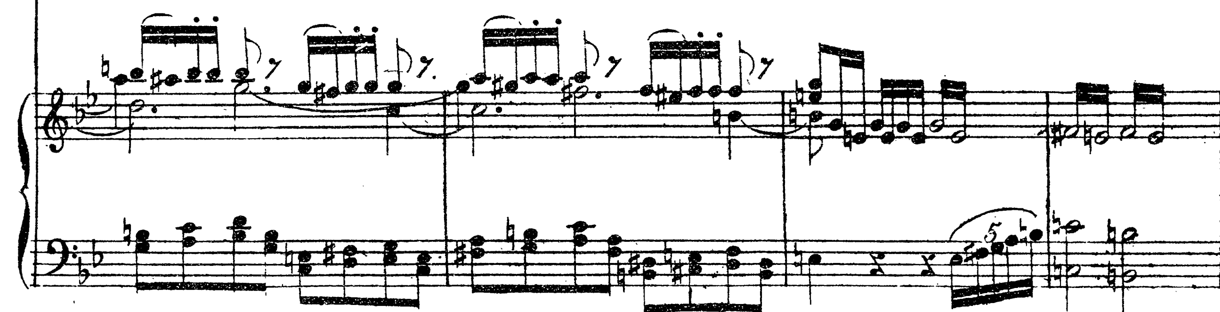

mi _ _ sti _ ca of _ fer _ _ _ _ ta.




I
puo _ i.
Ram _


puo _ i.
Ram _


No, nol puo _ i.
Ram _



men _ta che lo vie_tano le sa_ _cre
men _ta che lo vie_tano le sa_ _cre
men _ta che lo vie_tano le sa_ _cre
leg_ _gia te. Essa è tua fi_glia.
leg_ _gia te. Essa è tua fi_glia.
leg_ _gia te. Essa è tua fi_glia.
ff
ALC
Oh sma_nia! Oh sma_nia! L'a_ver_no è tut_to in
pp

IP.

Ram_men_ _ta_ti, ram_men_ _ta_ti ch'es_sa è tua

A

me!

T

CORO

Ram_men_ _ta_ti, ram_men_ _ta_ti ch'es_sa è tua

B

Ram_men_ _ta_ti, ram_men_ _ta_ti ch'es_sa è tua

ff

I

fi_ _ _ _glia.

A

Ah!............ che..........un per_fi_do son

fi_ _ _ _glia.

fi_ _ _ _glia.

dolce

p stacc.

A

i _ o! di me stesso son l'or _ ro _ re... ho tra_di _ to il san _ gue

rall. a tempo

A

mi_o, d'una fi _ glia, d'u_na fi _ glia ho infranto il co_re! Me i ri_mor_si pu ni_

colla parte pp a tempo

A

_ ranno, ter _ ra e ciel male_ _ di _ ran _ no... un Id_dio su que _ sta

A

fronte par _ ri _ cida, parricida scrive_rà, un........... Id _ dio, un.......... Id _

ppp

A

_dio *par* _ _*ri* _ *cida* scri _ _ve _ rà, un.......... Id _ dio, un.......... Id _

A

_di _ o *par* _ *ri* _ *ci* _ *da* scri _ ve _ rà, *par* _ *ri* _ *ci* _ *da* scri _ ve _

IP.

Vie_ _ni, vie_ _ni al tem _ pio, vie_ _ni.

A

_rà.

CORO

T

Vie_ _ni, vie_ _ni al tem _ pio, vie_ _ni.

B

Vie_ _ni, vie_ _ni al tem _ pio, vie_ _ni.

SAFFO

Pa_ _dre, il Di_ _o tentar non gio_va;....... arma il pet_to di co_

pp

S

stan _za. La fa_tal,.........te_mu_ta pro_va....... è la spe_me che mia_

S

van _za. Se ne_gato a que_ _sto.......co_ _re è l'obblio d'infau_sto a_

CLIM.

Ah! che un ra_pi_do......... ba_ _le_ _no è la gio_ja in que_sto

S

_mo_ _re, men tre men_ do del_ _la vi_ _ta il......mo_rir.....per me.......sa_

C

se_ _no! Ah! dai Nu_mi, co_me in ter_ra, è ban_

cres.

S
_rà, ah!.........il mo_rir per me sa_rà ah!.........il morir.......per me sa_

C
_di_ta,.........è bandi_ta la pie_tà ah!.........è bandi_ta la pie_

S
_rà, men tre_mendo il mo_rir per me sa_rà!

C
_tà ah! dai Numi è bandi_ta la pie_tà!

CORO
Bassi
Quan_do par_la_no gli

animando il tempo

colla parte

a tempo

IP.
Quan_do par_la_no gli De_i,

r
Quan_do par_la_no gli De_i,

B
De_i, per noi

cres.

I

per noi mu_ta è la pie_

LIS.

per noi mu_ta è la pie_

mu_ta è la pie_tà.

F

I

_tà, quan_do par_la_no gli Dei, per noi

L

Quan_do par_la_no gli Dei, per lor

_tà, quan_do par_la_no gli Dei, per noi

Quan_do par_la_no gli Dei, per noi

I

mu - ta è la pie - tà, per noi mu -

L

mu - ta è la pie - tà, per lor mu -

mu - ta è la pie - tà, per noi mu -

mu - ta è la pie - tà, per noi mu -

sf sf sf sf sf

I

- ta è la pie - - tà, per noi

L

- ta è la pie - - tà, in lor

- ta è la pie - - tà, per noi

- ta è la pie - - tà, per noi

f f f

I

mu - ta è la pie - tà, per noi mu - ta è la pie -

L

mu - ta è la pie - tà, in lor mu - ta è la pie -

mu - ta è la pie - tà, per noi mu - ta è la pie -

mu - ta è la pie - tà, per noi mu - ta è la pie -

f

SAFFO con espressione
Ah pa - dre, m'abbrac - cia, m abbrac - cia, ah pa -
I
- tà.
ALC.
L
- tà. Vien, vien,
- tà.
- tà.
p
S
- dre, ah!....... il Di - o ten - tar non gio - va:....... arma il pet - to di co -
CLI.
Ah! la....... ger - ma - na ch'io perde - i,....... un i - me - ne ambi - to
ALC.
Ah!.................................... che un per - fi - do son
pp
Quan - do par - la - no gli
FP

S
stan _ za. La fa_tal,............ te_mu_ta pro _ va,......... è la
C
tan _ to mi conces _ _ se_ro gli De _ i......... per dan_
A
i _ _ o!.. di me
De _ _ i, per noi mu_ _ te
spe_me che mia_van_ _ za. Se ne_ga_to a que_ _ sto.........
nar_mial duo_lo,al pian _ to. Ah! che un ra_pi_do......... ....ba_
IPP.
Quan _ do.........
stes_so io son l'or_ro_ _ re... Un Id_
LIS.
Ah! la Par_ca i
la pie _ _ tà. Quan _ _ do
Quan _ do

S

co _ _ re è l'obblio d'infau _ _ sto a_mo _ re, men tremen _ do del _ la

C

_ le _ _ no è la gioja in que _ _ sto se _ no! ah! che in

I

par _ lano, quando par_lano............ gli De _ i, per noi mu _ ta è la.......pie_

A

_ di _ _ o que _ _ sta fron _ te *par _ _ri _ _*

L

giorni i gior_ni miei co' suo _ i gior_ni, co' suoi gior_ni tron_che_

par _ la _ no gli De _ _ i, mu_ta è la pie _ tà, sì quan_do

par_la_no gli De _ _ i, mu_ta è la pie _ tà, sì quan_do

S
vi _ ta il.......mo _ rir....... per me....... sa _ rà ah!....... il morir per me sa _

C
cie _ lo co _ me in ter _ ra è ban_di _ ta,......... è bandi _ ta la vie _

I
_ tà,.......sì per......noi mu _ ta è la.......pie _ tà, per....... no _ i mu _ ta è la pie _

A
_ *ci* _ _ *da* scri _ _ ve _ _ rà, sì scri _ _ ve _

L
_ rà, sì co' suoi gior _ ni tronche _ rà, sì co' suoi gior _ ni tronche _

par _ la _ no gli De _ i, per noi mu _ ta, per noi mu _ ta è la pie _

par _ la _ no gli De _ i, per noi mu _ ta, per noi mu _ ta è la pie _

cres

S
_ rà, ah......... il morir per me sa _ rà.. sa _

C
_ tà, per......... noi bandi _ ta è la pie _ tà.............................. la pie _

I
_ tà, per....... no _ i mu _ ta è la pie _ tà.............................. è la pie _

A
_ rà, sì *par _ ri _ ci _ da* scri _ _ _ ve _ _

L
_ rà, sì tronche _ rà sì tronche _ rà.............................. tron _ che _ _

_ tà, sì per nei mu _ ta è la pie _ tà sì sì è la pie _

_ tà, sì per noi mu _ ta è la pie _ tà sì sì è la pie _

ff

PIÙ MOSSO

S
-rà sì il mo- -rir per me sa-

C
-tà sì è ban- -di- -ta la pie- -

I
-tà sì è mu- -ta è la pie- -

A
-rà sì un Id- dio su que- -sta

L
-rà sì i suoi gior- -ni tron- che- -

-tà sì quan- -do par- -la- -no gli

-tà sì quan- -do par- -la- -no gli

PIÙ MOSSO

sf sf sf sf sf sf sf sf

S

_ rà

ah!........................

C

_ tà

ah!........................

I

_ tà

sì per noi

A

fronte *par _ ri _ ci _ da* scri_ve _ rà........................

L

_ rà sì i suoi gior_ ni tron_che _ rà........................

Dei per no _ i mu_ta è la pie _ tà sì per noi

Dei per no _ i mu_ta è la pie _ tà........................

S
....per .... me sa -

C
.... è ban - - di - - ta la pie - -

I
mu - - - ta è la pie - tà sì per no - i pie -

A
.... sì *par - ri - ci - - da* scri - - - ve - - - -

L
.... sì i suoi gior - - ni tron - - - che - - - -
mu - - - ta è la pie - tà sì per no - i pie -
pie - - - tà per noi per noi pie - -

.... per noi pie - tà per noi per noi pie - -

8ª

S

_ rà sì il mo _ _ rir per me sa _ _

C

_ tà sì è ban _ _ di _ ta la pie _ _

I

_ tà sì è mu _ _ ta è la pie _ _

A

_ rà sì un Id _ _ dio su que _ sta

L

_ rà sì i suoi gior _ ni tron _ che _ _

_ tà sì quan _ do par _ la _ _ no gli

_ tà sì quan _ do par _ la _ _ no gli

sf sf sf sf sf sf sf sf

S
_ rà ah!..............................

C
_ tà ah!..............................

I
_ tà sì per noi

A
fronte *par _ ri _ _ci _ da* scri _ ve _ rà..............................

L
_ rà sì i suoi gior _ ni tron _ che _ rà..............................

Dei per no _ i mu _ ta è la pie _ tà sì per noi

Dei per no _ i mu _ ta è la pie _ tà..............................

S
.... per............me sa_

C
.... è ban_ _di_ _ta la pie_ _

I
mu_ _ _ta è la pie_tà sì per no_i pie_

A
.... sì par_ri _ci_ _da scri_ _ _ve_ _ _

L
.... sì i suoi gior_ _ni tron_ _ _che_ _ _

mu_ _ _ta è la pie_tà sì per no_i pie_

pie_ _ _tà per noi per noi pie_ _

..........per noi pie_tà per noi per noi pie_ _

S — rà per me sa — — rà per me sa — —

C — tà sì la pie — — tà sì la pie — —

I — tà per noi pie — — tà per noi pie — —

A — rà sì scri — — ve — — rà sì scri — — ve — —

L — rà sì tron — — che — — rà sì tron — — che — —

— tà per noi pie — — tà per noi pie — —

— tà per noi pie — — tà per noi pie — —

8a

S — rà per me sa — rà per me sa — rà... pa — dre m'ab —

C — tà sì la pie — tà sì la pie — tà sì la pie —

I — tà per noi pie — tà per noi pie — tà per noi pie —

A — rà sì scri — ve — rà sì scri — ve — rà sì scri — ve —

L — rà sì tron — che — rà sì tron — che — rà sì tron — che —

— tà per noi pie — tà per noi pie — tà mu — ta è pie —

— tà per noi pie — tà per noi pie — tà mu — ta è pie —

8a

S
- brac - - - - - cia!

C
- tà pie - - - tà.

I
- tà pie - - - tà.

A
- ra..

L
- rà..

- tà pie - - tà

- tà..

(Alcandro è condotto dai Neocori nella sua magione. Climene lo segue, Ippia e gli Aruspici rientrano con Saffo nella spelonca)

SCENA ED ARIA

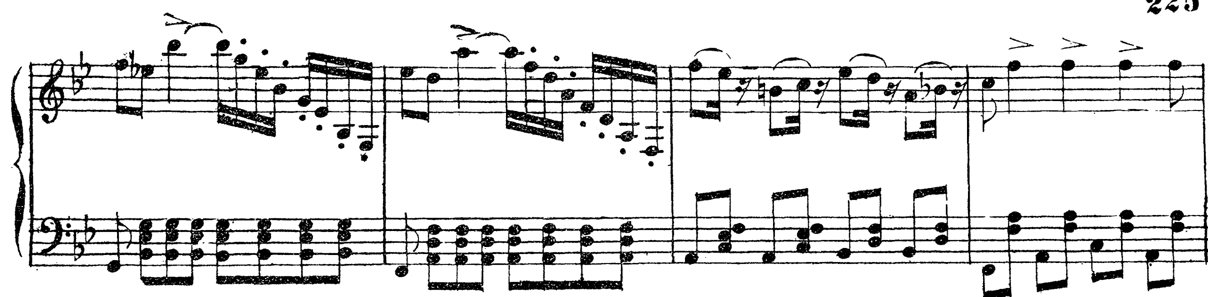
FAONE
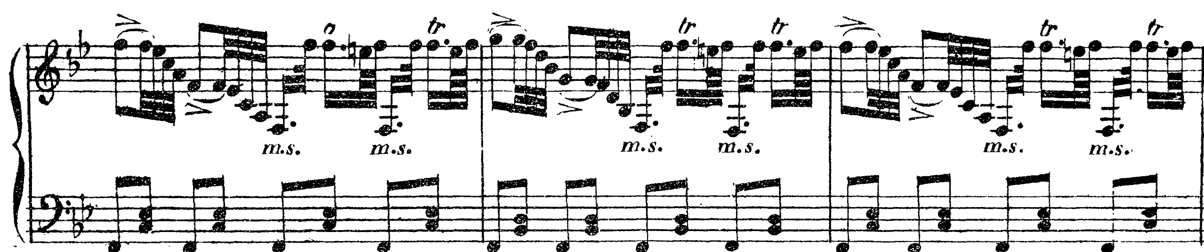
SCENA III.

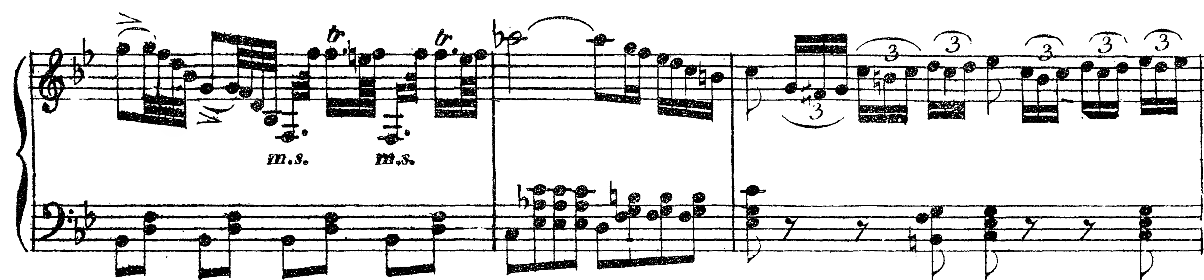
SOSTENUTO

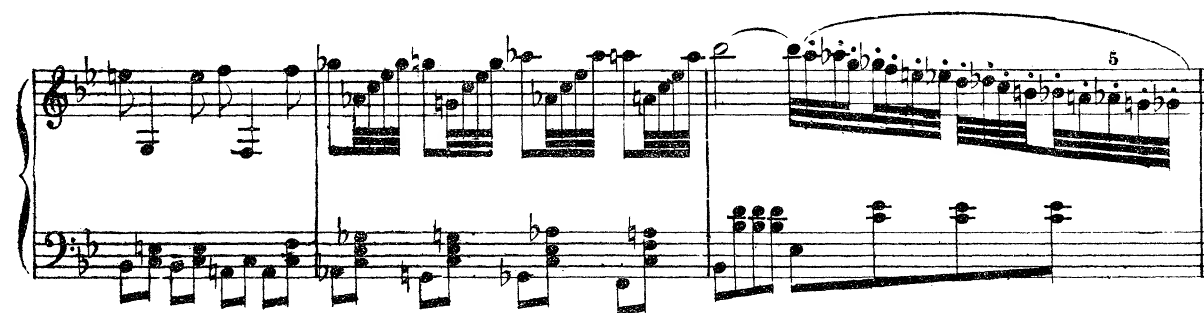
ff tremolo

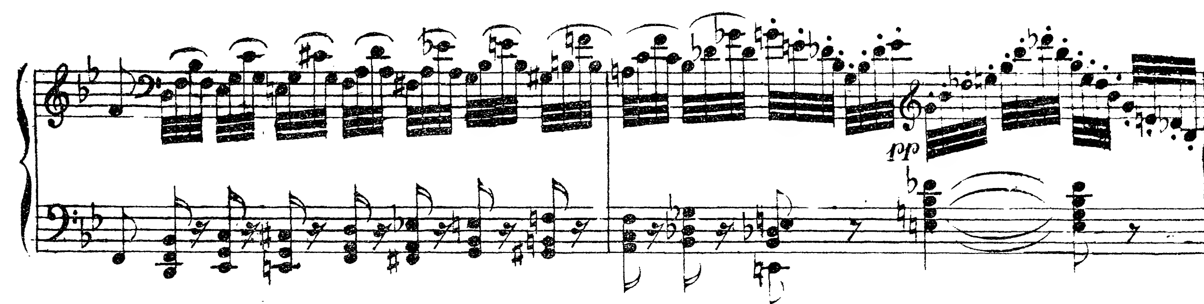
6

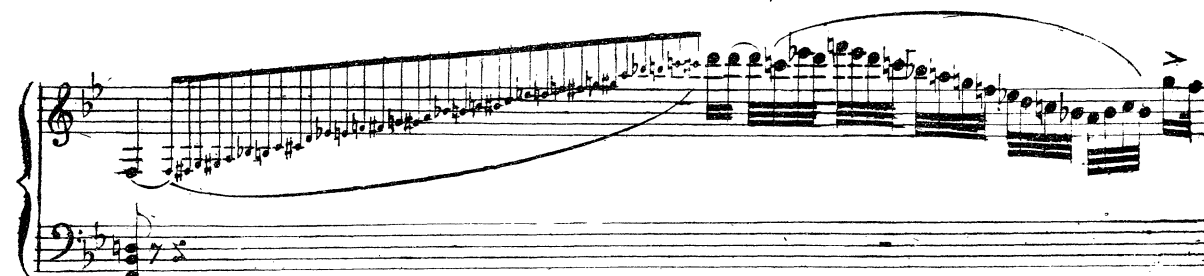



tr
tr
tr
tr
tr
m.s.
m.s.
m.s.
m.s.
m.s.
m.s.


tr
tr
m.s.
m.s.




pp



a tempo *cres.* *a tempo*

FAONE

Fra queste orrende te_ _ne_bre m'è grato ad

Rec.vo

a tempo

F o_gni uma_no aspet_to fuggir... fug_

a tempo

F _gir,............. fuggir po_tes_ _ si, fuggir..................... a me pur

F
an _ _ co ed al............. rimor_so atro _ _ ce che le mie veglie e i sonni
6
3
Recitativo
tremolo
pp
F
miei............. di_vi _ _ de, che mi dà cento morti, che mi
3
3
6
a tempo
F
dà cento morti e non m'uc_ci _ _ _ de!
6
F
pp
pp
Cantabile
F
P

FAONE

Ah! giusta pe_nai

col_si dall'i_re mie fu_ne_ste! Re_spinsi un cor ce_

_le_ste, che un Dio per me, che un Dio per me, per me formò!

F
Tut _ to a mestes_so io tol_si! tut to perde _ i!
F
tut_to!.. Soltanto, soltanto per consumar _ la in pianto la vita a me, a me re _
p
F
_ stò! ah!..................ahi giusta pena io col _ si! ahi giusta pena io col _ si! respinsi un
F
cor, un cor ce _ le _ ste, che un Dio per me, che un Dio per me, per me for _

F

_mò, respinsi un cor, respinsi un cor, che un Dio per me formò, che un Dio per

F

m per....... me formò! Tutto per_de_ _ _ _

F

i! tutto perde _i, tut_to!

ALLEGRO

I _ te ad Al_can_dro, A_ru_spi _ ci; ei sap_pia

che l'of _ fer _ _ ta ne' suoi fu_man _ ti vi _ sce_ _

_ ri re _ se del Nu _ _ me a_per _ ta la vo _ lon_ _

_ tà: che scio_ _glier_si non può dal

giu _ _ _ ra _ men _ _ _ to Saf _ _

(alcuni Aruspici entrano nella magione sacerdotale

FAONE

fo. M'in_gom_ _bra l'a_ni_ma fa_tal presen_ _ti_

men _to!.. m'in_gom_ _bra, m'in_gom_ _

_bra l'a_nima!.. Ah! dì: qual

vo_ _to? Spin_ _ger_si co_lei..................

IPPIA

.... giu_rò.................................. nell'i_ _ma vo_

_ra _ go sa _ lu _ ti _ _ fe _ ra, dall' a _ pol _ li _ ne _

ci _ ma... Spe _ _ ra co _ sì, spe _

Ten.

CORO

Spe _ _ ra co _ sì, spe _ _

Bas.

Spe _ _ ra co _ sì, spe _ _

p

_ ra l'ob _ bli _ _ o d'a _ _ _ mor, che il ciel,

_ ra l'ob _ bli _ _ o d'a _ _ _ mor, che il ciel,

_ ra l'ob _ bli _ _ o d'a _ _ _ mor, che il ciel,

f

I

d'a_mor, cheil ciel vie_tò, d'a_mor, che il ciel, che il

d'a_mor, che il ciel vie_tò, d'a_mor, che il ciel, che il

d'a_mor, che il ciel vie_tò, d'a_mor, che il ciel, che il

FAONE (con molta agitazione)

I

ciel vie_ _tò. El_la si per_de, ed i_o ed

ciel vie_ _tò.

ciel vie_ _tò.

a tempo

ff

col Canto

f

a piacere

F

i_o in vita io re_ _sto? Ah! no... ah! no, no...

ff

ALL.° AFFETTUOSO

rall.

p

f

FAONE (con eccesso di passione)

Mai più, mai più di_vi_si, o cara, non sa_remo, no...

p

F

sola una tomba a_vre_mo, i vortici del.......... mar. E

F

ne' be_a_ti E_li_ _ _ _si, ove il piacer non muore, ah! ri_torne_rem d'a_

F

_mo_ _ _ _re, ri_tor_ne_rem d'a_mo_ _ _ _re insieme a pal_pi_

F

_tar, d'a_mor, d'a_mor insieme a pal_pi_tar, sì, sì, d'a_ _

F

_mor, sì, sì, d'a_mor, d'amor insieme a pal_pi_tar, d'a_mor a pal_ _ _pi_

IPPIA

F

T.

CORO

B.

-tar. Ri-trat-ti, il dì già spun-ta,

Ri-trat-ti, il dì già spun-ta,

Ri-trat-ti, il dì già spun-ta,

l'o-ra del ri-to è giun-ta: in que-sto sa-cro or-

l'o-ra del ri-to è giun-ta: in que-sto sa-cro or-

l'o-ra del ri-to è giun-ta: in que-sto sa-cro or-

più sensibile

-ro-re non li-ce a te re-star,

-ro-re non li-ce a te re-star,

-ro-re non li-ce a te re-star,

F

non li _ ce in quest' or _ ro _ re, non li _ ce a te re _

non li _ ce in quest' or _ ro _ re, non li _ ce a te re _

non li _ ce in quest' or _ ro _ re, non li _ ce a te re _

_ star, non li _ ce a te re _ _ star.

FAONE

No.................. no............ mai

_ star, non li _ ce a te re _ _ star.

_ star, non li _ ce a te re _ _ star.

F

più, mai più di _ vi _ _ si, o ca _ ra, non sa _ remo, no...

p

F

so_la una tomba a_vre_ _mo, i vor_tici del..........mar. E

ne' be_a_ti E_li_ _ _si, o_ve il piacer non muo_re, ah!.........ri_

_tor_ne_rem d'a_mo_ _ _re, ri_tor_ne_rem d'a_mo_ _re in_

_sieme a pal_pi_tar, d'a_mor, d'a_mor insieme a pal_pi_

_tar, sì, sì, d'a_mor, sì, sì, d'a_mor, d'a_mor in_sie_me a pal_pi_

F
tar, d'a_mor a pal _ _ pi_tar; mai più di_visi, non mai più, là negli E_
CORO
T
Il dì già spun _ ta,
B
Il dì già spun _ ta,

F
_lisi tor _ _ ne _ rem, là torne_rem d'amor, d'amor a palpi_
l'o _ _ ra è giun _ _ ta, in que _ _ sto sa _ cro or _ _
l'o _ _ ra è giun _ _ ta, in que _ _ sto sa _ _ cro or _ _

F
_tar, d'amor, d'a_mo _ _ re a pal _ _ pi _ tar, mai più di_visi, no, mai
a piacere
IPPIA
Non li_ce a te re _ star,
_ror non li_ce a te re_star, il dì già
_ror non li_ce a te re_star, il dì già
F assai

F
più là negli E_lisi tor_ _ne_rem, là torne_rem d'amor, d'a_
spun_ _ta, l'o_ _ra è giun_ _ta, in que_ _sto
spun_ _ta, l'o_ _ra è giun_ _ta, in que_ _sto
F
_mor a palpi_tar, d'a_mor d'a_mo_ _ _ _re a pal_ _ _ _pi_
a piacere
IP.
non li_cea te re_
sa_ _croor_ _ror non li_cea te re_
sa_ _croor_ _ror non li_cea te re_
F assai
F
_tar, a pal_pi_ _tar, a pal_pi_ _tar, a pal_pi_
I
star, a te re _star, a te re_ _star, non li_cea
star, a te re _star, a te re_ _star, non li_cea
star, a te re _star, a re_ _star, non li_cea

F
_tar.. a pal _ _ _ _ pi _

I
te, a te re_ _star, a te re _ _

te, a te re_ _star, a te re _ _

te, a te re_ _star, a te re _ _

(Faone parte, Ippia lo segue, gli Aruspici entrano per l'opposto lato)

F
_ tar.

I
_ star.

_ star.

_ star.

Coro di Popolo e Sacerdoti
Scena ed Aria Finale

SAFFO

SCENA V. Parte meno ripida, a mezzo la salita del promontorio di Leucade, di cui vedesi la cima orribilmente sporgere sul mare; qua e là funerei monumenti e colonne trionfali di coloro che perirono o sopravissero al salto.

LARGO

ff

p

ff

p

p

3

3

Il Popolo Leucadio si avanza pieno di costernazione: procedono quindi, accompagnati dalle guardie Sacre, i Sacerdoti di Apollo e gli Aruspici, fra i quali è Saffo in bianca veste, e scinta le chiome: Lisimaco mestamente la segue recandone il serto e la lira.

u_ _na pieta _ deincau _ ta es_ _ser potria fu_
_ne_ _ _sta: non un sospi _ ro,unge_ _ _mito
la sven _ tura _ taascol_ _ _ ti, non veg _ gadu_na
la_ _ _grima ba_gna_ ti i no _ stri vol_ _ti.
f f
F p

Soprani

CORO

Fin la pre_ghie_ _ra e_ _spri_ _ _me_ _

Tenori

Fin la pre_ghie_ _ra e_ _spri_ _ _me_ _

S.

_re al lab_bro sia vie_ _ta_ _ _ _

T.

_re al lab_bro sia vie_ _ta_ _ _ _

S.

_to... giun_ge a_gli Dei più gra_ to

T.

_to... giun_ge a_gli Dei più

S.

prie - go che man - da il cor..........................

T.

gra - to prie - go che man - da il cor..........................

S.

prie - go che man - da il cor.

T.

prie - go che man - da il cor.

ARUSPICI (soffermandosi a Saffo)

CORO

Bassi

Al Dio sor - gen - te, al Dio or

vol _ gi_ti, im _ plo _ _ _ra il su _ _ o, il

Sop.

Ah!

Ten.

Ah!

Bas.

suo fa _ _ _ vor.

CORO

S.

Fin la preghie _ ra espri _ mere al lab _ bro sia vie _

T.

Fin la preghie _ ra espri _ mere al lab _ bro sia vie _

B.

Al Di _ _ o,

S. _ta _ _ to, giun _ ge a _ gli De _ _ i più

T. _ta _ _ to, giun _ ge a _ gli De _ _ i più

al Di _ _ o vol _ gi_ti, im _ _ plo _ _ _ _

S. gra _ _ to prie _ _ go .... del cor, giun_ge a_gli

T. gra _ _ to prie _ _ go .... del cor, giun_ge a_gli

_ra il suo fa _ _ vor, al Dio sor _

S. De _ _ i, giunge più gra _ _ to prie_go che man _ _ _ da il

T. De _ _ i, giunge più gra _ _ to prie_go che man _ _ _ da il

_gen _ te or vol _ gi _ ti, im _ plo _ _ _ _

S.
cor................................... prie - - - go che

T.
cor,................................... prie - - - go che

- ra.. im - - - plo - ra il

S.
man - - - da, che man - - - da il

T.
man - - - da, che man - - - da il

suo, il suo fa - - - -

cor, che manda il cor, prie_go che man_ _da il

T.

cor, che manda il cor, prie_go che man_ _da il

_vor, im_plo_ _ _ra il suo fa_ _ _

S.

SAFFO (Guatando il culmine della montagna)

cor. Pre_mio d'a_

T.

cor.

B.

_vor.

pp

cres.

REC.vo

pp

S

_mor, cui non fu pa_ri al mondo, ec_colo: mor_te!..

S
La virtù del senno vacillar sento in me!..
AND.te AFFETTUOSO
Recitativo
SAFFO
Non a - - scol_ta - - i fi_glia....... nomar - mi?
S
string.do
string.do
Sul........... mio co - - re, sul............ mio
S
co - re il cor non pal_pi_tò d'u_na so - rella?..

S
Io vo_ _glio, be_ne_det_ _ _ta dal

S
pa_ _dre, al san_ _ _to sco_glio re_ _

S
_car_mi...

DIRCE
Ei giun_ge.

SCENA VI.

LISIMACO
Ei giun_ge.

ALCANDRO
Ah

CORO
Sop.
Ei giun_ge.

Ten.
Ei giun_ge.

Bassi
Ei giun_ge.

PIÙ MOSSO

CLIMENE
SAFFO
A
fi_glia! So_rel_la! Chi sei tu? chi sei
CLI.
SAFFO
S
tu? Non mi rav_vi_si? Cli_me_ne. Ah
S
Rec.vo
sì! Ah sì! Pro_mi_si per te cantar l'inno di
Recitativo
S
nnz_ _ze.
ALLEGRO
S
ALC.
Il plettro a me si porga. Nè muojo!
Sop.
È fuor di sè!
Ten.
È fuor di sè!
Bassi
È fuor di sè!
CORO
ALL.o
LARGO
pp

SAFFO (Saffo si cinge del serto, e toglie a Lisimaco la lira)

LARGO

legato

pp

Flutto che mug_gi a que_sta ru_pe infran_to, lo_qua_ci aure del ciel, lo_qua_ci au_re del ciel, ta_ce_te: io can_to!

(Tocca la cetra)

F *FF* *F*

8a

legg. assai
Ped.
rall.
pp
ALL.o MOD.to
stacc
Ped.
rall.
SAFFO
Te_co dall' a_re pro_nube vengo al pa_ter_no tet_ _to.
a tempo
p staco.
S
Sparso di fior, di por_po_ra è già co_ver_to il let_ _to! è già co_
S
ver _ _to cover_to il let_ _ _ _to!
stacc.

S

Di mil_le te_de splen_dere la luce intorno veg_-gio!

sempre stacc.

S

Delle so_nan_ti ce_tere odo il festi_vo ar_peg_-gio, ah!

S

lie_te don_zel_le in_trec_ciano. intrec_cia_no lie_te don_zel_-le vo_

S

-lu_-bi_li ca_ro_le!.. Chi

pp

S

giun_ge dall' Em_pi_-re_o? chi giunge? ah!

S

di Ci_terea la pro_ _le! Partiam, partiam, chè amo_ _re, a_

_more no non tolle_ra di_mo_ _re.

Di ro_sea nu_be il ta_la_mo, di rosea nu_be il ta_lamo

ec_co egli cin_ge e serra, ec_co egli cinge, egli cinge e

con tutta passione *UN POCO MENO MOSSO*

serra...ah! ad_di_ _o; ti la_scio in ter_ra, sa_

colla parte

S

_ rai.......... fra poco in ciel! ad_dio; ti la_scio, ti la_sciointer_ra, sarai fra

CLIM.

Ah! nel sen mi c r _ re un bri _ vi _ do!

DIRCE

Ah! nel sen mi cor _ re un bri _ vi _ do!

ALCAN.

Ah! nel sen mi cor _ re un bri _ vi _ do!

LIS.

Ah! nel sen mi cor _ re un bri _ vi _ do!

CORO

Sop.

Ah! nel sen mi cor _ re un bri vi _ do!

Ten.

Ah! nel sen mi cor _ re un bri _ vi _ do!

B.

Ah! nel sen mi cor _ re un bri _ vi _ do!

S
po _ co in ciel, ah!......ti lascio inter _ ra, sa_rai fra po _ _ co in

C
Mi cin _ ge or _ ren _ do vel!

D
Mi cin _ ge or _ ren _ do vel!

A
Mi cin _ ge or _ ren _ do vel!

L
Mi cin _ ge or _ ren _ do vel!

S.
Mi cin _ ge or _ ren _ do vel!

T.
Mi cin _ ge or _ ren _ do vel!

B
Mi cin _ ge or _ ren _ do vel!

rall.

S

ciel, sara _ _ _ i fra po_co........... in ciel, ti la _ _ _

p

rall. colla parte

a tempo

S

_scio in ciel..........................

Cl. e Coro donne

Ah!..

a tempo

SAF.

ad _ di _ _ _ o! ad _ _

S

_di_ _o! sa_rai fra po_co in ciel,........................ sa_rai fra

PIÙ MOSSO

S
po — — — co, fra po — — — — co in ciel!

CLI.
Mi cin _ ge or _ _ ren _ _ do vel!

DIR.
Mi cin _ ge or _ _ ren _ _ do vel!

ALC.
Mi cin _ ge or _ _ ren _ _ do vel!

LIS
Mi cin _ ge or _ _ ren _ _ do vel!

CORO

Sop.
Mi cin _ ge or _ _ ren _ _ do vel!

Ten.
Mi cin _ ge or _ _ ren _ _ do vel!

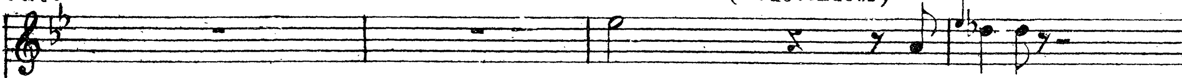
Bas.
Mi cin _ ge or _ _ ren _ _ do vel!

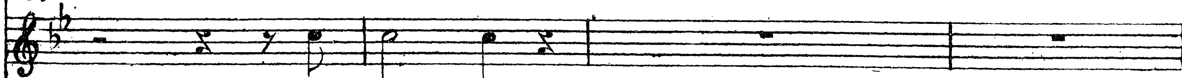
PIÙ MOSSO

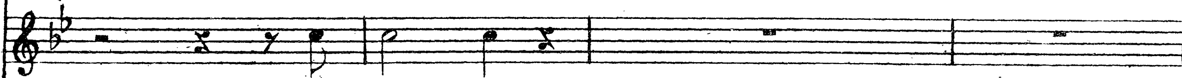
ff

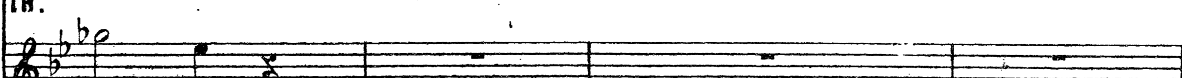
f

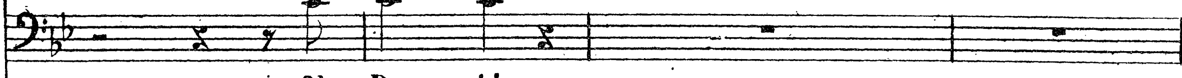
FAONE
SCENA ULTIMA (dentro la scena)
Mi la _ scia _ te...

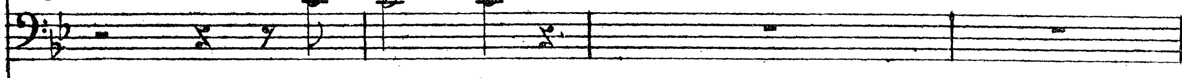

SAF.
(scuotendosi)
Ah!.. qual vo_ce!..

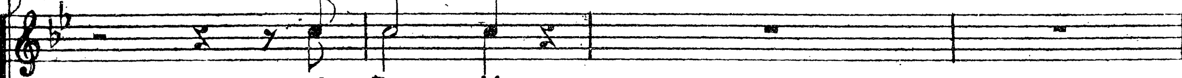

CLI.
Oh De_ _i!..

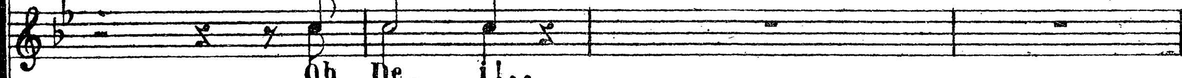

DIR.
Oh De_ _i!..

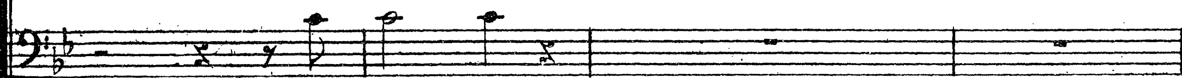

IR.
Fer _ ma...

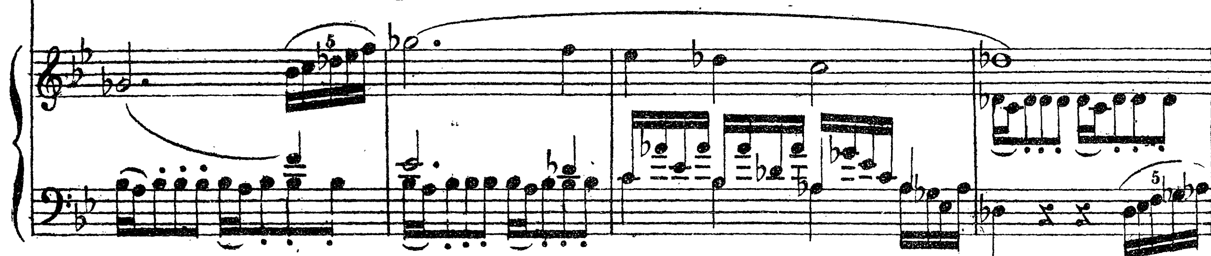

ALC.
Oh De_ _i!..

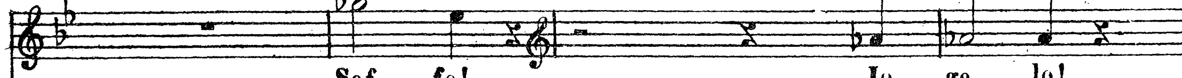

LIS.
Oh De_ _i!..

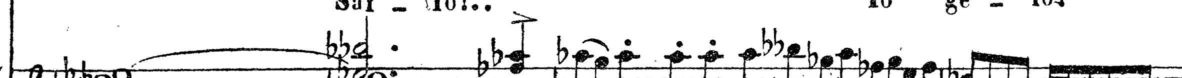

Sop.
Oh De_ _i!..


Ten.
Oh De_ _i!..

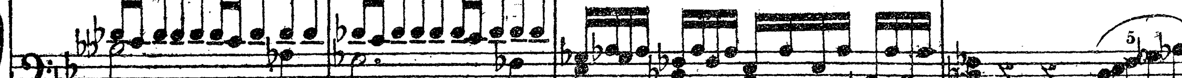

CORO
Oh De_ _i!..

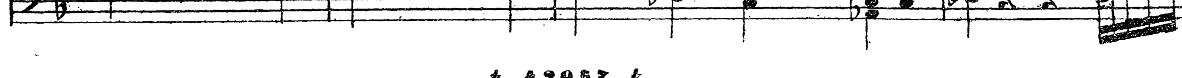



FAONE (uscendo)
Saf _ fo!..
CLI.
Io ge _ lo!









SAFFO

(come scossa da lungo letargo)

Tu Fa_on! tu! ma co_

LARGO

Ped. Ped.

S

_ste_i.... sì, co_ste_i... tua spo_sa!..

ALL.º VIVACE

(Gettando il serto e la lira, e con accento di disperazione)

S

I_ra_to

S. Ciel!

CLI. Saf_ _fo!

DIR. Saf_ _fo!

a piacere

FAO. Saf_ _fo! Con lei mo_

IP. Saf_ _fo!

ALC. Saf_ _fo!

LIS. Saf_ _fo!

Sop. Saf_ _fo!

Ten. Saf_ _fo!

B. Saf_ _fo! Forsenna_to! che mai ten_ti, che vuoi tu?

8- - - - - -

fff

(si ode uno squillo)

ALC. CORO Bassi CLIM. e Coro donne CORO Bassi

F _rir... Suon fe_rale! Ec_co l'o_ra! Oh! quai momenti! Saffo, ar_dir.

f dim. pp ff dim. pp ff dim. pp

Ped. LARGO Ped. Ped.

(Al rimbombo dello squillo, un tremito involontario si è manifestato nelle membra di Saffo: la sua rabbia è spenta, e copiose lagrime irrigano il suo volto: ella si getta ai piedi di Alcandro a cui l'eccesso del dolore toglie la favella, e pone la destra paterna sul proprio capo, come per ottenerne la benedizione; sorge quindi, e conduce Climene tra le braccia di Faone)

affrett.

S _tre_ _sti...quelle gioje amor, amor v'appre_sti, che il de_sti_ no a me ne_

affrett.

S _gò, sì che il de _ stino a......*a piacere*......... me, sì che il desti_no a me ne_

S _gò! Io mor_rò... sva_nisce oma _ i o_gni spe _ me in que_sto

a tempo

Animato

S se _ no... ah! io mor_rò, chè un Dio,....... chè un Dio nem_me _ _no la mia

dol. rall.

S fiam _ ma e_ stin _ guer può! Ah! quel_le gio _ je a _ mor v'ap_

rall. colla parte

rall.

S – pre – sti, che il de_sti – no a me vie_tò! io morrò, chè un Dio nem –

colla parte

à tempo

S – me_no la mia fiamma estinguer può, no, no, la mia fiamma estinguer può, no, no, la

a tempo

affrett.

S fiam – – – – – – – ma, la........................ mia

affrett.

ff

S fiam – – – – – ma e stin – – – – – – guer

p *cres.*

ff

S
può.

CLI.
(Un pre _ _ sa _ _ gio

DIR.
(Un pre _ _ sa _ _ gio

FAO.
(Un pre _ _ sa _ _ gio

IP.
(Un pre _ _ sa _ _ gio

ALC.
(Un pre_ _sa_ _gio

LIS.
(Un pre_ _sa_ _gio

CORO
S.
(Un pre _ _ sa _ _ gio

T.
(Un pre _ _ sa _ _ gio

B.
(Un pre_ _sa_ _gio

C. e D.

mi sgo - - men - - ta, che di

F. e I.

mi sgo - - men - - ta, che di

A. e L.

mi sgo - men - ta che di

S.

mi sgo - - men - - ta, che di

T.

mi sgo - - men - - ta, che di

B.

mi sgo - men - ta, che di

SAFFO

Ah! .... L'ama o -

C. e D.

morte fa - - vel - lò, che di morte fa - - vel - lò!)

F. e I.

morte fa - - vel - lò, che di morte fa - - vel - lò!)

A. e L.

morte fa - - vel - lò, che di morte fa - - vel - lò!)

S.

morte fa - - vel - lò, che di morte fa - - vel - lò!)

T.

morte fa - - vel - lò, che di morte fa - - vel - lò!)

B.

morte fa - - vel - lò, che di morte fa - - vel - lò!)

-gnor qual io, qual io l'a-mai...... più, vo-lendo, no, no, nol po-tre-sti... quelle

sempre stacc.

affrett.

gio-je amor, amor v'appresti, che il desti-no a me ne-gò, sì che il de-

affrett.

-stino a ...*a piacere*... me, sì che il desti-no a me ne-gò! Io mor-

a tempo

-ro... sva-nisce o-ma-i o-gni spe-me in que-sto

Animato

se-no... ah! io mor-rò, chè un Dio, chè un Dio nem-me-no la mia

dol. rall.

fiam _ mae_stin _ _ guer può! Ah! quel _ le gio _ je a _ mor v'ap _

rall. colla parte

_ pre _ sti, che il desti _ no a me vie _ tò! io mor_rò, che un Dio nem _

rall.

colla parte

a tempo

_ me _ no la mia fiamma estinguer può, no, no, la mia fiamma estinguer può, no, no, la

a tempo

affrett.

fiam _ _ _ _ _ _ _ ma, la...................... mia

affrett.

ff

8

fiam _ _ _ _ _ _ _ ma e _ stin _ _ _ _ guer

p cres.

ff

8

S
C.e D. può, e_stin_guer può, e_stin_guer può, no, e_stin_
F.e I. (Ah! che un pre_sa_gio mi sgo_men_ta, che di mor_te
A.e L. (Ah! che un pre_sa_gio mi sgo_men_ta, che di mor_te
(Ah! che un pre_sa_gio mi sgo_men_ta, che di mor_te
S. Ah! che un pre_sa_gio mi sgo_men_ta, che di mor_te
T. (Ah! che un pre_sa_gio mi sgo_men_ta, che di mor_te
B. (Ah! che un pre_sa_gio mi sgo_men_ta, che di mor_te
ff
C.e D. _ _ _ guer può.
F.e I. fa_ _ _ vel_lò!)
A.e L. fa_ _ _ vel_lò!)
fa_ _ _ vel_lò!)
S. fa_ _ _ vel_lò!)
T. fa_ _ _ vel_lò!)
B. fa_ _ _ vel_lò!)

Fine dell'Opera